

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio | BPS (SUISSE) | Factorit | Banca della Nuova Terra | Sinergia Seconda | Popsò Covered Bond | Pirovano Stelvio



www.popsò.it

Banca Popolare di Sondrio

FONDATA NEL 1971

Terzo Pilastro Informativa al pubblico Gruppo Banca Popolare di Sondrio

Data di riferimento: 30/06/2022

Data di pubblicazione: 14/09/2022



Banca Popolare di Sondrio Società per azioni

Sede sociale e Direzione generale:

piazza Garibaldi n.16 - 23100 Sondrio (SO)

Tel. 0342/528.111 – Fax 0342/528.204

Sito Internet: www.popso.it - Sito Internet istituzionale: <https://istituzionale.popso.it>

E-mail: info@popso.it - PEC: postacertificata@pec.popso.it

Banca iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149

Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 1.360.157.331; Riserve: € 1.380.852.212

(Dati approvati dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2022)

Azioni ordinarie quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA)

Sommario

Introduzione	9
Riepilogo delle informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR/CRR II	13
Sezione 1 - Ambito di applicazione (art. 436 CRR/CRR II)	16
Sezione 2 - Informativa sulle metriche principali e sul quadro d'insieme degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio (artt. 438, 447 e 473-bis CRR/CRR II)	17
Sezione 3 - Informativa sui fondi propri (art. 437 CRR/CRR II)	28
Sezione 4 - Informativa sulle riserve di capitale (art. 440 CRR/CRR II)	40
Sezione 5 - Informativa sul coefficiente di leva finanziaria (art. 451 CRR/CRR II)	43
Sezione 6 - Informativa sui requisiti di liquidità (art. 451 bis CRR/CRR II)	48
Sezione 7 - Informativa sulle esposizioni al rischio di credito (art. 442 CRR/CRR II)	60
Sezione 8 - Informativa sulle tecniche di attenuazione del rischio di credito (art. 453 CRR/CRR II) ...	75
Sezione 9 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di credito (artt. 444 e 453 CRR/CRR II)	76
Sezione 10 - Informativa sull'uso del metodo IRB per il rischio di credito (artt. 438, 452 e 453 CRR/CRR II)	80
Sezione 11 - Informativa sulle esposizioni al rischio di controparte (artt. 438 e 439 CRR/CRR II) ...	103
Sezione 12 - Informativa sulle esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione (art. 449 CRR/CRR II)	112
Sezione 13 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di mercato (art. 445 CRR/CRR II)	121
Sezione 14 - Informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione (art. 448 CRR/CRR II)	122
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	124
Glossario	125

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Modello EU KM1: metriche principali (1 di 2).....	17
Tabella 2 - Modello EU KM1: metriche principali (2 di 2).....	18
Tabella 3 - Modello IFRS 9/art. 468-FL (EBA/GL/2020/07): confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 e con o senza l'applicazione del trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del CRR (1 di 2).....	22
Tabella 4 - Modello IFRS 9/art. 468-FL (EBA/GL/2020/07): confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 e con o senza l'applicazione del trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del CRR (2 di 2).....	23
Tabella 5 - Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio.....	26
Tabella 6 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (1 di 7).....	31
Tabella 7 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (2 di 7).....	32
Tabella 8 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (3 di 7).....	33
Tabella 9 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (4 di 7).....	34
Tabella 10 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (5 di 7).....	35
Tabella 11 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (6 di 7).....	36
Tabella 12 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (7 di 7).....	37
Tabella 13 - Modello EU CC2: riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile	38
Tabella 14 - Modello EU CCyB1: distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica (1 di 2)	41
Tabella 15 - Modello EU CCyB1: distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica (2 di 2)	41
Tabella 16 - Modello EU CCyB2: importo della riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	42
Tabella 17 - Modello EU LR1 - LRSum: riepilogo della riconciliazione tra attività contabili ed esposizioni del coefficiente di leva finanziaria	44
Tabella 18 - Modello EU LR2 - LRCom: informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria (1 di 2).....	45
Tabella 19 - Modello EU LR2 - LRCom: informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria (2 di 2).....	46
Tabella 20 - Modello EU LR3 - LRSpl: disaggregazione delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT ed esposizioni esentate)	47
Tabella 21 - Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (1 di 2).....	49
Tabella 22 - Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (2 di 2).....	50
Tabella 23 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 30/06/2022.....	52
Tabella 24 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 30/06/2022.....	53
Tabella 25 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 31/03/2022.....	54

Tabella 26 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 31/03/2022.....	55
Tabella 27 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 31/12/2021	56
Tabella 28 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 31/12/2021	57
Tabella 29 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 30/09/2021	58
Tabella 30 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 30/09/2021	59
Tabella 31 - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti (1 di 3)	61
Tabella 32 - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti (2 di 3)	62
Tabella 33 - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti (3 di 3)	63
Tabella 34 - Modello EU CR1-A: durata delle esposizioni	63
Tabella 35 - Modello EU CR2: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati	64
Tabella 36 - Modello EU CR2a: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati e relativi recuperi netti accumulati	64
Tabella 37 - Modello EU CQ1: qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione (1 di 2).....	65
Tabella 38 - Modello EU CQ1: qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione (2 di 2).....	65
Tabella 39 - Modello EU CQ2: qualità della concessione.....	66
Tabella 40 - Modello EU CQ4: qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica (1 di 2)	66
Tabella 41 - Modello EU CQ4: qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica (2 di 2)	67
Tabella 42 - Modello EU CQ5: qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni a società non finanziarie per settore economico	68
Tabella 43 - Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni (1 di 2)	69
Tabella 44 - Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni (2 di 2)	70
Tabella 45 - Modello EU CQ7: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione	71
Tabella 46 - Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità (1 di 2).....	71
Tabella 47 - Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità (2 di 2).....	72
Tabella 48 - Modello 1 EBA/GL/2020/07: informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative (1 di 2)	73
Tabella 49 - Modello 1 EBA/GL/2020/07: informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative (2 di 2)	73
Tabella 50 - Modello 2 EBA/GL/2020/07: disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie (1 di 2).....	73
Tabella 51 - Modello 2 EBA/GL/2020/07: disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie (2 di 2).....	73

Tabella 52 - Modello 3 EBA/GL/2020/07: informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi COVID-19	74
Tabella 53 - Modello EU CR3 - Tecniche di CRM - Quadro d'insieme: informativa sull'uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito.....	75
Tabella 54 - Modello EU CR4 - Metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	76
Tabella 55 - Modello EU CR5: metodo standardizzato (1 di 3)	77
Tabella 56 - Modello EU CR5: metodo standardizzato (2 di 3)	78
Tabella 57 - Modello EU CR5: metodo standardizzato (3 di 3)	79
Tabella 58 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD (1 di 2).....	82
Tabella 59 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD (2 di 2).....	83
Tabella 60 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Amministrazioni centrali o banche centrali	83
Tabella 61 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Enti.....	83
Tabella 62 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese PMI (1 di 2).....	84
Tabella 63 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese PMI (2 di 2).....	85
Tabella 64 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese - Prestiti Specializzati	85
Tabella 65 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese - altre (1 di 2)	86
Tabella 66 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese - altre (2 di 2)	87
Tabella 67 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari PMI (1 di 2).....	88
Tabella 68 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari PMI (2 di 2).....	89
Tabella 69 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari non PMI (1 di 2).....	90
Tabella 70 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari non PMI (2 di 2).....	91
Tabella 71 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - rotative qualificate (1 di 2).....	92
Tabella 72 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - rotative qualificate (2 di 2).....	93
Tabella 73 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre PMI (1 di 2).....	94

Tabella 74 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre PMI (2 di 2).....	95
Tabella 75 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre non PMI (1 di 2).....	96
Tabella 76 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre non PMI (2 di 2).....	97
Tabella 77 - Modello EU CR7 - Metodo IRB: effetto sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM.....	98
Tabella 78 - Modello EU CR7-A - Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM (1 di 3).....	99
Tabella 79 - Modello EU CR7-A - Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM (2 di 3).....	100
Tabella 80 - Modello EU CR7-A - Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM (3 di 3).....	101
Tabella 81 - Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB.....	101
Tabella 82 - Modello EU CCR1: analisi dell'esposizione al CCR per metodo (1 di 2).....	104
Tabella 83 - Modello EU CCR1: analisi dell'esposizione al CCR per metodo (2 di 2).....	105
Tabella 84 - Modello EU CCR2: operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA.....	106
Tabella 85 - Modello EU CCR3 - Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio (1 di 2).....	106
Tabella 86 - Modello EU CCR3 - Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio (2 di 2).....	107
Tabella 87 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Amministrazioni centrali o banche centrali.....	107
Tabella 88 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Enti.....	107
Tabella 89 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Imprese (1 di 2).....	108
Tabella 90 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Imprese (2 di 2).....	108
Tabella 91 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Al dettaglio (1 di 2).....	109
Tabella 92 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Al dettaglio (2 di 2).....	109
Tabella 93 - Modello EU CCR5: composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CCR (1 di 2).....	110
Tabella 94 - Modello EU CCR5: composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CCR (2 di 2).....	110
Tabella 95 - Modello EU CCR6: esposizioni in derivati su crediti.....	110
Tabella 96 - Modello EU CCR7: prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al CCR nell'ambito dell'IMM.....	110

Tabella 97 - Modello EU CCR8: esposizioni verso CCP	111
Tabella 98 - Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione (1 di 3)	115
Tabella 99 - Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione (2 di 3)	115
Tabella 100 - Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione (3 di 3).....	116
Tabella 101 - Modello EU SEC2: esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione	116
Tabella 102 - Modello EU SEC3 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore (1 di 3)	117
Tabella 103 - Modello EU SEC3 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore (2 di 3)	117
Tabella 104 - Modello EU SEC3 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore (3 di 3)	118
Tabella 105 - Modello EU SEC4 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore (1 di 3) ...	118
Tabella 106 - Modello EU SEC4 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore (2 di 3) ...	119
Tabella 107 - Modello EU SEC4 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore (3 di 3) ...	119
Tabella 108 - Modello EU SEC5 - Esposizioni cartolarizzate dall'ente: esposizioni in stato di default e rettifiche di valore su crediti specifiche	120
Tabella 109 - Modello EU MR1: rischio di mercato in base al metodo standardizzato	121
Tabella 110 - Modello EU IRRBB1: rischi di tasso di interesse delle attività esterne al portafoglio di negoziazione	123

Introduzione

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore il quadro normativo di “Basilea 3” trasposto nell’ordinamento normativo dell’Unione Europea:

- nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (*Capital Requirements Regulation*, c.d. “CRR”) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 che disciplina i requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento («Primo Pilastro») e le regole sull’informativa al pubblico («Terzo Pilastro»);
- nella Direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive*, c.d. “CRD IV”), del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento.

In data 7 giugno 2019, a seguito di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea, è stato emanato il seguente pacchetto di riforme che introduce significativi cambiamenti al *framework* regolamentare dell’Unione:

- il Regolamento (UE) n. 2019/876 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019, che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa e il Regolamento (UE) n. 648/2012 (c.d. “CRR II”);
- la Direttiva (UE) 2019/878 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019, che modifica la Direttiva 2013/36/UE sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale (c.d. “CRD V”)¹.

Detti dispositivi hanno trasposto all’interno dell’Unione Europea il complesso delle riforme prudenziali approvate dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria nel corso degli ultimi anni (c.d. *framework* di «Basilea 3» e successive evoluzioni e integrazioni del quadro regolamentare convenzionalmente denotate con il nome di «Basilea 4»). Il CRR e i suoi successivi emendamenti hanno diretta efficacia negli Stati membri dell’UE, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV e suoi successivi emendamenti prevedono un recepimento nei diversi ordinamenti nazionali.

La cornice regolamentare di riferimento su base comunitaria si completa con le misure di esecuzione contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione approvate dalla Commissione Europea su proposta delle Autorità Europee di Supervisione.

Il regime prudenziale applicabile agli enti creditizi poggia su un’architettura basata su tre «Pilastrini».

¹ Salvo quanto espressamente previsto dai due dispositivi, le norme “CRR II” hanno trovato applicazione dal 28 giugno 2021, mentre per la “CRD V” era previsto un recepimento da parte degli Stati membri dell’Unione Europea entro il 28 dicembre 2020.

Il «Primo Pilastro» (*Requisiti prudenziali minimi*) obbliga all'osservanza di specifici requisiti patrimoniali atti a fronteggiare i rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria, prevedendo metodologie di calcolo alternative, caratterizzate da diversi livelli di complessità. A ciò si affiancano l'imposizione di vincoli all'eccesso di leva finanziaria, nuovi requisiti e sistemi di supervisione del rischio di liquidità e l'integrazione di disposizioni riconducibili alla disciplina sulla risoluzione delle banche (MREL-TLAC).

Il «Secondo Pilastro» (*Processo di controllo prudenziale*) richiede alle banche di dotarsi di strategie e di processi interni per il controllo, in chiave attuale e prospettica, dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP – *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) e dell'adeguatezza della situazione di liquidità (ILAAP – *Internal Liquidity Adequacy Assessment Process*), nonché di effettuare una autonoma valutazione dei rischi cui sono esposte in relazione alla propria operatività e ai mercati di riferimento, considerando pure fattispecie di rischio ulteriori rispetto a quelle di «Primo Pilastro»; viene rimesso all'Autorità di Vigilanza, nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP – *Supervisory Review and Evaluation Process*), il compito di verificare l'affidabilità e la coerenza dei risultati di tali processi e di adottare, ove la situazione lo richieda, opportune misure correttive. Crescente importanza è inoltre attribuita agli assetti di governo societario e al sistema dei controlli interni degli intermediari come fattori determinanti per la stabilità delle singole istituzioni e del sistema finanziario nel suo insieme.

La disciplina del «Terzo Pilastro» (*Disciplina di mercato*) stabilisce specifici obblighi di informativa nei confronti del pubblico, volti a consentire agli operatori di mercato una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell'esposizione ai rischi delle banche, oltre che dei relativi sistemi di gestione e controllo. In merito, le principali evoluzioni hanno riguardato l'introduzione di più ampi requisiti di trasparenza in capo agli enti vigilati, considerata l'esigenza del mercato di disporre di sempre maggiori informazioni in merito alla composizione qualitativa del capitale regolamentare degli intermediari e alle modalità con cui essi quantificano i propri *ratio* patrimoniali.

Con l'emanazione del Regolamento CRR II i requisiti di informativa verso il pubblico previsti dal «Terzo Pilastro» della regolamentazione prudenziale sono stati interessati da una profonda revisione. I nuovi adempimenti di pubblicazione, aventi efficacia a decorrere dal 28 giugno 2021, sono stati dettagliati nel Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 della Commissione del 15 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 21 aprile 2021 che ha stabilito innovati standard tecnici di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni al pubblico.

Il dispositivo ha attuato con forza di legge il progetto di norme tecniche di attuazione elaborato dall'Autorità Bancaria Europea (*European Banking Authority*, EBA) finalizzato a una complessiva rivisitazione della cornice di assolvimento degli obblighi di «Terzo Pilastro», in esecuzione degli emendamenti al corpo di regole previste dal CRR II. Il provvedimento (ITS/2020/04) ha istituito un nuovo organico assetto di disciplina dei modelli di pubblicazione delle informative di «Terzo Pilastro», diretto a razionalizzare il preesistente quadro regolatorio, accrescendo al contempo il livello di chiarezza e standardizzazione delle informative oggetto di pubblicazione². Il nuovo

² Le nuove norme tecniche elaborate dall'EBA hanno sostituito i modelli uniformi di pubblicazione inclusi in una serie di precedenti: a) norme tecniche di regolamentazione (RTS) e attuazione (ITS) emanate dalla Commissione Europea in tema di divulgazione al pubblico di informazioni riguardanti i fondi propri, la leva finanziaria, le riserve di capitale, le attività di bilancio impegnate e non impegnate e gli indicatori di importanza sistemica; b) orientamenti emanati dall'EBA sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte

framework ha fornito un insieme integrato, completo e uniforme di regole, formati e schemi con l'obiettivo di assicurare un'informativa al pubblico di elevata qualità e comparabilità.

I modelli e le tabelle previste vengono applicate in base alla classificazione dell'ente in termini di dimensione e complessità. Il Gruppo Banca Popolare di Sondrio dal *reporting* del 30 giugno 2021 pubblica la propria informativa in aderenza al citato Regolamento di esecuzione.

In seguito all'ultima revisione dell'assetto regolamentare di «Terzo Pilastro», gli obblighi di informativa al pubblico da parte degli enti sono a oggi disciplinati:

- dal CRR, Parte Otto “Informativa da parte degli enti” (artt. 431 – 455) e Parte Dieci, Titolo I, Capo 1 “*Requisiti di fondi propri, perdite e utili non realizzati misurati al valore equo e deduzioni*” (art. 473-bis) e Capo 3 “*Disposizioni transitorie in materia di informativa sui fondi propri*” (art. 492), come modificati dal Regolamento (UE) 2019/876 (“CRR II”);
- dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 della Commissione del 15 marzo 2021, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni al pubblico;
- dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Seconda “*Applicazione in Italia del CRR*”, Capitolo 13 “*Informativa al pubblico*”;
- dai seguenti Orientamenti emanati dall'EBA rimasti in vigore:
 - Orientamenti EBA/GL/2014/14 sulla rilevanza, esclusività, riservatezza e sulla frequenza dell'informativa ai sensi degli articoli 432, paragrafi 1 e 2, e 433 del CRR;
 - Orientamenti EBA/GL/2018/01 sulle informative uniformi ai sensi dell'articolo 473-bis del CRR per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri.

Trova altresì applicazione il Regolamento (UE) 2022/631 del 13 aprile 2022 che modifica le norme tecniche di attuazione stabilite dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 per quanto riguarda l'informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione come richiesto dall'articolo 448 del CRR II (paragrafo 1, lettere a) e b)).

Di seguito si richiamano le ulteriori norme emanate a seguito della diffusione della pandemia di COVID-19:

- Regolamento (UE) 2020/873, del 24 giugno 2020 (c.d. CRR “*Quick fix*”), che modifica i Regolamenti (UE) n. 575/2013 e (UE) 2019/876 per quanto riguarda alcuni adeguamenti in risposta alla pandemia (c.d. CRR “*Quick-fix*”), taluni concernenti proprio gli obblighi di informativa al pubblico disciplinati da tali disposizioni;
- i seguenti Orientamenti emanati dall'EBA:
 - Orientamenti EBA/GL/2020/07 in materia di obblighi di segnalazione e informativa al pubblico riguardanti le misure applicate alla luce della crisi COVID-19;

Otto del CRR (principalmente applicabili agli enti di importanza sistemica), sull'informativa relativa al coefficiente di copertura della liquidità (LCR) nonché sugli obblighi di pubblicazione riguardanti le politiche di remunerazione degli enti, gli indicatori di importanza sistemica, le esposizioni deteriorate e quelle oggetto di misure di concessione.

- Orientamenti EBA/GL/2020/12 recanti modifiche agli Orientamenti EBA/GL/2018/01 sulle informative uniformi ai sensi dell'articolo 473-bis del CRR riguardo alle disposizioni transitorie volte a mitigare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri allo scopo di garantire la conformità con la «soluzione rapida» in materia di CRR (c.d. CRR "Quick-fix") in risposta alla pandemia³.

Agli Orientamenti emanati dall'EBA in risposta all'emergenza epidemiologica la Banca d'Italia ha dato attuazione nell'ordinamento nazionale con comunicazione dell'8 settembre 2020.

Con la presente Informativa il Gruppo Banca Popolare di Sondrio (di seguito anche il "Gruppo") intende dare adempimento agli obblighi di trasparenza verso il pubblico previsti dalla menzionata normativa di riferimento in materia di «Terzo Pilastro». La frequenza di pubblicazione dell'informativa da parte del Gruppo si conforma alla disciplina dettata per la categoria dei «grandi enti» quotati dall'art. 433-bis del CRR/CRR II.

Il documento è redatto dalla Capogruppo Banca Popolare di Sondrio S.p.A. su base consolidata con riferimento all'area di consolidamento prudenziale e viene reso disponibile mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale della Banca (<https://istituzionale.popso.it>) nella sezione "Investor Relations", sottosezione "Pillar 3". Il documento è altresì corredato dalla dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Capogruppo Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza, "TUF").

In aderenza all'art. 434 del CRR/CRR II ("Mezzi di informazione"), in presenza di informazioni analoghe già pubblicate in altri documenti, viene indicato il riferimento al documento nel quale tali informazioni sono contenute.

* * *

NOTA:

Tutti gli importi indicati nelle diverse sezioni della presente Informativa, salvo ove espressamente indicato, sono esposti in migliaia di euro. L'eventuale mancata quadratura fra i dati esposti nel presente documento dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Eventuali variazioni rilevanti emerse rispetto ai precedenti periodi di pubblicazione sono evidenziate nel presente documento.

Al fine di fornire esclusivamente informazioni significative per gli utilizzatori, viene omessa la pubblicazione di dati o informazioni considerate non rilevanti o non applicabili al Gruppo. In questi casi, vengano specificati gli elementi di cui è omessa la pubblicazione e le motivazioni dell'omissione.

³ Gli Orientamenti emendano gli Orientamenti EBA/GL/2018/01 per tenere conto degli impatti sui fondi propri delle modifiche regolamentari introdotte dal CRR "Quick-fix". I principali cambiamenti riguardano: i) l'estensione del periodo di informativa dovuta alla proroga delle disposizioni sul regime transitorio in materia di IFRS 9 e l'introduzione di ulteriori requisiti informativi di natura qualitativa volti a comprendere le decisioni prese nell'ambito delle discrezionalità previste dall'articolo 473-bis del CRR, come modificato dal CRR "Quick-fix"; ii) l'introduzione di nuovi requisiti informativi relativi al trattamento prudenziale transitorio previsto per gli utili e le perdite non realizzati su esposizioni verso determinate controparti valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI).

Riepilogo delle informazioni pubblicate in coerenza alle richieste del CRR/CRR II

Di seguito si fornisce un prospetto sinottico di raccordo tra gli articoli del Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 ("CRR II"), indicanti gli obblighi di informativa rilevanti per il Gruppo Banca Popolare di Sondrio, corredati dalla rispettiva frequenza di assolvimento, e le sezioni del presente documento nelle quali le informazioni qualitative o qualitative richieste dalla disciplina di «Terzo Pilastro» vengono riportate con riguardo alla situazione del Gruppo al 30 giugno 2022.

Art. CRR/ CRR II	Descrizione articolo	Frequenza di pubblicazione	Sezione Informativa al pubblico al 30 giugno 2022
Art. 431	Politiche e obblighi di informativa	-	
Art. 432	Informazioni non rilevanti, esclusive o riservate	-	
Art. 433	Frequenza e ambito di applicazione dell'informativa	-	
Art. 433-bis	Informativa da parte dei grandi enti	-	
Art. 433-ter	Informativa da parte degli enti piccoli e non complessi	-	
Art. 433-quater	Informativa da parte degli altri enti	-	
Art. 434	Mezzi di informazione	-	
Art. 435	Informativa su obiettivi e politiche di gestione del rischio	Annuale	
Art. 436	Informativa sull'ambito di applicazione	Trimestrale/ Semestrale <i>Area di consolidamento</i>	1 - Ambito di applicazione
		Annuale <i>Intero art. 436</i>	
Art. 437	Informativa sui fondi propri	Semestrale <i>lett. a)</i>	3 - Informativa sui fondi propri
		Annuale <i>Intero art. 437</i>	
Art. 437-bis	Informativa in materia di fondi propri e passività ammissibili	Annuale (Obbligo informativo in vigore dal 01/01/2024)	
Art. 438	Informativa sui requisiti di fondi propri e sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Trimestrale <i>lett. d) e h)</i>	2 - Informativa sulle metriche principali e sul quadro d'insieme degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio
		Semestrale <i>lett. e)</i>	10 - Informativa sull'uso del metodo IRB per il rischio di credito 11 - Informativa sulle esposizioni al rischio di controparte
		Annuale	

Art. CRR/ CRR II	Descrizione articolo	Frequenza di pubblicazione	Sezione Informativa al pubblico al 30 giugno 2022
		<i>Intero art. 438</i>	
Art. 439	Informativa sulle esposizioni al rischio di controparte	Semestrale <i>lett. da e) a l)</i>	11 - Informativa sulle esposizioni al rischio di controparte
		Annuale <i>Intero art. 439</i>	
Art. 440	Informativa sulle riserve di capitale anticicliche	Semestrale/Annuale	4 - Informativa sulle riserve di capitale
Art. 442	Informativa sulle esposizioni al rischio di credito e al rischio di diluizione	Semestrale <i>lett. c), e), f) e g)</i>	7 - Informativa sulle esposizioni al rischio di credito
		Annuale <i>Intero art. 442</i>	
Art. 443	Informativa sulle attività vincolate e non vincolate	Annuale	
Art. 444	Informativa sull'uso del metodo standardizzato	Semestrale <i>lett. e)</i>	9 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di credito
		Annuale <i>Intero art. 444</i>	
Art. 445	Informativa sull'esposizione al rischio di mercato	Semestrale/Annuale	13 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di mercato
Art. 446	Informativa sulla gestione del rischio operativo	Annuale	
Art. 447	Informativa sulle metriche principali	Trimestrale/ Semestrale/Annuale	2 - Informativa sulle metriche principali e sul quadro d'insieme degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio
Art. 448	Informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione	Semestrale <i>par. 1, lett. a) e b)</i>	14 - Informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione
		Annuale <i>Intero art. 448</i>	
Art. 449	Informativa sulle esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione	Semestrale <i>lett. j), k) e l)</i>	12 - Informativa sulle esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
		Annuale <i>Intero art. 449</i>	
Art. 449-bis	Informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance	Annuale nel 2022, Semestrale dal 2023	
Art. 450	Informativa sulla politica di remunerazione	Annuale	
Art. 451	Informativa sul coefficiente di leva finanziaria	Semestrale <i>par. 1, lett. a) e b)</i>	5 - Informativa sul coefficiente di leva finanziaria
		Annuale <i>Intero art. 451</i>	

Art. CRR/ CRR II	Descrizione articolo	Frequenza di pubblicazione	Sezione Informativa al pubblico al 30 giugno 2022
Art. 451-bis	Informativa sui requisiti in materia di liquidità	Trimestrale <i>par. 2</i>	6 - Informativa sui requisiti di liquidità
		Semestrale <i>par. 3</i>	
		Annuale <i>Intero art. 451-bis</i>	
Art. 452	Informativa sull'uso del metodo IRB per il rischio di credito	Semestrale <i>lett. g)</i>	10 - Informativa sull'uso del metodo IRB per il rischio di credito
		Annuale <i>Intero art. 452</i>	
Art. 453	Informativa sull'uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito	Semestrale <i>lett. da f) a j)</i>	8 - Informativa sulle tecniche di attenuazione del rischio di credito 9 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di credito 10 - Informativa sull'uso del metodo IRB per il rischio di credito
		Annuale <i>Intero art. 453</i>	
Art. 473-bis	Introduzione dell'IFRS 9	Trimestrale/ Semestrale/Annuale	2 - Informativa sulle metriche principali e sul quadro d'insieme degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio

Alla data di riferimento della presente Informativa, non rilevano per il Gruppo Banca Popolare di Sondrio i seguenti articoli del Regolamento (UE) n. 575/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019, cui sarebbe soggetto in qualità di «grande ente» quotato ai sensi dell'art. 433-bis del medesimo dispositivo comunitario:

- Art. 441 - Informativa sugli indicatori dell'importanza sistemica a livello mondiale
- Art. 454 - Informativa sull'uso dei metodi avanzati di misurazione per il rischio operativo
- Art. 455 - Uso di modelli interni per il rischio di mercato

Sezione 1 - Ambito di applicazione (art. 436 CRR/CRR II)

La presente Informativa al Pubblico è redatta dalla Capogruppo in riferimento all'omonimo Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, così composto alla data di riferimento:

Denominazione	Status	Sede legale	Sede operativa
1 Banca Popolare di Sondrio SpA	Banca – Capogruppo	Sondrio	Sondrio
2 Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Banca di diritto elvetico (iscritta al Registro di Commercio di Lugano) – Controllata al 100%	Lugano (CH)	Lugano (CH)
3 Factorit SpA	Società di factoring (iscritta all'Albo degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB) – Controllata al 100%	Milano	Milano
4 Sinergia Seconda S.r.l	Società immobiliare a carattere strumentale – Controllata al 100%	Milano	Milano
5 Popso Covered Bond S.r.l	Società veicolo per l'emissione di obbligazioni bancarie garantite – Controllata al 60%	Conegliano Veneto (TV)	Conegliano Veneto (TV)
6 Banca della Nuova Terra SpA	Banca – Controllata al 100%	Sondrio	Milano
7 PrestiNuova S.r.l. - Agenzia in Attività Finanziaria	Agenzia in Attività Finanziaria – Controllata al 100% da Banca della Nuova Terra SpA	Roma	Roma

L'area di consolidamento dell'informativa è determinata secondo la normativa di vigilanza prudenziale in vigore e prevede il consolidamento integrale delle suddette partecipate, in quanto società bancarie, finanziarie o strumentali controllate direttamente dalla Capogruppo.

Sezione 2 - Informativa sulle metriche principali e sul quadro d'insieme degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio (artt. 438, 447 e 473-bis CRR/CRR II)

Di seguito viene fornito un riepilogo degli andamenti di alcune grandezze chiave del Gruppo Banca Popolare di Sondrio, costituite dalle principali metriche prudenziali e regolamentari previste dalla disciplina del CRR/CRR II. Sono inoltre rappresentati gli ulteriori requisiti di Secondo Pilastro cui il Gruppo è sottoposto in forza di disposizioni regolamentari o di decisioni dell'Autorità di Vigilanza.

Tabella 1 - Modello EU KM1: metriche principali (1 di 2)

		a	b
		30/06/2022	31/03/2022
Fondi propri disponibili (importi)			
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	3.164.186	3.099.270
2	Capitale di classe 1	3.164.186	3.099.270
3	Capitale totale	3.722.275	3.656.357
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio			
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	20.849.490	20.225.929
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	15,1763%	15,3233%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	15,1763%	15,3233%
7	Coefficiente di capitale totale (%)	17,8531%	18,0776%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	2,7700%	2,7700%
EU 7b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	1,5581%	1,5581%
EU 7c	di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	2,0775%	2,0775%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (TSCR) (%)	10,7700%	10,7700%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,0026%	0,0018%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,5026%	2,5018%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (OCR) (%)	13,2726%	13,2718%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,1182%	9,2651%
Coefficiente di leva finanziaria			
13	Misura dell'esposizione complessiva	59.793.592	55.997.252
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	5,2919%	5,5347%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)			
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	-	-
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-

EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,0000%	3,2790%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)			
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,2790%
Coefficiente di copertura della liquidità – LCR			
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	10.905.487	10.445.425
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	10.361.286	10.396.268
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	4.217.353	5.163.806
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	6.143.933	5.232.462
17	Coefficiente di copertura della liquidità – LCR (%)	188,5102%	212,5557%
Coefficiente netto di finanziamento stabile – NSFR			
18	Finanziamento stabile disponibile totale	38.526.715	40.129.572
19	Finanziamento stabile richiesto totale	30.430.150	32.424.465
20	Coefficiente netto di finanziamento stabile – NSFR (%)	126,6071%	123,7632%

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00; Calcolo del coefficiente di leva finanziaria: Modello C 47.00; Copertura di liquidità: Modelli C 72.00 - C 73.00 - C 74.00 - C 75.01 - C 76.00

Tabella 2 - Modello EU KM1: metriche principali (2 di 2)

		c	d	e
		31/12/2021	30/09/2021	30/06/2021
Fondi propri disponibili (importi)				
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	3.163.255	3.051.706	3.066.344
2	Capitale di classe 1	3.173.556	3.059.104	3.074.806
3	Capitale totale	3.784.789	3.383.934	3.425.313
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio				
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	20.042.635	18.463.957	18.355.373
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	15,7826%	16,5279%	16,7054%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	15,8340%	16,5680%	16,7515%
7	Coefficiente di capitale totale (%)	18,8837%	18,3272%	18,6611%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%
EU 7b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti perc.)	1,6875%	1,6875%	1,6875%
EU 7c	di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti perc.)	2,2500%	2,2500%	2,2500%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (TSCR) (%)	11,0000%	11,0000%	11,0000%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)				
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,0007%	0,0014%	0,0021%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,5007%	2,5014%	2,5021%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (OCR) (%)	13,5007%	13,5014%	13,5021%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,5951%	10,3404%	10,5179%
Coefficiente di leva finanziaria				
13	Misura dell'esposizione complessiva	54.362.126	53.401.150	52.652.000
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	5,8378%	5,7285%	5,8399%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)				
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	-	-	-

EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,2740%	3,2840%	3,2860%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)				
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-	-
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,2740%	3,2840%	3,2860%
Coefficiente di copertura della liquidità – LCR				
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	9.561.024	8.757.262	8.396.953
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	10.344.584	10.040.423	9.615.741
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	6.106.095	6.412.180	6.031.582
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	4.238.489	3.628.243	3.584.159
17	Coefficiente di copertura della liquidità – LCR (%)	234,2043%	245,0845%	238,5352%
Coefficiente netto di finanziamento stabile – NSFR				
18	Finanziamento stabile disponibile totale	40.681.347	39.577.697	38.885.020
19	Finanziamento stabile richiesto totale	30.892.952	29.896.843	30.230.235
20	Coefficiente netto di finanziamento stabile – NSFR (%)	131,6849%	132,3809%	128,6296%

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00; Calcolo del coefficiente di leva finanziaria: Modello C 47.00; Copertura di liquidità: Modelli C 72.00 - C 73.00 - C 74.00 - C 75.01 - C 76.00

Requisiti patrimoniali

I gruppi bancari devono rispettare i seguenti requisiti patrimoniali minimi:

- Coefficiente di Capitale primario di classe 1 (*CET1 Ratio*) pari al 4,5%;
- Coefficiente di Capitale di classe 1 (*Tier 1 Ratio*) pari al 6%;
- Coefficiente di Capitale totale (*Total Capital Ratio*) pari all'8%.

Ai minimi regolamentari previsti dal CRR si aggiungono ulteriori riserve di capitale (*buffer*) con l'obiettivo di dotare gli enti vigilati di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito, nonché per far fronte ai rischi derivanti dalla rilevanza sistemica a livello globale o domestico di talune banche.

Ciascuna riserva aggiuntiva assolve a una specifica funzione, in particolare:

- *Riserva di conservazione del capitale (Capital Conservation Buffer)*: riserva costituita da Capitale primario di classe 1, pari ad un requisito aggiuntivo a regime del 2,5% volto a preservare il livello minimo di capitale regolamentare in momenti di mercato avversi.
- *Riserva di capitale anticiclica (Countercyclical Capital Buffer)*: riserva costituita anch'essa da Capitale di qualità primaria avente lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; a seguito di provvedimenti dei competenti Organi di supervisione, potrebbe essere costituita nei periodi di espansione economica per fronteggiare eventuali perdite che dovessero generarsi nelle fasi discendenti del ciclo, in base ad uno specifico coefficiente stabilito a livello nazionale. Il coefficiente anticiclico relativo alle esposizioni verso controparti italiane, trimestralmente rivisto dalla Banca d'Italia, resta invariato pari allo 0% anche nel terzo trimestre 2022.
- *Riserve aggiuntive per le banche sistemiche rilevanti a livello globale o locale (Global Systemically Important Institution Buffer – G-SII buffer e Other Systemically Important Institution*

Buffer – O-SII buffer): riserve costituite da Capitale di classe primaria; si applicano agli enti di rilevanza sistemica globale (G-SII, *Global Systemically Important Institutions*) e agli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII, *Other Systemically Important Institutions*) per tenere conto dei maggiori rischi che potenzialmente pongono alla stabilità del sistema finanziario. Il *buffer* per le G-SII può variare tra un livello minimo dell'1% e uno massimo del 3,5%, per le O-SII è invece prevista una soglia massima non vincolante del 2%.

- *Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (Systemic Risk Buffer)*: riserva aggiuntiva di ammontare pari ad almeno l'1% delle esposizioni al rischio, stabilita da ogni singolo Stato membro dell'UE allo scopo di attenuare il rischio macroprudenziale non ciclico di lungo periodo e, in questo modo, fronteggiare gli effetti negativi connessi a inaspettate crisi sistemiche.

La somma dei requisiti regolamentari e delle riserve aggiuntive determina il livello di conservazione minimo del capitale richiesto alle banche e ai gruppi bancari (c.d. "requisito combinato di riserva di capitale"). Dal 1° gennaio 2019 tali quantitativi minimi di capitale per il Gruppo Banca Popolare di Sondrio sono i seguenti:

- Coefficiente di Capitale primario di classe 1 (*CET1 Ratio*) pari al 7%
- Coefficiente di Capitale di classe 1 (*Tier 1 Ratio*) pari all'8,5%
- Coefficiente di Capitale totale (*Total Capital Ratio*) pari al 10,5%.

Le banche che non detengono riserve di capitale nella misura minima richiesta sono soggette a limiti alle distribuzioni; inoltre, devono dotarsi di un piano di conservazione del capitale indicante le azioni che si intendono adottare per ripristinare, entro un congruo termine, il livello di capitale necessario a mantenere le riserve oltre il minimo richiesto.

In data 2 febbraio 2022, in base all'attività di revisione condotta nell'annuale processo SREP (*Supervisory Review and Evaluation Process*), la Banca Centrale Europea, superando il precedente approccio pragmatico legato alla crisi COVID-19, ha reso noti i nuovi coefficienti minimi di capitale applicabili al Gruppo Banca Popolare di Sondrio con decorrenza 1° marzo 2022. Il nuovo requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro «*Pillar 2 Requirement, P2R*», da detenere sotto forma di Capitale primario di classe 1 (CET1) almeno per il 56,25% e di Capitale di classe 1 (T1) almeno per il 75%, è stato fissato in misura pari al 2,77% e include una quota pari a 0,02% a titolo di maggiorazione del requisito di Secondo Pilastro per le esposizioni deteriorate. In conseguenza, i livelli minimi di capitale richiesti al Gruppo⁴ consistono in:

- un requisito minimo di *Common Equity Tier 1 Ratio* pari all'8,56%, costituito dalla somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (4,50%), del coefficiente di riserva di conservazione del capitale (2,50%) e del requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (1,56%);
- un requisito minimo di *Tier 1 Ratio* pari al 10,58%, costituito dalla somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (6,0%), del coefficiente di riserva di conservazione del capitale (2,50%) e del requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (2,08%);

⁴ I requisiti minimi sono computati al netto del contributo della riserva di capitale anticiclica specifica del Gruppo.

- un requisito minimo di *Total Capital Ratio*, pari al 13,27%, costituito dalla somma del requisito minimo regolamentare di Primo Pilastro (8,0%), del coefficiente di riserva di conservazione del capitale (2,50%) e del requisito aggiuntivo di Secondo Pilastro (2,77%).

Ai summenzionati coefficienti minimi si aggiunge una c.d. «Linea d'orientamento di Secondo Pilastro» («*Pillar 2 Guidance*», P2G), misura che intende fungere da guida di riferimento per l'evoluzione prospettica della dotazione patrimoniale del Gruppo. Quest'ultimo parametro target, assegnato dalla Vigilanza a esito dell'annuale processo SREP, assume tuttavia carattere riservato e non è, a differenza dei suddetti requisiti minimi, oggetto di diffusione al pubblico, trattandosi di elemento che, anche secondo l'indirizzo reso noto dall'Autorità di Supervisione, non assume rilevanza in ordine alla determinazione dei dividendi distribuibili.

Per ulteriori informazioni sull'andamento dei *ratios* patrimoniali del Gruppo in rapporto ai requisiti minimi si rimanda alla Sezione 3 della presente informativa.

Requisiti di leva finanziaria e di liquidità

Il Gruppo Banca Popolare di Sondrio è inoltre soggetto a requisiti minimi relativamente a:

- Coefficiente di leva finanziaria (*Leverage Ratio*);
- Coefficiente di copertura della liquidità (*Liquidity Coverage Ratio*, LCR);
- Coefficiente netto di finanziamento stabile (*Net Stable Funding Ratio*, NSFR).

Per ulteriori informazioni sul primo quoziente si rimanda alla Sezione 5, per il secondo e il terzo si rinvia alla Sezione 6 della presente Informativa.

* * *

Nei prospetti sottostanti vengono esposti i valori dei fondi propri regolamentari, delle attività ponderate per il rischio (RWA), dei quozienti patrimoniali e del coefficiente di leva finanziaria del Gruppo, computati al 30 giugno 2022 e nei quattro periodi trimestrali precedenti tenendo conto dell'adesione integrale alla disciplina di introduzione progressiva del principio IFRS 9, messi a confronto con le omologhe grandezze calcolate in ipotesi di assenza delle disposizioni transitorie o dei trattamenti temporanei applicabili.

Tabella 3 - Modello IFRS 9/art. 468-FL (EBA/GL/2020/07): confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 e con o senza l'applicazione del trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del CRR (1 di 2)

		30/06/2022	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021	30/06/2021
Capitale disponibile (importi)						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	3.164.186	3.099.270	3.163.255	3.051.706	3.066.344
2	Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	3.150.635	3.077.438	3.138.875	3.034.155	3.049.798
2a	Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	3.164.186	3.099.270	3.163.255	3.051.706	3.066.344
3	Capitale di classe 1	3.164.186	3.099.270	3.173.556	3.059.104	3.074.806
4	Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	3.150.635	3.077.438	3.149.177	3.041.553	3.058.260
4a	Capitale di classe 1 come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	3.164.186	3.099.270	3.173.556	3.059.104	3.074.806
5	Capitale totale	3.722.275	3.656.357	3.784.789	3.383.934	3.425.313
6	Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	3.708.724	3.634.526	3.760.409	3.366.383	3.408.767
6a	Capitale totale come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	3.722.275	3.656.357	3.784.789	3.383.934	3.425.313
Attività ponderate per il rischio (importi)						
7	Totale delle attività ponderate per il rischio	20.849.490	20.225.929	20.042.635	18.463.957	18.355.373
8	Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	20.842.406	20.218.490	20.035.857	18.453.781	18.345.311

Tabella 4 - Modello IFRS 9/art. 468-FL (EBA/GL/2020/07): confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 e con o senza l'applicazione del trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del CRR (2 di 2)

		30/06/2022	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021	30/06/2021
Coefficienti patrimoniali						
9	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	15,1763%	15,3233%	15,7826%	16,5279%	16,7054%
10	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	15,1165%	15,2209%	15,6663%	16,4419%	16,6244%
10a	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	15,1763%	15,3233%	15,7826%	16,5279%	16,7054%
11	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	15,1763%	15,3233%	15,8340%	16,5680%	16,7515%
12	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	15,1165%	15,2209%	15,7177%	16,4820%	16,6705%
12a	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	15,1763%	15,3233%	15,8340%	16,5680%	16,7515%
13	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	17,8531%	18,0776%	18,8837%	18,3272%	18,6611%
14	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	17,7941%	17,9762%	18,7684%	18,2422%	18,5811%
14a	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	17,8531%	18,0776%	18,8837%	18,3272%	18,6611%
Coefficiente di leva finanziaria						
15	Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	59.793.592	55.997.252	54.362.126	53.401.150	52.652.000
16	Coefficiente di leva finanziaria	5,2919%	5,5347%	5,8378%	5,7285%	5,8399%
17	Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	5,2692%	5,4957%	5,7930%	5,6957%	5,8084%
17a	Coefficiente di leva finanziaria come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	5,2919%	5,5347%	5,8378%	5,7285%	5,8399%

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00-C05.01 e Calcolo del coefficiente di leva finanziaria: Modello C 47.00

Disposizioni transitorie IFRS 9

I fondi propri, i coefficienti di capitale e di leva finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022 sono computati in applicazione delle disposizioni transitorie previste dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 come modificate dal Regolamento (UE) 2020/873 del 24 giugno 2020 (c.d. CRR “*Quick-fix*”)⁵, dirette a contenere gli impatti patrimoniali dell’adozione, con decorrenza 1° gennaio 2018, del nuovo principio contabile IFRS 9, modificando e integrando opportunamente il Regolamento (UE) n. 575/2013 (“CRR”). L’adesione al regime transitorio da parte delle banche è facoltativa e può essere «integrale» o «parziale» a seconda che riguardi l’intero articolato del dispositivo comunitario o soltanto una porzione del medesimo.

Detto regime, applicabile nel periodo che si estende dal 1/1/2018 al 31/12/2024, consente agli intermediari di includere in via temporanea nel computo del proprio Capitale primario di classe 1 (CET1) un importo addizionale a «neutralizzazione» degli effetti che si avrebbero sulle poste patrimoniali a seguito del possibile aggravio degli accantonamenti contabili a copertura di perdite attese su strumenti finanziari rivenienti dall’immediata adozione del nuovo principio.

L’importo collegato a tali svalutazioni addizionali, computato, al netto dell’effetto fiscale, come elemento positivo di patrimonio, è scomponibile in:

- una componente «statica», rappresentativa di una misura degli incrementi delle rettifiche in fase di prima adozione del nuovo principio contabile; è calcolata come differenza tra l’ammontare delle rettifiche di valore sul 31/12/2017 (determinate secondo il previgente IAS 39) e di quelle calcolate all’1/1/2018 (data di prima applicazione del principio IFRS 9); tale componente rimane quindi costante lungo l’intero periodo transitorio;
- una componente «dinamica», che misura gli ulteriori aumenti di rettifiche che potrebbero registrarsi ad ogni data contabile successiva lungo il periodo transitorio, ossia rispetto agli accantonamenti in essere all’1/1/2018 (dal computo sono escluse le variazioni di rettifiche calcolate sui portafogli di strumenti finanziari deteriorati).

Questo importo addizionale viene applicato al valore del Capitale primario di classe 1 degli enti che scelgono di aderire alle citate disposizioni transitorie secondo una percentuale di computabilità (c.d. “percentuale di aggiustamento”) progressivamente decrescente nel tempo.

L’importo delle rettifiche di valore incluso come elemento positivo del CET1 viene quindi «sterilizzato» nel calcolo dei coefficienti patrimoniali attraverso l’applicazione di un fattore (c.d. “*scaling factor*”) avente l’effetto di contenere l’ammontare di nuove svalutazioni che, relativamente alle posizioni trattate in base al «Metodo standardizzato», vengono detratte dal valore dell’esposizione utilizzato per il computo delle attività ponderate per il rischio (RWA). Ciò assicura che l’ente aderente non tragga doppio beneficio, proprio in virtù delle disposizioni transitorie, da un lato, dagli aggiustamenti compensativi applicati al capitale primario e, dall’altro, da una riduzione del valore netto dell’esposizione al rischio.

⁵ Con Regolamento (UE) 2020/873 sono state apportate modifiche alle previgenti disposizioni transitorie, sia riguardo all’arco temporale e sia alle percentuali di computabilità. Le rettifiche addizionali legate all’entrata in vigore del principio contabile IFRS 9 continuano a essere computate in ragione delle percentuali già previste dalla precedente disciplina, mentre, per quelle legate all’emergenza COVID-19, si applicano al valore del patrimonio CET1 tenendo conto di una percentuale di computabilità decrescente nel tempo, dal 100% nel 2020 e 2021, al 75% nel 2022, al 50% nel 2023, al 25% nel 2024, fino al suo totale azzeramento nel 2025.

Il dispositivo comunitario ha dato facoltà alle banche di adottare il regime transitorio IFRS 9 in maniera «integrale», quindi comprensiva di entrambe le componenti «statica» e «dinamica», ovvero in maniera «parziale», cioè comprensiva della sola componente «statica». L'intermediario che avesse avuto intenzione di aderire, in parte o in toto, alle disposizioni transitorie doveva rendere apposita comunicazione all'Autorità di Supervisione entro il 1° febbraio 2018.

Tanto premesso, il Gruppo Banca Popolare di Sondrio ha deciso di avvalersi di detto regime transitorio in modalità «integrale», con riferimento sia alla componente di maggiori rettifiche per perdite attese su strumenti finanziari in bonis e deteriorati osservate in sede di prima applicazione del principio IFRS 9 (componente «statica»), sia all'incremento delle perdite attese rilevato sulle sole posizioni in bonis, appostate cioè contabilmente negli Stadi (*Stage*) 1 e 2, successivo alla data di prima adozione del principio IFRS 9 (componente «dinamica»). La decisione è stata comunicata alla Banca Centrale Europea nei termini previsti.

Da ultimo si ricorda che, alla luce dei possibili effetti della pandemia di COVID-19, il Regolamento (UE) 2020/873 del 24 giugno 2020 (c.d. CRR "Quick-fix") ha accordato agli enti vigilati l'ulteriore facoltà, per il triennio 2020-2022, di mitigare a fini prudenziali gli effetti cumulati dei profitti e delle perdite non ancora realizzati a partire dal 1° gennaio 2020 su esposizioni non deteriorate verso Amministrazioni centrali ed Enti del settore pubblico classificate contabilmente nel portafoglio di «attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva» (FVOCI). In particolare, è stata prevista la «sterilizzazione» completa degli effetti per l'esercizio 2020, con percentuali decrescenti nel biennio successivo (70% nel 2021 e 40% nel 2022), attraverso un corrispondente incremento del Capitale primario di classe 1 (CET1).

Il Gruppo Banca Popolare di Sondrio non ha ritenuto di usufruire di simile trattamento temporaneo.

Da un'analisi dei dati rassegnati nei precedenti prospetti (Tabelle 3 e 4) si osserva come gli impatti sull'adeguatezza patrimoniale del Gruppo in ipotesi di immediato e pieno riconoscimento degli effetti del principio contabile si confermino del tutto contenuti anche alla data del 30 giugno 2022. I differenziali fra i quozienti di solvibilità patrimoniale e di leva finanziaria calcolati tenuto conto degli aggiustamenti compensativi concessi dal regime transitorio IFRS 9 e quelli di cui il Gruppo disporrebbe nell'ipotesi in cui non avesse optato per tale possibilità si mantengono sostanzialmente in linea con quelli osservati nel trimestre precedente.

Come indicato, il Gruppo non usufruisce del trattamento temporaneo accordato dal Regolamento (UE) 2020/873 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 (c.d. CRR "Quick-fix") e recepito all'articolo 468 del CRR. I valori riportati nel prospetto non segnalano pertanto alcun impatto legato a tale regime temporaneo alla data del 30 giugno 2022.

* * *

La tabella seguente fornisce un quadro d'insieme delle esposizioni ponderate per il rischio (RWA o TREA) e degli assorbimenti di capitale del Gruppo alla data del 30 giugno 2022, disaggregati per tipologia di esposizione e di metodo di calcolo previsto dalla disciplina prudenziale.

Tabella 5 - Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio

		Importi complessivi dell'esposizione al rischio (TREA)		Requisiti totali di fondi propri
		a	b	a
		30/06/2022	31/03/2022	30/06/2022
1	Rischio di credito (escluso CCR)	17.886.499	17.221.432	1.430.920
2	di cui metodo standardizzato	9.998.339	9.383.071	799.867
3	di cui metodo IRB di base (F-IRB)	-	-	-
4	di cui metodo di assegnazione	-	-	-
EU 4a	di cui strumenti di capitale soggetti al metodo della ponderazione semplice	-	-	-
5	di cui metodo IRB avanzato (A-IRB)	7.888.160	7.838.361	631.053
6	Rischio di controparte (CCR)	194.211	191.194	15.537
7	di cui metodo standardizzato	54.216	52.756	4.337
8	di cui metodo dei modelli interni (IMM)	-	-	-
EU 8a	di cui esposizioni verso una CCP	419	304	33
EU 8b	di cui aggiustamento della valutazione del credito (CVA)	20.175	17.286	1.614
9	di cui altri CCR	119.401	120.847	9.552
15	Rischio di regolamento	-	-	-
16	Esposizioni verso le cartolarizzazioni esterne al portafoglio di negoziazione (tenendo conto del massimale)	231.507	198.661	18.521
17	di cui metodo SEC-IRBA	136.478	-	10.918
18	di cui metodo SEC-ERBA (compreso IAA)	-	102.577	-
19	di cui metodo SEC-SA	84.249	85.138	6.740
EU 19a	di cui 1250 %	10.780	10.946	862
20	Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci (rischio di mercato)	929.258	1.006.626	74.341
21	di cui metodo standardizzato	929.258	1.006.626	74.341
22	di cui metodo dei modelli interni (IMA)	-	-	-
EU 22a	Grandi esposizioni	-	-	-
23	Rischio operativo	1.608.016	1.608.016	128.641
EU 23a	di cui metodo base	-	-	-
EU 23b	di cui metodo standardizzato	1.608.016	1.608.016	128.641
EU 23c	di cui metodo avanzato di misurazione (AMA)	-	-	-
24	Importo al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetto a fattore di ponderazione del rischio del 250%)	192.104	918.995	15.368
29	TOTALE	20.849.490	20.225.929	1.667.959

Fonte: Base segnalatica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 02.00 - C 07.00 - C 04.00 - C 08.01 - C 10.01 - C 13.01 - C 14.00 - C 14.01 - C 34.10 - C 34.02

In espansione nell'ultimo trimestre l'ammontare totale delle attività ponderate del Gruppo. Particolarmente vigorosa l'ascesa delle esposizioni al rischio di credito grazie a dinamiche positive dei volumi d'impiego da parte di tutte le componenti societarie: le RWA creditizie, anche tenendo conto delle ottimizzazioni dei fabbisogni di capitale promosse o intervenute nel periodo (es. nuova operazione di cartolarizzazione sintetica, ottenimento dello schema di garanzia GACS sulla cartolarizzazione "POP NPLS 2021"; cfr. per maggiori dettagli la successiva Sezione 12) evidenziano un vivace andamento rispetto a marzo, specie nei segmenti 'Imprese' ed 'Enti del settore pubblico'. Flettono invece gli assorbimenti di capitale da rischi di mercato in virtù di un alleggerimento delle posizioni in divisa estera in portafoglio, con beneficio sull'entità delle esposizioni in cambi, e di una riduzione del fabbisogno legato a investimenti in OICR, penalizzati da sfavorevoli ponderazioni a fini prudenziali. Stabile il requisito patrimoniale a copertura dei rischi

operativi, aggiornato annualmente alla data del 31/12 come da prescrizioni normative. Si mantengono infine scarsamente materiali i rischi da aggiustamento della valutazione creditizia (CVA).

Sezione 3 - Informativa sui fondi propri (art. 437 CRR/CRR II)

Le componenti dei fondi propri regolamentari: principali caratteristiche

Gli elementi costitutivi dei fondi propri regolamentari sono dati da:

- Capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 – CET1*)
- Capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*)
- Capitale di classe 2 (*Tier 2 – T2*).

L'insieme degli aggregati CET1 e AT1 rappresenta il Capitale di classe 1 (*Tier 1 – T1*) che, sommato al Capitale di classe 2, porta alla determinazione del Totale Fondi propri.

Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)

Il Capitale primario di classe 1 (CET1) risulta composto dai seguenti elementi positivi e negativi:

- Capitale sociale e relativi sovrapprezzi di emissione
- Riserve di utili
- Riserve da valutazione ex OCI (*Accumulated Other Comprehensive Income*)
- Altre riserve
- Progressi strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- Interessi di minoranza
- Filtri prudenziali
- Detrazioni.

I Filtri prudenziali rappresentano un elemento rettificativo, positivo o negativo, apportato alle voci di bilancio allo scopo di salvaguardare la qualità dei fondi propri, riducendone la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Attraverso gli aggiustamenti dei Filtri prudenziali restano esclusi dal CET1 la riserva di valutazione generata dalle coperture dei flussi di cassa (*cash flow hedge*) e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle variazioni del proprio merito creditizio (passività in *fair value option* e derivati passivi).

Le principali Detrazioni cui è soggetto il capitale primario sono costituite dall'avviamento e altre attività immateriali e per il Gruppo Banca Popolare di Sondrio, con decorrenza 30 giugno 2019, dall'eventuale eccedenza delle perdite attese quantificate attraverso i parametri di rischio calcolati con modelli interni rispetto alle rettifiche di valore nette complessive appostate a bilancio (c.d. "*shortfall*"), riferite ai portafogli regolamentari per i quali si è ottenuto dall'Autorità di Vigilanza il riconoscimento all'utilizzo del Metodo IRB Avanzato (*Advanced Internal Rating-Based Approach*) per la stima del requisito di capitale sul rischio di credito (portafogli "*Corporate*" e "*Retail*").

Ulteriori Detrazioni di rilievo dal CET1 sono rappresentate da:

- attività per imposte anticipate (*Deferred Tax Assets*, DTA) basate sulla redditività futura e non derivanti da differenze temporanee;
- attività per imposte anticipate che dipendono dalla redditività futura e che derivano da differenze temporanee (dedotte per l'ammontare che eccede le franchigie previste dalla normativa);
- investimenti significativi in strumenti di capitale emessi da società del settore finanziario (dedotti per la parte eccedente le franchigie previste dalla normativa);
- investimenti non significativi in strumenti di capitale emessi da società del settore finanziario (dedotti per la parte eccedente la franchigia prevista dalla normativa);
- eventuali detrazioni eccedenti la capienza del Capitale aggiuntivo di classe 1.

Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)

Il Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- Strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi
- Pregressi strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- Strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell'AT1
- Detrazioni.

Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)

Il Capitale di classe 2 (T2) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- Strumenti di capitale, prestiti subordinati e relativi sovrapprezzi
- Pregressi strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*)
- Strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2
- Eccedenze sulle perdite attese delle rettifiche di valore contabilizzate, nel limite dello 0,60% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito secondo metodologia A-IRB
- Detrazioni.

Regime transitorio

Al 30 giugno 2022 i fondi propri del Gruppo sono stati calcolati in applicazione della disciplina prudenziale entrata in vigore con il CRR dal 1° gennaio 2014, come successivamente emendata e integrata, la quale ha trasposto nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. *framework* di «Basilea 3» e successive evoluzioni e integrazioni del quadro regolamentare convenzionalmente denotate con il nome di «Basilea 4»).

Le norme di vigilanza hanno previsto un regime di applicazione transitorio, tuttora in corso, caratterizzato da un periodo di introduzione progressiva (*phase-in*) di parte della disciplina sui fondi propri e i requisiti patrimoniali, durante il quale ad esempio alcuni elementi sono dedotti dal o computati nel Capitale primario di classe 1 solo per una quota percentuale, mentre la frazione

residuale rispetto a quella applicabile viene computata/dedotta dal Capitale aggiuntivo di classe 1 e dal Capitale di classe 2 ovvero considerata fra le attività ponderate per il rischio.

Come già indicato nella precedente Sezione 2, i fondi propri e i coefficienti prudenziali del Gruppo alla data del 30 giugno 2022 sono stati computati conformemente alle disposizioni transitorie previste dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 come parzialmente modificate dal Regolamento (UE) 2020/873 del 24 giugno 2020, volte a contenere gli impatti patrimoniali dell'adozione del principio contabile IFRS 9.

Si rammenta infine che, alla luce dei possibili effetti della pandemia di COVID-19, il Regolamento (UE) 2020/873 del 24 giugno 2020 (c.d. CRR "Quick-fix") ha accordato agli enti vigilati la facoltà, limitatamente al triennio 2020-2022, di mitigare a fini prudenziali gli effetti cumulati dei profitti e delle perdite non ancora realizzati a partire dal 1° gennaio 2020 su esposizioni non deteriorate verso Amministrazioni centrali ed Enti del settore pubblico classificate contabilmente nel portafoglio di «attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva» (FVOCI). Alla data del 30 giugno 2022 il Gruppo non ha ritenuto di usufruire di tale trattamento temporaneo.

Condizioni per l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio

In riferimento al Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR"), il 4 febbraio 2015 la Banca Centrale Europea ha emanato una Decisione in cui sono stabilite le modalità che devono essere seguite dalle banche o dai gruppi bancari soggetti alla propria supervisione diretta (Regolamento (UE) n. 468/2014) in merito all'inclusione nel Capitale primario di classe 1 (CET1) degli utili intermedi o di fine esercizio prima che sia assunto un formale atto decisionale che confermi il risultato.

Tale inclusione può essere effettuata (art. 26 CRR) soltanto con l'autorizzazione preliminare dell'Autorità competente, identificata nella stessa BCE, che può concederla a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni:

- gli utili devono essere verificati dalla società incaricata per la revisione dei conti della banca o del gruppo bancario, mediante formale certificazione;
- la banca o gruppo bancario deve fornire apposita dichiarazione riferita ai suddetti utili con particolare riferimento ai principi contabili adottati e all'inclusione di prevedibili oneri e dividendi, questi ultimi calcolati nell'ambito di specifiche metodologie indicate.

La Decisione definisce inoltre il modello di attestazione che le banche o i gruppi bancari devono adottare ai fini della richiesta di autorizzazione.

* * *

La tabella sottostante fornisce uno schema illustrativo dei principali elementi costitutivi dei fondi propri di vigilanza del Gruppo alla data di riferimento, con indicazione dei valori dei quozienti patrimoniali e dei requisiti minimi cui sono soggetti.

Tabella 6 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (1 di 7)

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		<i>Importi</i>	<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>	<i>Importi</i>	<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>
Capitale primario di classe 1 (CET1): strumenti e riserve					
1	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	1.439.135	170. CAPITALE 160. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.439.162	170. CAPITALE 160. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE
	<i>Di cui tipo: azioni ordinarie</i>	<i>1.439.135</i>		<i>1.439.162</i>	
2	Utili non distribuiti	-		-	
3	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve)	1.768.920	120. RISERVE DA VALUTAZIONE 150. RISERVE	1.580.280	120. RISERVE DA VALUTAZIONE 150. RISERVE
EU-3a	Fondi per rischi bancari generali	-		-	
4	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 3, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dal CET1	-		-	
5	Interessi di minoranza (importo consentito nel CET1 consolidato)	-	190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)	48.236	190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)
EU-5a	Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	55.839	200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	176.146	200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO
6	CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (CET1) PRIMA DELLE RETTIFICHE REGOLAMENTARI	3.263.893		3.243.824	

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Tabella 7 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (2 di 7)

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		<i>Importi</i>	<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>	<i>Importi</i>	<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>
Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari					
7	Rettifiche di valore supplementari (importo negativo)	(4.206)		(4.711)	
8	Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo)	(31.897)	100. ATTIVITA' IMMATERIALI	(31.013)	100. ATTIVITA' IMMATERIALI
10	Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)	(4.666)	110. ATTIVITA' FISCALI	(6.299)	110. ATTIVITA' FISCALI
11	Riserve di valore equo relative ai profitti e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa degli strumenti finanziari che non sono valutati al valore equo	-		-	
12	Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese	-		-	
13	Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate (importo negativo)	-		-	
14	I profitti o le perdite sulle passività dell'ente valutate al valore equo dovuti a variazioni del merito di credito	-		-	
15	Attività dei fondi pensione a prestazioni definite (importo negativo)	-		-	
16	Propri strumenti del CET1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	(36.595)	180. AZIONI PROPRIE (-)	(36.147)	180. AZIONI PROPRIE (-)
17	Strumenti del CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-		-	
18	Strumenti del CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-		-	
19	Strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	(20.673)	70. PARTECIPAZIONI	(15.597)	70. PARTECIPAZIONI

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Tabella 8 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (3 di 7)

	30/06/2022		31/12/2021	
	a	b	a	b
	Importi	Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale	Importi	Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari				
EU-20a	-		-	
EU-20b	-		-	
EU-20c	-		-	
EU-20d	-		-	
21	-		-	
22	-		-	
23	-		-	
25	-		-	
EU-25a	-	200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	200. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO
EU-25b	-		-	
27	-		-	
27a	(1.670)		13.199	
28	(99.707)		(80.569)	
29	3.164.186		3.163.255	

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Tabella 9 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (4 di 7)

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		Importi	Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale	Importi	Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti					
30	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	-		-	
31	Di cui classificati come patrimonio netto a norma dei principi contabili applicabili	-		10.301	
32	Di cui classificati come passività a norma dei principi contabili applicabili	-	10. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	-	10. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
33	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dall'AT1	-		-	
EU-33a	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dall'AT1	-		-	
EU-33b	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dall'AT1	-		-	
34	Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale AT1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi	-	190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)	10.301	190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)
35	Di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva	-		-	
36	CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1) PRIMA DELLE RETTIFICHE REGOLAMENTARI	-		10.301	
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari					
37	Propri strumenti di AT1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	-		-	
38	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-		-	
39	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-		-	
40	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-		-	
42	Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 (T2) che superano gli elementi del T2 dell'ente (importo negativo)	-		-	
42a	Altre rettifiche regolamentari del capitale AT1	-		-	
43	TOTALE DELLE RETTIFICHE REGOLAMENTARI AL CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1)	-		-	
44	CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1 (AT1)	-		10.301	
45	CAPITALE DI CLASSE 1 (T1 = CET1 + AT1)	3.164.186		3.173.556	

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Tabella 10 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (5 di 7)

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		Importi	Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale	Importi	Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
Capitale di classe 2 (T2) strumenti					
46	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	517.266	10. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	554.188	10. PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
47	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dal T2 ai sensi dell'articolo 486, paragrafo 4, del CRR	-		-	
EU-47a	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal T2	-		-	
EU-47b	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal T2	-		-	
48	Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale T2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di AT1 non inclusi nella riga 5 o riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi	-	190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)	13.735	190. PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)
49	<i>Di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-		-	
50	Rettifiche di valore su crediti	47.448		46.600	
51	CAPITALE DI CLASSE 2 (T2) PRIMA DELLE RETTIFICHE REGOLAMENTARI	564.714		614.524	
Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari					
52	Strumenti propri di T2 e prestiti subordinati detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	(6.456)		(3.149)	
53	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-		-	
54	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-		-	
55	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-		-	
EU-56a	Deduzioni di passività ammissibili che superano gli elementi delle passività ammissibili dell'ente (importo negativo)	-		-	
EU-56b	Altre rettifiche regolamentari del capitale T2	(169)		(142)	
57	TOTALE DELLE RETTIFICHE REGOLAMENTARI AL CAPITALE DI CLASSE 2 (T2)	(6.625)		(3.291)	
58	CAPITALE DI CLASSE 2 (T2)	558.089		611.232	
59	CAPITALE TOTALE (TC= T1+T2)	3.722.275		3.784.789	
60	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO	20.849.490		20.042.635	

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Tabella 11 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (6 di 7)

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		<i>Importi</i>	<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>	<i>Importi</i>	<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>
Coefficienti e requisiti patrimoniali, comprese le riserve di capitale					
61	Capitale primario di classe 1	15,1763%		15,7826%	
62	Capitale di classe 1	15,1763%		15,8340%	
63	Capitale totale	17,8531%		18,8837%	
64	Requisiti patrimoniali complessivi CET1 dell'ente	8,5608%		8,6882%	
65	<i>Di cui requisito della riserva di conservazione del capitale</i>	2,5000%		2,5000%	
66	<i>Di cui requisito della riserva di capitale anticiclica</i>	0,0026%		0,0007%	
67	<i>Di cui requisito della riserva a fronte del rischio sistemico</i>	-		-	
EU-67a	<i>Di cui requisito della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o degli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)</i>	-		-	
EU-67b	<i>Di cui requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva</i>	1,5581%		1,6875%	
68	CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1 (IN PERCENTUALE DELL'IMPORTO DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO) DISPONIBILE DOPO AVER SODDISFATTO I REQUISITI PATRIMONIALI MINIMI	9,1182%		9,5951%	
Importi inferiori alle soglie di deduzione (prima della ponderazione del rischio)					
72	Fondi propri e passività ammissibili di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	308.051		307.691	
73	Strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 17,65 % e al netto di posizioni corte ammissibili)	317.142		315.452	
75	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 17,65 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR)	76.841		40.116	

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Tabella 12 - Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari (7 di 7)

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>		<i>Fonte basata su numeri / lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>	
		<i>Importi</i>		<i>Importi</i>	
Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2					
76	Rettifiche di valore su crediti incluse nel T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)	-		-	
77	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel T2 nel quadro del metodo standardizzato	-		-	
78	Rettifiche di valore su crediti incluse nel T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)	322.204		313.546	
79	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel T2 nel quadro del metodo basato sui rating interni	47.448		46.600	
Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra il 1° gennaio 2014 e il 1° gennaio 2022)					
80	Massimale corrente sugli strumenti di CET1 soggetti a eliminazione progressiva	-		-	
81	Importo escluso dal CET1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-		-	
82	Massimale corrente sugli strumenti di AT1 soggetti a eliminazione progressiva	-		-	
83	Importo escluso dall'AT1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-		-	
84	Massimale corrente sugli strumenti di T2 soggetti a eliminazione progressiva	-		-	
85	Importo escluso dal T2 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-		-	

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 02.00 - C 03.00 - C 04.00 - C 05.01 - C 05.02

Nel prospetto seguente viene riportata la riconciliazione degli elementi che compongono i fondi propri regolamentari, nonché dei filtri e delle deduzioni a essi applicati, indicati nella tabella precedente con le pertinenti voci di Stato patrimoniale del Gruppo alla data di riferimento, tenuto conto delle differenze nelle aree di consolidamento a fini di bilancio e prudenziali.

Tabella 13 - Modello EU CC2: riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile

		30/06/2022			31/12/2021		
		a	b	c	a	b	c
		<i>Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato</i>	<i>Nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>	<i>Riferimento</i>	<i>Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato</i>	<i>Nell'ambito del consolidamento prudenziale</i>	<i>Riferimento</i>
		<i>Alla fine del periodo</i>	<i>Alla fine del periodo</i>		<i>Alla fine del periodo</i>	<i>Alla fine del periodo</i>	
Attività - Ripartizione per classi di attività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato							
70.	PARTECIPAZIONI	338.868	403.890	19	339.333	388.276	19
100.	ATTIVITA' IMMATERIALI	37.636	31.897	8	31.013	31.013	8
	- avviamento	18.001	12.632	8	12.632	12.632	8
	- altre attività immateriali	19.635	19.265	8	18.381	18.381	8
110.	ATTIVITA' FISCALI	336.818	336.693	10	330.343	330.304	10
	b) anticipate	333.634	333.628	10	321.685	321.681	10
TOTALE ATTIVO		713.322	772.480		700.689	749.593	
Passività - Ripartizione per classi di passività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato							
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	48.925.373	48.928.556	32,46	50.178.641	50.178.641	32,46
	c) Titoli in circolazione	3.536.325	3.536.325	32,46	3.700.303	3.700.303	32,46
120.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(17.034)	(17.232)	3	32.437	32.243	3
150.	RISERVE	1.791.778	1.790.072	3	1.555.718	1.555.216	3
160.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	78.978	78.978	1	79.005	79.005	1
170.	CAPITALE	1.360.157	1.360.157	1	1.360.157	1.360.157	1
180.	AZIONI PROPRIE (-)	(25.384)	(25.384)	16	(25.457)	(25.456)	16
190.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI (+/-)	4	(5)	5, 34, 48	104.583	104.573	5, 34, 48
Capitale proprio							
200.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	105.061	108.023	5a	268.634	267.122	5a
TOTALE PASSIVO		52.218.933	52.223.165		53.553.718	53.551.501	

Fonte: Stato patrimoniale consolidato, Base segnaletica FINREP

Nota: Il totale dell'attivo e del passivo corrisponde alla somma delle sole voci elencate nella tabella.

Alla composizione dei fondi propri al 30 giugno 2022 contribuisce la parte degli utili del primo semestre al netto di una stima di dividendi distribuibili. La quota di profitti di periodo computata fra gli elementi positivi di patrimonio è stata autorizzata dalla Banca Centrale Europea in aderenza a quanto previsto dall'art. 26, comma 2 del Regolamento (UE) n. 575 del 26/6/2013 ("CRR") ai fini della determinazione del Capitale primario di classe 1.

Stabili nel periodo le risorse patrimoniali di migliore qualità del Gruppo: al positivo effetto della generazione di utili destinabili ad autofinanziamento hanno corrisposto fattori di contrazione delle disponibilità di capitale di base, fra i quali rileva il calo delle riserve FVOCI su titoli di investimento valutati al *fair value* a risultato della sfavorevole dinamica dei mercati finanziari in seguito allo scoppio del conflitto russo-ucraino e, in parte, di cessioni di titoli in plusvalenza occorse nel periodo. Annullata nel semestre la componente di capitale Tier 1 addizionale (AT1) per azzeramento delle interessenze patrimoniali di terzi nella controllata Factorit a seguito dell'acquisto dal socio di

minoranza Banco BPM della restante quota del 39,5% della società. In conseguenza dell'espansione dei volumi di attività ponderate descritta nella precedente sezione, i coefficienti *CET1 Ratio* e *Tier 1 Ratio phased-in* al 30 giugno 2022 si attestano entrambi a 15,18%, in flessione sia sui valori al termine dell'esercizio precedente e sia su quelli al primo trimestre dell'anno.

Il Capitale di classe 2 subisce un arretramento rispetto alla chiusura del 2021 causato, da un lato, dal venir meno della parte di patrimonio di terzi di Factorit ammissibile nel Tier 2 per effetto dell'acquisizione integrale del controllo sulla società e, dall'altro, dall'applicazione del regime di progressiva esclusione dai fondi propri dei titoli subordinati emessi in passato, comportante il regolare calo dei valori computabili delle vecchie emissioni, una delle quali scaduta a fine marzo. Gli andamenti del patrimonio supplementare, aggiunti all'influenza delle dinamiche del capitale primario e degli RWA totali, spiegano la diminuzione osservata nel *Total Capital Ratio phased-in*, attestatosi al 17,85% al 30 giugno 2022 (18,88% al 31 dicembre 2021, 18,08% al 31 marzo 2022).

Sezione 4 - Informativa sulle riserve di capitale (art. 440 CRR/CRR II)

L'imposizione di riserve di capitale aggiuntive rispetto ai minimi regolamentari si pone l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni generalizzate del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito, nonché per far fronte ai possibili rischi derivanti dalla rilevanza sistemica a livello globale o domestico di taluni intermediari.

In questo quadro, la riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer, CCyB*) ha lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; la sua imposizione, infatti, consente di accumulare, durante fasi di surriscaldamento del ciclo del credito, Capitale primario di classe 1 destinato ad assorbire le perdite nelle fasi discendenti del ciclo.

Come stabilito all'articolo 140, paragrafo 1, della Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV"), gli enti vigilati sono tenuti a detenere una riserva di capitale anticiclica pari alla loro esposizione complessiva al rischio (espressa in termini di attività a rischio ponderate) moltiplicata per il coefficiente anticiclico specifico. La normativa europea in materia di riserva anticiclica è stata attuata in Italia con la Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013.

La Banca d'Italia, così come le altre Autorità nazionali designate dai singoli Stati membri del Meccanismo Unico di Vigilanza, ha l'obbligo di determinare trimestralmente il coefficiente anticiclico applicabile nell'ordinamento domestico e di monitorare la congruità degli analoghi coefficienti applicati dagli altri Paesi, sia comunitari che extracomunitari. Il coefficiente anticiclico specifico di ciascun ente vigilato è pari alla media ponderata dei coefficienti applicati nei Paesi in cui sono situate le sue esposizioni creditizie rilevanti.

La Banca d'Italia ha fissato nella misura dello 0% il coefficiente di riserva anticiclica da applicare alle esposizioni detenute degli intermediari verso controparti italiane al 30 giugno 2022.

Le tabelle che seguono riportano la distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini della determinazione della riserva di capitale anticiclica specifica del Gruppo e i principali elementi di calcolo dell'ammontare della riserva alla data di riferimento.

Tabella 14 - Modello EU CCyB1: distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica (1 di 2)

	a	b	c	d	e	f
	<i>Esposizioni creditizie generiche</i>		<i>Esposizioni creditizie rilevanti — Rischio di mercato</i>			
	<i>Valore della esposizione secondo il metodo standardizzato</i>	<i>Valore della esposizione secondo il metodo IRB</i>	<i>Somma delle posizioni lunghe e corte delle esposizioni contenute nel portafoglio di negoziazione secondo il metodo standardizzato</i>	<i>Valore delle esposizioni nel portafoglio di negoziazione secondo i modelli interni</i>	<i>Valore dell'esposizione delle esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione</i>	<i>Valore dell'esposizione complessiva</i>
Italia	6.057.163	25.805.234	16.711	-	1.667.272	33.546.380
Bulgaria	205	712	-	-	-	917
Rep. Ceca	2.533	-	-	-	-	2.533
Hong Kong	0	310	-	-	-	310
Lussemburgo	3.753	133.430	-	-	-	137.183
Norvegia	274	1.037	-	-	-	1.311
Slovacchia	1.950	1.620	-	-	-	3.569
Altri Paesi	6.347.863	579.178	-	-	-	6.927.041
TOTALE	12.413.742	26.521.520	16.711	-	1.667.272	40.619.245

Fonte: Base segnaletica COREP - Ripartizione delle esposizioni creditizie rilevanti per il calcolo della riserva anticiclica per paese: Modello C 09.04

Tabella 15 - Modello EU CCyB1: distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica (2 di 2)

	g	h	i	j	k	l	m
	<i>Requisiti di fondi propri</i>						
	<i>Esposizioni creditizie rilevanti — Rischio di credito</i>	<i>Esposizioni creditizie rilevanti — Rischio di mercato</i>	<i>Esposizioni creditizie rilevanti — Posizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione</i>	<i>Totale</i>	<i>Importi delle esposizioni ponderati per il rischio</i>	<i>Fattori di ponderazione dei requisiti di fondi propri (%)</i>	<i>Coefficiente anticiclico (%)</i>
Italia	1.008.329	1.337	18.521	1.028.187	12.852.334	78,9823%	0,0000%
Bulgaria	26	-	-	26	327	0,0020%	0,5000%
Rep. Ceca	203	-	-	203	2.533	0,0156%	0,5000%
Hong Kong	2	-	-	2	20	0,0001%	1,0000%
Lussemburgo	6.110	-	-	6.110	76.380	0,4694%	0,5000%
Norvegia	47	-	-	47	582	0,0036%	1,5000%
Slovacchia	195	-	-	195	2.443	0,0150%	1,0000%
Altri Paesi	267.025	-	-	267.025	3.337.814	20,5121%	0,0000%
TOTALE	1.281.937	1.337	18.521	1.301.795	16.272.434	100,0000%	

Fonte: Base segnaletica COREP - Ripartizione delle esposizioni creditizie rilevanti per il calcolo della riserva anticiclica per paese: Modello C 09.04

Tabella 16 - Modello EU CCyB2: importo della riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente

		a
1	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	20.849.490
2	Coefficiente anticiclico specifico dell'ente	0,0026%
3	REQUISITO DI RISERVA DI CAPITALE ANTICICLICA SPECIFICA DELL'ENTE	550

Fonte: Base segnaletica COREP - Ammontare dell'esposizione al rischio: Modello C 02.00 e Memorandum Items: Modello C 04.00

Rispetto alla precedente informativa di fine 2021, al 30 giugno 2022 il coefficiente anticiclico specifico del Gruppo aumenta determinando, insieme al descritto incremento dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio (RWA totali), una crescita del relativo requisito di riserva.

Sezione 5 - Informativa sul coefficiente di leva finanziaria (art. 451 CRR/CRR II)

Il Regolamento (UE) n. 575/2013 (“CRR”), come parzialmente modificato dal Regolamento Delegato (UE) 2015/62, ha reso effettivo, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l’obbligo per gli intermediari vigilati di determinare un indice di leva finanziaria (*Leverage Ratio*) volto a limitare l’accumulo di leva finanziaria eccessiva, ovvero di un livello di indebitamento particolarmente elevato rispetto alla dotazione di mezzi propri che renda una banca vulnerabile.

L’indice, introdotto dal *framework* di Basilea 3, costituisce una misura complementare ai requisiti patrimoniali basati sul rischio. La rilevazione e il controllo di tale indicatore sono finalizzati a:

- contenere l’accumulazione di leva finanziaria e, conseguentemente, attenuare l’impatto di bruschi processi di *deleveraging*, quale quello verificatosi nel corso dell’ultima crisi globale;
- temperare eventuali errori di misurazione del rischio connessi agli attuali sistemi di calcolo degli attivi ponderati, alla base della determinazione dei quozienti patrimoniali.

Il coefficiente *Leverage Ratio* viene rilevato trimestralmente come quoziente tra una grandezza espressiva dei mezzi patrimoniali di qualità elevata (Capitale di classe 1) e una misura rappresentativa del complesso degli attivi iscritti in bilancio e di ulteriori elementi “fuori bilancio”; questi ultimi, computati mediante applicazione di definiti “fattori di conversione creditizia”, sono costituiti principalmente da impegni a erogare fondi (pure connessi all’esistenza di margini non utilizzati di linee di credito a disposizione della clientela), garanzie rilasciate ed esposizioni in strumenti derivati.

Per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva, le banche devono dotarsi di politiche e procedure aziendali dirette a identificarne, gestirne e monitorarne adeguatamente l’esposizione.

Il Gruppo, al fine della gestione e del contenimento del rischio di leva finanziaria eccessiva, ha compreso il *Leverage Ratio* tra gli indicatori chiave del proprio *Risk Appetite Framework* (RAF). Le regole di *governance* del RAF prevedono meccanismi di *escalation* appropriati ad assicurare una reazione adeguata e tempestiva a fronte del superamento dei limiti e dei livelli di *trigger* stabiliti. In aggiunta, il Gruppo, in ottica di una gestione conservativa del rischio, pone particolare attenzione alla dinamica degli attivi e alla potenziale erosione della dotazione patrimoniale dovuta alla rilevazione di perdite attese o realizzate.

Il Regolamento (UE) n. 876/2019 (“CRR II”) del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019, nel modificare il dettato del CRR, ha introdotto dal 28 giugno 2021 un requisito minimo di Primo Pilastro di leva finanziaria pari al 3% che tutti gli intermediari bancari operanti in ambito comunitario sono tenuti a soddisfare su base continuativa.

In proposito, si rammenta che la Banca Centrale Europea, in data 10 febbraio 2022, superate le esigenze straordinarie legate alla pandemia COVID-19, ha comunicato la revoca, a partire dal 1°

aprile 2022, della possibilità concessa agli enti significativi di escludere talune esposizioni verso banche centrali, con conseguente ripristino del regime previgente alla crisi sanitaria⁶.

Nelle tabelle sottostanti si riepilogano le principali informazioni sul quoziente di leva finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022 riguardanti nello specifico:

- la riconciliazione tra la misura dell'esposizione complessiva al denominatore del coefficiente e le attività contabili come da ultimo bilancio consolidato pubblicato;
- la disaggregazione delle componenti della misura di esposizione complessiva, nonché informazioni sul valore assunto dal quoziente e sui requisiti minimi di leva finanziaria applicabili;
- la disaggregazione delle esposizioni in bilancio che compongono la misura dell'esposizione complessiva del coefficiente.

Tabella 17 - Modello EU LR1 - LRSum: riepilogo della riconciliazione tra attività contabili ed esposizioni del coefficiente di leva finanziaria

	30/06/2022	31/12/2021
	a	b
	<i>Importo applicabile</i>	<i>Importo applicabile</i>
1 Attività totali come da bilancio pubblicato	54.660.518	55.016.149
2 Rettifica per i soggetti consolidati a fini contabili ma esclusi dall'ambito del consolidamento prudenziale	(14.109)	(2.059)
3 (Rettifica per le esposizioni cartolarizzate che soddisfano i requisiti operativi per il riconoscimento del trasferimento del rischio)	-	-
4 (Rettifica per l'esenzione temporanea delle esposizioni verso banche centrali (se del caso))	-	(5.661.365)
5 (Rettifica per le attività fiduciarie iscritte a bilancio a norma della disciplina contabile applicabile ma escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera i), del CRR)	-	-
6 Rettifica per gli acquisti e le vendite standardizzati di attività finanziarie soggette alla registrazione sulla base della data di negoziazione	-	-
7 Rettifica per le operazioni di tesoreria accentrata ammissibili	-	-
8 Rettifica per gli strumenti finanziari derivati	94.880	78.281
9 Rettifica per le operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT)	259.495	196.209
10 Rettifica per gli elementi fuori bilancio (conversione delle esposizioni fuori bilancio in importi equivalenti di credito)	4.836.482	4.806.038
11 (Rettifica per gli aggiustamenti per la valutazione prudente e gli accantonamenti specifici e generici che hanno ridotto il capitale di classe 1)	-	-
EU-11a (Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera c), del CRR)	-	-
EU-11b (Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera j), del CRR)	-	-
12 Altre rettifiche	(43.674)	(71.127)
13 MISURA DELL'ESPOSIZIONE COMPLESSIVA	59.793.592	54.362.126

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 40.00 - C 47.00 e Base segnaletica FINREP - Stato patrimoniale: Modello F 01.00

⁶ Il Gruppo, fino alla data di riferimento del 31 marzo 2022, si era avvalso della facoltà di esclusione temporanea delle esposizioni verso banche centrali dal proprio indice di leva finanziaria. Era stato pertanto tenuto a soddisfare un requisito aggiustato di leva finanziaria («Adjusted Leverage Ratio») superiore al limite minimo definito dal CRR.

Tabella 18 - Modello EU LR2 - LRCom: informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria (1 di 2)

		<i>Esposizioni del coefficiente di leva finanziaria (CRR)</i>	
		30/06/2022	31/12/2021
		a	b
Esposizioni in bilancio (esclusi derivati e SFT)			
1	Elementi in bilancio (esclusi derivati e SFT, ma comprese le garanzie reali)	54.431.207	49.175.323
2	Maggiorazione per le garanzie reali fornite su derivati se dedotte dalle attività in bilancio in base alla disciplina contabile applicabile	-	-
3	(Deduzioni dei crediti per il margine di variazione in contante fornito in operazioni su derivati)	-	-
4	Rettifica per i titoli ricevuti nell'ambito di operazioni di finanziamento tramite titoli che sono iscritti come attività	-	-
5	(Rettifiche di valore su crediti generiche degli elementi in bilancio)	-	-
6	(Importi delle attività dedotte nella determinazione del capitale di classe 1)	-	-
7	ESPOSIZIONI IN BILANCIO COMPLESSIVE (ESCLUSI DERIVATI E SFT)	54.431.207	49.175.323
Esposizioni su derivati			
8	Costo di sostituzione associato alle operazioni su derivati SA-CCR (al netto del margine di variazione in contante ammissibile)	78.183	34.653
EU-8a	Deroga per derivati: contributo ai costi di sostituzione nel quadro del metodo standardizzato semplificato	13.026	4.655
9	Importi delle maggiorazioni per le esposizioni potenziali future associate alle operazioni su derivati SA-CCR	72.470	68.287
EU-9a	Deroga per derivati: contributo all'esposizione potenziale futura nel quadro del metodo standardizzato semplificato	105.134	76.960
EU-9b	Esposizione calcolata secondo il metodo dell'esposizione originaria	-	-
10	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (SA-CCR)	-	-
EU-10a	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (metodo standardizzato semplificato)	-	-
EU-10b	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (metodo dell'esposizione originaria)	-	-
11	Importo nozionale effettivo rettificato dei derivati su crediti venduti	-	-
12	(Compensazioni nozionali effettive rettificate e deduzione delle maggiorazioni per i derivati su crediti venduti)	-	-
13	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI IN DERIVATI	268.812	184.556
Esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT)			
14	Attività SFT lorde (senza riconoscimento della compensazione) previa rettifica per le operazioni contabilizzate come vendita	-	-
15	(Importi compensati risultanti dai debiti e crediti in contante delle attività SFT lorde)	-	-
16	Esposizione al rischio di controparte per le attività SFT	259.495	196.209
EU-16a	Deroga per SFT: esposizione al rischio di controparte conformemente all'articolo 429 sexies, paragrafo 5, e all'articolo 222 del CRR.	-	-
17	Esposizioni su operazioni effettuate come agente	-	-
EU-17a	(Componente CCP esentata delle esposizioni su SFT compensate per conto del cliente)	-	-
18	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI SU OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI	259.495	196.209

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 40.00 - C 47.00 e Base segnaletica FINREP - Stato patrimoniale: Modello F 01.00

Tabella 19 - Modello EU LR2 - LRCom: informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria (2 di 2)

		<i>Esposizioni del coefficiente di leva finanziaria (CRR)</i>	
		30/06/2022	31/12/2021
		a	b
Altre esposizioni fuori bilancio			
19	Importo nozionale lordo delle esposizioni fuori bilancio	20.638.040	20.399.632
20	(Rettifiche per conversione in importi equivalenti di credito)	(15.803.961)	(15.593.594)
21	(Accantonamenti generici dedotti nella determinazione del capitale di classe 1 e accantonamenti specifici associati alle esposizioni fuori bilancio)	-	-
22	ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO	4.834.079	4.806.038
Esposizioni escluse			
EU-22a	(Esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera c), del CRR)	-	-
EU-22b	(Esposizioni esentate conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera j), del CRR (in bilancio e fuori bilancio))	-	-
EU-22c	(Esposizioni di banche (o unità) pubbliche di sviluppo escluse - Investimenti del settore pubblico)	-	-
EU-22d	(Esposizioni di banche (o unità) pubbliche di sviluppo escluse - Prestiti agevolati)	-	-
EU-22e	(Esposizioni escluse derivanti da trasferimenti (passing-through) di prestiti agevolati da parte di un ente che non sia una banca (o unità) pubblica di sviluppo)	-	-
EU-22f	(Parti garantite escluse delle esposizioni derivanti da crediti all'esportazione)	-	-
EU-22g	(Garanzie reali in eccesso depositate presso agenti triparty escluse)	-	-
EU-22h	(Servizi connessi a un CSD di CSD/enti esclusi conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera o), del CRR)	-	-
EU-22i	(Servizi connessi a un CSD di enti designati esclusi conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera p), del CRR)	-	-
EU-22j	(Riduzione del valore dell'esposizione di prestiti di prefinanziamento o di prestiti intermedi)	-	-
EU-22k	(TOTALE DELLE ESPOSIZIONI ESCLUSE)	-	-
Capitale e misura dell'esposizione complessiva			
23	CAPITALE DI CLASSE 1	3.164.186	3.173.556
24	MISURA DELL'ESPOSIZIONE COMPLESSIVA	59.793.592	54.362.126
Coefficiente di leva finanziaria			
25	Coefficiente di leva finanziaria (%)	5,2919%	5,8378%
EU-25	Coefficiente di leva finanziaria (escl. l'impatto dell'esenzione degli investimenti del settore pubblico e dei prestiti agevolati) (%)	5,2919%	5,8378%
25a	Coefficiente di leva finanziaria (escl. l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) (%)	5,2919%	5,2872%
26	Requisito regolamentare del coefficiente minimo di leva finanziaria (%)	3,0000%	3,2740%
EU-26a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	-	-
EU-26b	<i>Di cui costituiti da capitale CET1</i>	-	-
27	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-
EU-27a	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,2740%
Scelta in merito a disposizioni transitorie ed esposizioni rilevanti			
EU-27b	Scelta in merito alle disposizioni transitorie per la definizione della misura del capitale	disposizione transitoria	disposizione transitoria

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modelli C 01.00 - C 40.00 - C 47.00 e Base segnaletica FINREP - Stato patrimoniale: Modello F 01.00

Tabella 20 - Modello EU LR3 - LRSpl: disaggregazione delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT ed esposizioni esentate)

		30/06/2022	31/12/2021
		a	b
		Esposizioni del coefficiente di leva finanziaria (CRR)	Esposizioni del coefficiente di leva finanziaria (CRR)
EU-1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI IN BILANCIO (ESCLUSI DERIVATI, SFT E ESPOSIZIONI ESENTATE), DI CUI:	54.431.207	49.175.323
EU-2	Esposizioni nel portafoglio di negoziazione	140.851	174.990
EU-3	Esposizioni nel portafoglio bancario, di cui	54.290.356	49.000.333
EU-4	<i>Obbligazioni garantite</i>	221.260	228.699
EU-5	<i>Esposizioni trattate come emittenti sovrani</i>	15.109.455	12.405.660
EU-6	<i>Esposizioni verso amministrazioni regionali, banche multilaterali di sviluppo, organizzazioni internazionali e organismi del settore pubblico non trattati come emittenti sovrani</i>	931.732	454.478
EU-7	<i>Esposizioni verso enti</i>	3.161.215	2.986.107
EU-8	<i>Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili</i>	11.533.688	11.599.135
EU-9	<i>Esposizioni al dettaglio</i>	4.721.300	4.657.413
EU-10	<i>Esposizioni verso imprese</i>	12.830.011	11.869.862
EU-11	<i>Esposizioni in stato di default</i>	763.304	836.449
EU-12	<i>Altre esposizioni (ad es. in strumenti di capitale, cartolarizzazioni e altre attività diverse da crediti)</i>	5.018.391	3.962.531

Fonte: Base segnaletica COREP - Esposizioni per Leverage Ratio: Modello C 43.00

Come precedentemente indicato, dal 30 giugno 2022 non è più in vigore la Decisione ECB/2021/27 del 18 giugno 2021 che consentiva l'esclusione di partite verso banche centrali dalla misura dell'esposizione complessiva utilizzata per il calcolo del coefficiente di leva finanziaria.

Per effetto della menzionata variazione normativa, il quoziente di Gruppo, calcolato applicando i criteri transitori vigenti per l'esercizio in corso (*phased-in*), scende di circa 55 punti base rispetto al dato di fine anno e di 24 punti base nell'ultimo trimestre. L'effetto è dovuto prevalentemente all'aumento delle masse attive al denominatore per via del venir meno della citata esenzione (a parità di regole, il *Leverage Ratio* si sarebbe posizionato al 5,61%).

Sezione 6 - Informativa sui requisiti di liquidità (art. 451 bis CRR/CRR II)

Il Gruppo monitora la propria esposizione al rischio di liquidità e l'adeguatezza delle relative misure di gestione e mitigazione in ottica attuale, prospettica e sotto ipotesi di stress, facendo ricorso a metriche calcolate per finalità sia regolamentari che interne, queste ultime definite sulla base delle specificità operative e della gamma di attività svolte dal Gruppo.

A livello operativo, la gestione della liquidità è curata dalle Società del Gruppo tramite dedicate strutture; in tale ambito la Capogruppo svolge nei confronti delle proprie Controllate una funzione di controparte preferenziale nel reperimento di fondi, intervenendo a copertura di parte dei fabbisogni delle stesse, oltre che in eventuali operazioni di impiego di eccedenze di liquidità.

In ottemperanza alle disposizioni dettate dalla normativa comunitaria Banca Popolare di Sondrio calcola e monitora, a livello consolidato, gli indicatori sintetici di liquidità *Liquidity Coverage Ratio* e *Net Stable Funding Ratio*.

L'indice *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) rappresenta il requisito di copertura della liquidità a breve termine determinato ai sensi della Parte Sei del Regolamento CRR, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2015/61 del 10 ottobre 2014, a sua volta in parte modificato dal Regolamento Delegato (UE) 2018/1620 del 13 luglio 2018. Il coefficiente è dato dal rapporto tra lo stock di attività liquide di elevata qualità e l'importo totale dei deflussi di cassa netti (somma algebrica di afflussi e deflussi di cassa previsti) nei 30 giorni di calendario successivi. Il parametro mira a garantire la capacità delle aziende bancarie di sopravvivere a uno shock severo e di breve durata, assicurando il mantenimento di un livello adeguato di attività liquide di elevata qualità libere in grado di essere convertite agevolmente in contanti per soddisfare il fabbisogno di brevissimo termine che potrebbe generarsi sotto uno scenario di stress di liquidità particolarmente acuto. Il coefficiente è soggetto a un requisito regolamentare minimo pari al 100%.

L'indice *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) rappresenta il coefficiente netto di finanziamento stabile a medio-lungo termine determinato ai sensi della Parte Sei del Regolamento "CRR", emendato dal Regolamento "CRR II" del 20 maggio 2019, la cui applicazione ha preso avvio con decorrenza dalla data di riferimento del 30 giugno 2021. È dato dal rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile. È inteso come meccanismo integrativo dell'indice LCR volto a favorire un finanziamento più stabile e di più lungo termine degli attivi aziendali, controbilanciando gli incentivi che le istituzioni bancarie avrebbero a finanziare il proprio stock di attività liquide con fondi di breve periodo destinati a scadenza immediatamente dopo l'orizzonte di 30 giorni. In particolare, il requisito NSFR, da mantenersi pari o superiore al 100%, è tale da assicurare che le attività aziendali a lungo termine siano finanziate con almeno un importo minimo di passività stabili in relazione ai rispettivi profili di rischio di liquidità.

Le condizioni di liquidità del Gruppo si mostrano complessivamente adeguate tanto sul breve ("liquidità operativa") quanto sul lungo termine ("liquidità strutturale"), con ampio rispetto dei livelli minimi imposti dalla regolamentazione per i coefficienti LCR e NSFR.

La tabella successiva espone l'andamento trimestrale dei valori medi mensili dell'indicatore *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) del Gruppo e dei principali aggregati costitutivi del coefficiente (riserva di liquidità, deflussi e afflussi di liquidità, attività liquide di elevata qualità).

Tabella 21 - Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (1 di 2)

		a	b	c	d
		Totale valore non ponderato (media)			
EU 1a	Trimestre che termina il 30/06/2022	30/06/2022	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021
EU 1b	Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12
ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ					
1	TOTALE DELLE ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ (HQLA)				
DEFLUSSI DI CASSA					
2	Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui:	16.825.935	16.390.119	15.958.136	15.521.761
3	<i>Depositi stabili</i>	10.644.258	10.420.676	10.199.895	9.976.252
4	<i>Depositi meno stabili</i>	6.147.191	5.929.928	5.712.544	5.493.901
5	Finanziamento all'ingrosso non garantito, di cui:	18.457.338	18.592.979	18.663.569	18.246.095
6	<i>Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative</i>	4.076.964	4.104.526	4.197.096	4.247.218
7	<i>Depositi non operativi (tutte le controparti)</i>	14.339.708	14.446.201	14.442.061	13.980.403
8	<i>Debito non garantito</i>	40.667	42.252	24.412	18.474
9	Finanziamento all'ingrosso garantito				
10	Obblighi aggiuntivi, di cui:	649.290	632.081	600.211	562.432
11	<i>Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali</i>	13.704	10.845	8.543	7.525
12	<i>Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito</i>	-	-	-	-
13	<i>Linee di credito e di liquidità</i>	635.586	621.236	591.668	554.907
14	Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	3.465	3.557	3.600	3.615
15	Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	12.873.222	12.674.577	12.443.043	12.273.176
16	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA				
AFFLUSSI DI CASSA					
17	Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	346.580	532.837	672.160	686.775
18	Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	3.880.743	4.847.318	5.812.900	6.141.092
19	Altri afflussi di cassa	4.030.585	3.899.076	3.782.548	3.683.615
EU-19a	(Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili)				
EU-19b	(Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)				
20	TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA	8.257.909	9.279.232	10.267.608	10.511.482
EU-20a	<i>Afflussi totalmente esenti</i>	-	-	-	-
EU-20b	<i>Afflussi soggetti al massimale del 90 %</i>	-	-	-	-
EU-20c	<i>Afflussi soggetti al massimale del 75 %</i>	8.257.909	9.279.232	10.267.608	10.511.482
VALORE CORRETTO TOTALE					
EU-21	RISERVA DI LIQUIDITÀ				
22	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI				
23	COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR)				

Fonte: Base segnaletica COREP - Copertura di liquidità: Modelli C 72.00 - C 73.00 - C 74.00 - C 76.00

NOTA: I valori in tabella sono calcolati come media semplice delle osservazioni di fine mese rilevate nei dodici mesi precedenti il termine di ciascun trimestre

Tabella 22 - Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (2 di 2)

		e	f	g	h
		<i>Totale valore ponderato (media)</i>			
EU 1a	Trimestre che termina il 30/06/2022	30/06/2022	31/03/2022	31/12/2021	30/09/2021
EU 1b	Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12
ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ					
1	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)	10.905.487	10.445.425	9.561.024	8.757.262
DEFLUSSI DI CASSA					
2	Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui:	1.338.367	1.299.691	1.261.053	1.221.366
3	<i>Depositi stabili</i>	532.213	521.034	509.995	498.813
4	<i>Depositi meno stabili</i>	806.154	778.657	751.059	722.553
5	Finanziamento all'ingrosso non garantito, di cui:	8.384.752	8.475.396	8.482.791	8.241.018
6	<i>Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative</i>	973.925	982.476	1.006.999	1.020.826
7	<i>Depositi non operativi (tutte le controparti)</i>	7.370.161	7.450.668	7.451.380	7.201.718
8	<i>Debito non garantito</i>	40.667	42.252	24.412	18.474
9	<i>Finanziamento all'ingrosso garantito</i>	313	313	313	313
10	Obblighi aggiuntivi, di cui:	134.771	126.434	121.820	113.716
11	<i>Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali</i>	13.704	10.845	8.543	7.525
12	<i>Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito</i>	-	-	-	-
13	<i>Linee di credito e di liquidità</i>	121.066	115.589	113.276	106.191
14	Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	1.469	1.562	1.607	1.600
15	Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	501.616	492.872	477.001	462.410
16	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA	10.361.286	10.396.268	10.344.584	10.040.423
AFFLUSSI DI CASSA					
17	Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	-	-	-	-
18	Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	3.388.547	4.362.921	5.328.717	5.654.369
19	Altri afflussi di cassa	828.805	800.885	777.378	757.811
EU-19a	(Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili)	-	-	-	-
EU-19b	(Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)	-	-	-	-
20	TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA	4.217.353	5.163.806	6.106.095	6.412.180
EU-20a	<i>Afflussi totalmente esenti</i>	-	-	-	-
20b	<i>Afflussi soggetti al massimale del 90 %</i>	-	-	-	-
EU-20c	<i>Afflussi soggetti al massimale del 75 %</i>	4.217.353	5.163.806	6.106.095	6.412.180
VALORE CORRETTO TOTALE					
EU-21	RISERVA DI LIQUIDITÀ	10.905.487	10.445.425	9.561.024	8.757.262
22	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI	6.143.933	5.232.462	4.238.489	3.628.243
23	COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ (LCR)	188,5102%	212,5557%	234,2043%	245,0845%

Fonte: Base segnaletica COREP - Copertura di liquidità: Modelli C 72.00 - C 73.00 - C 74.00 - C 76.00

NOTA: I valori in tabella sono calcolati come media semplice delle osservazioni di fine mese rilevate nei dodici mesi precedenti il termine di ciascun trimestre

Dalle evidenze riportate nelle tabelle precedenti è possibile osservare una tendenziale contrazione negli ultimi dodici mesi dei livelli medi del coefficiente LCR, che, in ogni caso, lungo tutto il periodo si posiziona su valori largamente superiori al requisito minimo regolamentare (100%).

Ha significativamente contribuito alla recente evoluzione dell'indice la progressiva flessione dei volumi di raccolta a vista, con deflussi di cassa rilevanti ascrivibili in particolare a controparti *corporate* e a enti del settore pubblico, che sono stati solo parzialmente compensati dalle crescite dei depositi da clientela al dettaglio. Impatto minoritario, di entità comunque significativa in valore assoluto, afferisce alla contrazione della provvista a termine e alle scadenze obbligazionarie occorse nel primo semestre dell'anno, solo in parte controbilanciate da nuove emissioni. Nel contempo, la Banca ha espanso i volumi di finanziamenti all'economia reale nella forma di mutui, anticipi e operazioni di factoring; queste somme, congiuntamente a quelle erose dalla contrazione della raccolta, hanno ridotto il livello dei depositi presso la Banca Centrale.

Le dinamiche sottese all'evoluzione dell'indice LCR si sono riflesse in un progressivo aumento medio dei deflussi di cassa netti al denominatore, determinati applicando i fattori di afflusso e deflusso previsti dalle disposizioni prudenziali all'insieme delle passività e delle attività a vista o a scadenza entro i 30 giorni, così da inglobare nel computo del coefficiente effetti di stress caratterizzati da aspetti di natura sia sistemica sia idiosincronica. Nello specifico, la variazione rilevata trae origine dalla contrazione degli afflussi di liquidità, effetto del sopracitato incremento degli impieghi creditizi. Il livello delle attività liquide di elevata qualità, computate nella riserva di liquidità al numeratore, è stato a sua volta negativamente impattato dalla congiuntura economica sfavorevole, gravata dagli effetti post pandemici e dal conflitto russo-ucraino, con conseguente perdita di valore di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio.

Le citate attività liquide disponibili di elevata qualità ("HQLA") sono detenute dal Gruppo principalmente in valuta euro, a copertura degli eventuali fabbisogni finanziari in tale divisa; esse rimangono costituite in via prevalente da strumenti emessi da enti sovrani ammissibili nella categoria "EHQLA" (Livello 1)⁷, riconosciuti di elevatissima qualità e liquidità ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2015/61. Trattasi in prevalenza di titoli emessi dallo Stato italiano affiancati da quote di investimenti in strumenti obbligazionari emessi da altri Stati sovrani (in particolare Spagna, Francia e Germania), organismi sovranazionali, istituzioni creditizie e società. La controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) detiene un proprio portafoglio obbligazionario composto principalmente da titoli stanziabili presso la Banca Centrale nazionale, oltre a giacenze in CHF depositate presso quest'ultima, atti a controbilanciare le specifiche esigenze di liquidità.

I profili di rischio legati alla concentrazione delle fonti di provvista vengono limitati dal Gruppo attraverso il mantenimento di una consistente base di raccolta al dettaglio, per definizione adeguatamente diversificata; ulteriori fonti di approvvigionamento sono rappresentate dalla provvista proveniente da enti e società private nazionali e internazionali nonché da controparti bancarie presso le quali il Gruppo, considerato l'elevato grado di reputazione di cui gode, non incontra difficoltà a finanziarsi a tassi di mercato.

I rischi di liquidità connessi alle esposizioni in strumenti derivati, stante la strategia di rischio perseguita dal Gruppo che prevede una tendenziale copertura "*back-to-back*" delle posizioni assunte con la clientela, risultano complessivamente contenuti.

⁷ Le regole di calcolo dell'indice LCR suddividono le attività liquide di elevata qualità ("HQLA") in tre categorie, considerate nell'ambito della normativa in ordine decrescente per liquidità: "Livello 1" ("EHQLA"), "Livello 2A" e "Livello 2B". A tali categorie sono applicati scarti prudenziali (*haircut*) via via crescenti oltre a limiti in termini di composizione.

Nel prospetto sottostante vengono rappresentati il valore dell'indice *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) alla data di riferimento e il dettaglio delle sue principali componenti (AFS - importo del finanziamento stabile disponibile e RSF - importo del finanziamento stabile richiesto).

Tabella 23 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 30/06/2022

		30/06/2022				
		a	b	c	d	e
(Importo in valuta)		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)						
1	Elementi e strumenti di capitale:	3.248.523	17.266	-	547.279	3.795.802
2	<i>Fondi propri</i>	3.248.523	17.266	-	547.279	3.795.802
3	<i>Altri strumenti di capitale</i>		-	-	-	-
4	Depositi al dettaglio:		17.710.842	81.353	628.384	17.190.150
5	<i>Depositi stabili</i>		10.974.687	1.111	899	10.427.907
6	<i>Depositi meno stabili</i>		6.736.154	80.243	627.485	6.762.243
7	Finanziamento all'ingrosso:		11.867.335	4.930.709	6.833.003	13.566.221
8	<i>Depositi operativi</i>		3.667.368	-	-	1.833.684
9	<i>Altri finanziamenti all'ingrosso</i>		8.199.967	4.930.709	6.833.003	11.732.537
10	Passività correlate		-	-	-	-
11	Altre passività:	102.980	3.915.545	10.294	2.135.712	2.140.859
12	<i>NSFR derivati passivi</i>	102.980				
13	<i>Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra</i>		3.915.545	10.294	2.135.712	2.140.859
14	FINANZIAMENTO STABILE DISPONIBILE (ASF) TOTALE AL 30/06/2022					38.526.715

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C 81.00 - C 84.00

Tabella 24 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 30/06/2022

		30/06/2022				
		a	b	c	d	e
(Importo in valuta)		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					2.781.707
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		-	-	-	-
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-
17	Prestiti e titoli in bonis:		12.628.586	1.563.728	21.177.525	23.894.913
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		-	-	-	-
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		2.734.362	81.090	637.586	951.567
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui:</i>		8.407.786	1.186.620	9.831.605	20.334.986
21	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		254.129	309.816	2.658.313	8.713.970
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui:</i>		199.134	220.303	7.866.192	-
23	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		195.642	216.522	7.774.840	-
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		1.287.304	75.714	2.842.143	2.608.361
25	Attività correlate		-	-	-	-
26	Altre attività:		823.748	65.791	3.377.720	3.512.156
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>				-	-
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>		-	-	39.200	33.320
29	<i>NSFR derivati attivi</i>		-			-
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>		138.369			6.918
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		685.379	65.791	3.338.520	3.471.918
32	Elementi fuori bilancio		4.257.975	20.000	545.722	241.373
33	FINZIAMENTO STABILE RICHIESTO (RSF) TOTALE AL 30/06/2022					30.430.150
34	COEFFICIENTE NETTO DI FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) (%) AL 30/06/2022					126,6071%

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C81.00 - C 84.00

Dalle evidenze riportate in tabella si osserva come l'indice NSFR del Gruppo si posizioni al 30 giugno su valori superiori al requisito minimo regolamentare (100%).

L'ammontare disponibile di provvista stabile (AFS) – costituito in massima parte dalle giacenze dei depositi al dettaglio e, in secondo luogo, dai saldi dei finanziamenti ricevuti dalla Banca Centrale Europea – è eccedentario rispetto al livello di ammontare obbligatorio di provvista stabile (RSF), derivante primariamente dai volumi di finanziamenti erogati alla clientela.

Tabella 25 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 31/03/2022

(Importo in valuta)		31/03/2022				
		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)						
1	Elementi e strumenti di capitale:	3.194.643	30.928	-	547.014	3.741.658
2	Fondi propri	3.194.643	30.928	-	547.014	3.741.658
3	Altri strumenti di capitale		-	-	-	-
4	Depositi al dettaglio:		17.376.292	320.624	477.360	16.949.666
5	Depositi stabili		10.899.612	2.028	523	10.357.082
6	Depositi meno stabili		6.476.680	318.596	476.837	6.592.585
7	Finanziamento all'ingrosso:		11.874.385	110.564	11.552.777	15.685.282
8	Depositi operativi		3.546.830	-	-	1.773.415
9	Altri finanziamenti all'ingrosso		8.327.555	110.564	11.552.777	13.911.867
10	Passività correlate		-	-	-	-
11	Altre passività:	76.796	3.205.951	10.219	1.974.442	1.979.552
12	NSFR derivati passivi	76.796				
13	Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra		3.205.951	10.219	1.974.442	1.979.552
14	FINANZIAMENTO STABILE DISPONIBILE (ASF) TOTALE AL 31/03/2022					40.129.572

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C 81.00 - C 84.00

Tabella 26 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 31/03/2022

(Importo in valuta)		31/03/2022				
		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					5.505.666
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		51.075	53.939	1.122.557	1.043.435
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-
17	Prestiti e titoli in bonis:		11.367.932	1.637.067	19.452.026	22.336.937
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		299.482	-	-	-
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		2.618.585	145.301	653.819	988.328
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui:</i>		7.269.511	1.222.454	9.405.688	18.615.351
21	Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito		215.679	268.811	2.511.345	7.643.980
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui:</i>		253.668	189.523	6.368.348	-
23	Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito		251.588	187.331	6.305.371	-
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		926.686	79.789	3.024.171	2.733.259
25	Attività correlate		-	-	-	-
26	Altre attività:		481.629	100.548	3.122.685	3.286.202
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>				-	-
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>		-	-	39.200	33.320
29	<i>NSFR derivati attivi</i>					-
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>		95.465			4.773
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		386.164	100.548	3.083.485	3.248.109
32	Elementi fuori bilancio		4.361.981	-	654.386	252.225
33	FINZIAMENTO STABILE RICHIESTO (RSF) TOTALE AL 31/03/2022					32.424.465
34	COEFFICIENTE NETTO DI FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) (%) AL 31/03/2022					123,7632%

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C 81.00 - C 84.00

Tabella 27 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 31/12/2021

		31/12/2021				
		a	b	c	d	e
(Importo in valuta)		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)						
1	Elementi e strumenti di capitale:	3.242.266	9.748	44.440	560.193	3.802.460
2	<i>Fondi propri</i>	3.242.266	9.748	44.440	560.193	3.802.460
3	<i>Altri strumenti di capitale</i>		-	-	-	-
4	Depositi al dettaglio:		17.150.104	327.680	554.874	16.817.652
5	<i>Depositi stabili</i>		10.651.016	4.430	518	10.123.192
6	<i>Depositi meno stabili</i>		6.499.088	323.249	554.356	6.694.460
7	Finanziamento all'ingrosso:		12.575.821	86.561	11.570.043	16.042.734
8	<i>Depositi operativi</i>		4.773.925	-	-	2.386.963
9	<i>Altri finanziamenti all'ingrosso</i>		7.801.896	86.561	11.570.043	13.655.771
10	Passività correlate		-	-	-	-
11	Altre passività:	84.260	3.055.470	10.284	1.626.397	1.631.539
12	<i>NSFR derivati passivi</i>	84.260				
13	<i>Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra</i>		3.055.470	10.284	1.626.397	1.631.539
14	FINANZIAMENTO STABILE DISPONIBILE (ASF) TOTALE AL 31/12/2021					40.681.347

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C 81.00 - C 84.00

Tabella 28 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 31/12/2021

(Importo in valuta)		31/12/2021				
		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					4.439.577
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		46.660	54.823	1.167.410	1.078.559
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-
17	Prestiti e titoli in bonis:		10.962.159	1.569.279	19.261.697	22.168.509
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		-	-	-	-
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		2.493.600	87.014	554.814	847.681
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui:</i>		7.039.312	1.193.302	9.389.910	18.531.616
21	Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito		185.940	233.736	2.474.310	7.510.592
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui:</i>		183.744	216.843	6.270.262	-
23	Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito		182.475	215.465	6.242.717	-
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		1.245.504	72.120	3.046.711	2.789.212
25	Attività correlate		-	-	-	-
26	Altre attività:		281.331	76.379	2.827.851	2.965.117
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>				-	-
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>		-	-	39.200	33.320
29	<i>NSFR derivati attivi</i>					-
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>		92.502			4.625
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		188.828	76.379	2.788.651	2.927.172
32	Elementi fuori bilancio		4.075.234	73.000	646.221	241.189
33	FINZIAMENTO STABILE RICHIESTO (RSF) TOTALE AL 31/12/2021					30.892.952
34	COEFFICIENTE NETTO DI FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) (%) AL 31/12/2021					131,6849%

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80. 00 - C 81.00 - C 84.00

Tabella 29 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (1 di 2) - 30/09/2021

		30/09/2021				
		a	b	c	d	e
(Importo in valuta)		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)						
1	Elementi e strumenti di capitale:	3.144.080	19.825	-	309.143	3.453.223
2	<i>Fondi propri</i>	3.144.080	19.825	-	309.143	3.453.223
3	<i>Altri strumenti di capitale</i>		-	-	-	-
4	Depositi al dettaglio:		16.479.192	177.857	780.293	16.288.019
5	<i>Depositi stabili</i>		10.322.677	4.982	1.347	9.812.624
6	<i>Depositi meno stabili</i>		6.156.515	172.874	778.945	6.475.395
7	Finanziamento all'ingrosso:		16.483.779	163.067	11.290.947	17.865.600
8	<i>Depositi operativi</i>		3.758.494	-	-	1.879.247
9	<i>Altri finanziamenti all'ingrosso</i>		12.725.284	163.067	11.290.947	15.986.353
10	Passività correlate		-	-	-	-
11	Altre passività:	7.760	3.061.591	10.958	1.965.375	1.970.854
12	<i>NSFR derivati passivi</i>	7.760				
13	<i>Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra</i>		3.061.591	10.958	1.965.375	1.970.854
14	FINANZIAMENTO STABILE DISPONIBILE (ASF) TOTALE AL 30/09/2021					39.577.697

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C 81.00 - C 84.00

Tabella 30 - Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile (2 di 2) - 30/09/2021

(Importo in valuta)		30/09/2021				
		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		da 6 mesi a < 1 anno	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					4.385.169
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		52.754	56.306	1.225.073	1.134.012
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-
17	Prestiti e titoli in bonis:		11.632.216	1.327.391	18.288.497	21.311.933
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		729.439	-	-	-
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		2.747.200	51.634	338.208	638.745
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui:</i>		7.073.613	1.003.986	9.208.803	18.089.810
21	Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito		151.514	217.874	2.437.524	7.090.956
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui:</i>		201.150	172.108	5.895.092	-
23	Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito		198.208	168.934	5.835.686	-
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		880.814	99.663	2.846.393	2.583.378
25	Attività correlate		-	-	-	-
26	Altre attività:		3.927.438	54.619	2.690.942	2.834.476
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>				-	-
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>		-	-	39.200	33.320
29	<i>NSFR derivati attivi</i>					-
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>		27.579			1.379
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		3.899.858	54.619	2.651.742	2.799.777
32	Elementi fuori bilancio		3.942.334	73.000	588.265	231.252
33	FINZIAMENTO STABILE RICHIESTO (RSF) TOTALE AL 30/09/2021					29.896.843
34	COEFFICIENTE NETTO DI FINANZIAMENTO STABILE (NSFR) (%) AL 30/09/2021					132,3809%

Fonte: Base segnaletica COREP - Net Stable Funding Ratio: Modelli C 80.00 - C 81.00 - C 84.00

Sezione 7 - Informativa sulle esposizioni al rischio di credito (art. 442 CRR/CRR II)

Nella presente sezione si riportano molteplici informazioni, riferite alla situazione del portafoglio di esposizioni creditizie del Gruppo bancario al 30 giugno 2022, riguardanti:

- la dinamica e la composizione delle esposizioni in bonis, deteriorate e oggetto di misure di concessione (*forbearance*) – comprese le attività acquisite nell’ambito di procedure esecutive per il recupero di crediti deteriorati –, nonché gli accantonamenti e le rettifiche di valore su tali tipologie di esposizioni e gli importi delle garanzie ricevute;
- la distribuzione delle esposizioni per qualità creditizia, segmento di controparte, area geografica, settore economico e durata residua;
- le esposizioni soggette a misure applicate in risposta agli effetti della crisi da COVID-19 (moratorie dei pagamenti e schemi di garanzia pubblica su nuovi finanziamenti).

Tabella 31 - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti (1 di 3)

		a	b	c	d	e	f
		Valore contabile lordo / importo nominale					
		Esposizioni in bonis			Esposizioni deteriorate		
		Di cui stadio 1	Di cui stadio 2		Di cui stadio 2	Di cui stadio 3	
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	4.731.281	4.725.302	5.979	-	-	-
010	Prestiti e anticipazioni	32.399.125	29.917.783	2.065.686	1.803.111	-	1.585.309
020	<i>Banche centrali</i>	-	-	-	-	-	-
030	<i>Amministrazioni pubbliche</i>	803.972	779.388	24.528	400	-	400
040	<i>Enti creditizi</i>	419.092	416.780	2.312	-	-	-
050	<i>Altre società finanziarie</i>	2.767.723	2.751.648	9.461	33.550	-	31.030
060	<i>Società non finanziarie</i>	17.213.995	15.550.480	1.387.132	1.320.524	-	1.144.885
070	<i>Di cui PMI</i>	9.408.802	8.162.211	1.002.889	885.214	-	743.969
080	<i>Famiglie</i>	11.194.344	10.419.487	642.252	448.637	-	408.993
090	Titoli di debito	12.998.772	12.814.535	111.118	1.500	-	-
100	<i>Banche centrali</i>	-	-	-	-	-	-
110	<i>Amministrazioni pubbliche</i>	10.407.975	10.375.780	-	-	-	-
120	<i>Enti creditizi</i>	1.148.225	1.069.647	63.148	-	-	-
130	<i>Altre società finanziarie</i>	1.098.198	1.024.735	47.969	-	-	-
140	<i>Società non finanziarie</i>	344.374	344.374	-	1.500	-	-
150	Esposizioni fuori bilancio	21.058.315	12.906.617	767.802	203.862	-	123.905
160	<i>Banche centrali</i>	50.000	-	-	-	-	-
170	<i>Amministrazioni pubbliche</i>	731.870	580.566	17.255	-	-	-
180	<i>Enti creditizi</i>	745.971	170.656	4.228	-	-	-
190	<i>Altre società finanziarie</i>	1.372.980	1.264.869	848	15.669	-	15.277
200	<i>Società non finanziarie</i>	16.204.979	9.297.576	643.861	179.796	-	101.913
210	<i>Famiglie</i>	1.952.514	1.592.949	101.610	8.397	-	6.715
220	TOTALE AL 30/06/2022	71.187.493	60.364.237	2.950.584	2.008.473	-	1.709.213
	TOTALE AL 31/12/2021	71.556.405	61.714.622	2.536.423	2.091.136	-	1.781.375

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione delle attività finanziarie per strumento e per controparte: Modelli F 04.03.1 - F 04.04.1 - F 04.09 - F 04.10 - F 18.00

Tabella 32 - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti (2 di 3)

		g	h	i	j	k	l
		<i>Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti</i>					
		<i>Esposizioni in bonis – Riduzione di valore accumulata e accantonamenti</i>			<i>Esposizioni deteriorate – Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti</i>		
		<i>Di cui stadio 1</i>	<i>Di cui stadio 2</i>		<i>Di cui stadio 2</i>	<i>Di cui stadio 3</i>	
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	(315)	(166)	(150)	-	-	-
010	Prestiti e anticipazioni	(116.627)	(44.923)	(69.105)	(1.042.330)	-	(918.408)
020	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	(2.265)	(1.594)	(672)	(398)	-	(398)
040	Enti creditizi	(302)	(259)	(43)	-	-	-
050	Altre società finanziarie	(10.473)	(9.416)	(1.057)	(20.031)	-	(17.511)
060	Società non finanziarie	(59.187)	(15.319)	(42.658)	(790.482)	-	(684.034)
070	Di cui PMI	(44.174)	(9.111)	(33.999)	(484.862)	-	(403.728)
080	Famiglie	(44.400)	(18.336)	(24.677)	(231.420)	-	(216.465)
090	Titoli di debito	(6.081)	(2.708)	(3.373)	-	-	-
100	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
110	Amministrazioni pubbliche	(1.491)	(1.491)	-	-	-	-
120	Enti creditizi	(3.630)	(755)	(2.876)	-	-	-
130	Altre società finanziarie	(755)	(257)	(498)	-	-	-
140	Società non finanziarie	(204)	(204)	-	-	-	-
150	Esposizioni fuori bilancio	(29.501)	(23.310)	(6.169)	(25.339)	-	(10.293)
160	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
170	Amministrazioni pubbliche	(612)	(611)	(1)	-	-	-
180	Enti creditizi	(215)	(155)	(61)	-	-	-
190	Altre società finanziarie	(2.451)	(2.444)	(7)	(402)	-	(210)
200	Società non finanziarie	(14.186)	(9.421)	(4.745)	(24.026)	-	(9.595)
210	Famiglie	(12.036)	(10.679)	(1.355)	(911)	-	(488)
220	TOTALE AL 30/06/2022	(152.524)	(71.107)	(78.798)	(1.067.670)	-	(928.700)
	TOTALE AL 31/12/2021	(145.414)	(74.347)	(68.584)	(1.064.063)	-	(930.563)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione delle attività finanziarie per strumento e per controparte: Modelli F 04.03.1 - F 04.04.1 - F 04.09 - F 04.10 - F 18.00

NOTA: Il totale della riga 220 comprende le voci 005, 010, 090 e 150.

Tabella 33 - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti (3 di 3)

	<i>m</i>	<i>n</i>		<i>o</i>
		<i>Cancellazioni parziali accumulate</i>	<i>Garanzie reali e finanziarie ricevute</i>	
			<i>Su esposizioni in bonis</i>	<i>Su esposizioni deteriorate</i>
005 Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	-		88	-
010 Prestiti e anticipazioni	(118.210)	21.748.321		699.086
020 <i>Banche centrali</i>	-	-		-
030 <i>Amministrazioni pubbliche</i>	-	345.119		-
040 <i>Enti creditizi</i>	-	113.731		-
050 <i>Altre società finanziarie</i>	-	966.935		9.030
060 <i>Società non finanziarie</i>	(117.610)	10.268.465		489.718
070 <i>Di cui PMI</i>	(3.841)	7.097.910		376.095
080 <i>Famiglie</i>	(600)	10.054.070		200.338
090 Titoli di debito	-	-		-
100 <i>Banche centrali</i>	-	-		-
110 <i>Amministrazioni pubbliche</i>	-	-		-
120 <i>Enti creditizi</i>	-	-		-
130 <i>Altre società finanziarie</i>	-	-		-
140 <i>Società non finanziarie</i>	-	-		-
150 Esposizioni fuori bilancio		774.248		13.604
160 <i>Banche centrali</i>		-		-
170 <i>Amministrazioni pubbliche</i>		26.566		-
180 <i>Enti creditizi</i>		7.947		-
190 <i>Altre società finanziarie</i>		52.514		0
200 <i>Società non finanziarie</i>		549.352		12.744
210 <i>Famiglie</i>		137.869		860
220 TOTALE AL 30/06/2022	(118.210)	22.522.656		712.690
TOTALE AL 31/12/2021	(136.526)	23.841.805		831.037

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione delle attività finanziarie per strumento e per controparte: Modelli F 04.03.1 - F 04.04.1 - F 04.09 - F 04.10 - F 18.00

Tabella 34 - Modello EU CR1-A: durata delle esposizioni

		<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
		<i>Valore netto dell'esposizione</i>					
		<i>Su richiesta</i>	<i><= 1 anno</i>	<i>> 1 anno <= 5 anni</i>	<i>> 5 anni</i>	<i>Nessuna durata indicata</i>	<i>Totale</i>
1	Prestiti e anticipazioni	4.336.965	8.166.757	8.317.695	11.395.799	13.055.641	45.272.856
2	Titoli di debito	1.113	734.269	5.637.965	6.584.679	36.165	12.994.191
3	TOTALE AL 30/06/2022	4.338.078	8.901.026	13.955.660	17.980.478	13.091.806	58.267.048

Fonte: elaborazione di dati contabili e segnaletici

NOTA: Il valore netto delle esposizioni prive di durata associate alla voce 'Prestiti e anticipazioni' comprende l'ammontare dei crediti di firma e degli impegni all'erogazione di finanziamenti in essere alla data di riferimento

La tabella precedente riporta le esposizioni al 30 giugno 2022 in forma di prestiti e anticipazioni e i titoli di debito per durata. Tali esposizioni si concentrano prevalentemente nelle fasce con durata tra 1 e 5 anni. La distribuzione dei volumi di esposizione fra i *bucket* temporali risulta sostanzialmente coerente con quella rilevata nel dicembre 2021.

Tabella 35 - Modello EU CR2: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati

		30/06/2022
		a
		<i>Valore contabile lordo</i>
010	CONSISTENZA INIZIALE DEI PRESTITI E DELLE ANTICIPAZIONI DETERIORATI	1.875.969
020	Afflussi verso portafogli deteriorati	174.377
030	Deflussi da portafogli deteriorati	(247.236)
040	<i>Deflusso dovuto alle cancellazioni</i>	(55.787)
050	<i>Deflusso dovuto ad altre situazioni</i>	(191.449)
060	CONSISTENZA FINALE DEI PRESTITI E DELLE ANTICIPAZIONI DETERIORATI	1.803.111

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ingressi e uscite delle esposizioni deteriorate: Modello F 24.01

Nel primo semestre dell'anno gli afflussi verso portafogli deteriorati comprendono nuovi ingressi in stati di deterioramento per circa euro 174 milioni. Il totale dei deflussi da portafogli deteriorati assomma a circa euro 247 milioni, di cui euro 56 milioni dovuti a cancellazioni ed euro 191 milioni dovuti ad altre circostanze. In merito a questi ultimi, le componenti principali sono riconducibili a: rientri nello stato di *performing* intervenuti nella prima parte dell'anno per circa euro 39 milioni, deflussi dovuti al rimborso parziale o totale del prestito per euro 122 milioni e deflussi dovuti alle liquidazioni di garanzie reali per euro 19 milioni.

Tabella 36 - Modello EU CR2a: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati e relativi recuperi netti accumulati

		30/06/2022	
		a	b
		<i>Valore contabile lordo</i>	<i>Relativi recuperi netti accumulati</i>
010	CONSISTENZA INIZIALE DEI PRESTITI E DELLE ANTICIPAZIONI DETERIORATI	1.875.969	
020	Afflussi verso portafogli deteriorati	174.377	
030	Deflussi da portafogli deteriorati	(247.236)	
040	<i>Deflusso verso portafoglio in bonis</i>	(38.722)	
050	<i>Deflusso dovuto al rimborso parziale o totale del prestito</i>	(121.546)	
060	<i>Deflusso dovuto alle liquidazioni di garanzie reali</i>	(18.702)	12.750
070	<i>Deflusso dovuto alla presa di possesso di garanzie reali</i>	-	-
080	<i>Deflusso dovuto alla vendita di strumenti</i>	(9.385)	2.365
090	<i>Deflusso dovuto ai trasferimenti del rischio</i>	(2.375)	1.250
100	<i>Deflusso dovuto alle cancellazioni</i>	(55.787)	
110	<i>Deflusso dovuto ad altre situazioni</i>	(719)	
120	<i>Deflusso dovuto alla riclassificazione in posseduti per la vendita</i>	-	
130	CONSISTENZA FINALE DEI PRESTITI E DELLE ANTICIPAZIONI DETERIORATI	1.803.111	

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ingressi e uscite delle esposizioni deteriorate: Modello F 24.01

Migliora rispetto allo scorso dicembre la qualità complessiva degli attivi creditizi del Gruppo. Si contraggono nel periodo tanto gli stock di esposizioni deteriorate in bilancio, quanto l'incidenza degli stessi sul totale dei finanziamenti. I livelli di copertura dei crediti *non-performing*, ispirati a prudenti politiche di accantonamento, risultano in ulteriore crescita nel semestre. Il *coverage* del portafoglio in bonis, seppure in lieve diminuzione, include specifiche coperture (c.d. "*prudential add-on IFRS*").

9") rispetto alle evoluzioni attese derivare dal perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, ferma restando l'esposizione molto limitata del Gruppo verso l'area geografica coinvolta.

Tabella 37 - Modello EU CQ1: qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione (1 di 2)

		a	b	c	d
		Valore contabile lordo / importo nominale delle esposizioni oggetto di misure di concessione			
		Deteriorate oggetto di misure di concessione			
		In bonis oggetto di misure di concessione	di cui in stato di default		di cui hanno subito una riduzione di valore
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	-	-	-	-
010	Prestiti e anticipazioni	577.819	811.441	811.441	796.251
020	<i>Banche centrali</i>	-	-	-	-
030	<i>Amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-	-
040	<i>Enti creditizi</i>	-	-	-	-
050	<i>Altre società finanziarie</i>	270	14.478	14.478	14.478
060	<i>Società non finanziarie</i>	367.302	585.829	585.829	572.982
070	<i>Famiglie</i>	210.247	211.134	211.134	208.791
080	Titoli di debito	-	-	-	-
090	Impegni all'erogazione di finanziamenti dati	7.150	10.238	10.238	10.238
100	TOTALE AL 30/06/2022	584.969	821.679	821.679	806.489
	TOTALE AL 31/12/2021	716.892	868.507	868.507	849.848

Fonte: Base segnaletica FINREP - Informazioni sulle esposizioni oggetto di concessioni: Modello F 19.00

Tabella 38 - Modello EU CQ1: qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione (2 di 2)

		e	f	g	h
		Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti		Garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni oggetto di misure di concessione	
		Su esposizioni in bonis oggetto di misure di concessione	Su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione	Di cui garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione	
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	-	-	-	-
010	Prestiti e anticipazioni	(22.961)	(434.959)	866.966	353.377
020	<i>Banche centrali</i>	-	-	-	-
030	<i>Amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-	-
040	<i>Enti creditizi</i>	-	-	-	-
050	<i>Altre società finanziarie</i>	(6)	(10.576)	97	76
060	<i>Società non finanziarie</i>	(12.678)	(324.887)	572.875	248.437
070	<i>Famiglie</i>	(10.277)	(99.496)	293.993	104.864
080	Titoli di debito	-	-	-	-
090	Impegni all'erogazione di finanziamenti dati	(107)	-	5.216	4.248
100	TOTALE AL 30/06/2022	(23.068)	(434.959)	872.181	357.626
	TOTALE AL 31/12/2021	(27.728)	(424.563)	1.006.976	410.234

Fonte: Base segnaletica FINREP - Informazioni sulle esposizioni oggetto di concessioni: Modello F 19.00

Le esposizioni oggetto di misure di concessione (*forborne*) hanno fatto registrare un leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2021, sia per quanto riguarda il comparto *performing* sia relativamente al comparto *non-performing* del portafoglio.

Tabella 39 - Modello EU CQ2: qualità della concessione

		30/06/2022	31/12/2021
		a	b
		Valore contabile lordo delle esposizioni oggetto di misure di concessione	Valore contabile lordo delle esposizioni oggetto di misure di concessione
010	Prestiti e anticipazioni che sono stati oggetto di misure di concessione più di due volte	199.150	190.737
020	Prestiti e anticipazioni deteriorati oggetto di misure di concessione che non sono riusciti a soddisfare i criteri di esclusione dalla categoria "deteriorati"	529.375	475.901

Fonte: Base segnaletica FINREP - Gestione della concessione e qualità della concessione: Modello F 26.00

Al 30 giugno 2022 le esposizioni che sono state oggetto di misure di concessione per più di due volte rappresentano il 14% del totale delle misure di *forbearance* disposte dal Gruppo. Per quanto riguarda il comparto di misure di concessione a prenditori *non-performing*, il 65% è rappresentato da posizioni che non hanno soddisfatto i criteri per l'uscita dallo stato di deteriorato nonostante il termine del periodo di cura.

Tabella 40 - Modello EU CQ4: qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica (1 di 2)

	a	b	c	d
	Valore contabile lordo / importo nominale			
	Di cui deteriorate		Di cui soggette a riduzione di valore	
	Di cui in stato di default			
Esposizioni in bilancio	47.202.508	1.804.611	1.804.611	46.740.241
Italia	38.543.763	1.720.956	1.720.956	38.123.238
Svizzera	4.661.457	73.972	73.972	4.660.450
Spagna	1.716.731	366	366	1.716.731
Francia	531.310	80	80	530.371
Monaco	297.238	477	477	297.238
Stati Uniti d'America	90.850	0	0	90.850
Germania	220.899	2.675	2.675	202.876
Lussemburgo	163.047	-	-	152.656
Altri	977.212	6.085	6.085	965.831
Esposizioni fuori bilancio	21.262.178	203.862	203.862	
Italia	19.537.872	203.812	203.812	
Svizzera	515.325	0	0	
Spagna	19.493	-	-	
Francia	109.832	-	-	
Monaco	443.297	0	0	
Stati Uniti d'America	20.320	-	-	
Germania	33.155	-	-	
Lussemburgo	17.571	-	-	
Altri	565.312	50	50	
TOTALE	68.464.685	2.008.473	2.008.473	46.740.241

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione geografica delle attività: Modelli F 20.04 - F 20.05

Tabella 41 - Modello EU CQ4: qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica (2 di 2)

	e	f	g
	<i>Riduzione di valore accumulata</i>	<i>Accantonamenti per gli impegni fuori bilancio e le garanzie finanziarie date</i>	<i>Variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate</i>
Esposizioni in bilancio	(1.153.356)		(11.683)
Italia	(1.113.443)		(11.683)
Svizzera	(32.207)		-
Spagna	(482)		-
Francia	(218)		-
Monaco	(695)		-
Stati Uniti d'America	(74)		-
Germania	(2.061)		-
Lussemburgo	(3)		-
Altri	(4.173)		-
Esposizioni fuori bilancio		54.841	
Italia		54.027	
Svizzera		420	
Spagna		3	
Francia		25	
Monaco		244	
Stati Uniti d'America		3	
Germania		6	
Lussemburgo		9	
Altri		104	
TOTALE	(1.153.356)	54.841	(11.683)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione geografica delle attività: Modelli F 20.04 - F 20.05

In tabella sono riportati i Paesi verso cui le esposizioni complessive per cassa e fuori bilancio del Gruppo superano la soglia di materialità dello 0,2% del totale di portafoglio.

Al 30 giugno 2022 la parte preponderante delle esposizioni di Gruppo (sia in bilancio che fuori bilancio) risulta riferita a controparti residenti in Italia. Costoro rappresentano oltre l'80% del totale delle esposizioni *on-balance* e circa il 90% delle esposizioni *off-balance*. Ancor più marcata la concentrazione di esposizioni domestiche sul sottoinsieme di crediti *non-performing*: pari al 96% e al 99,9%, rispettivamente, le percentuali di incidenza calcolate sul solo comparto deteriorato.

Quanto al profilo di rischio del Gruppo rispetto al contesto geo-politico in atto e, in particolare, al perdurare del conflitto militare tra Russia e Ucraina, si segnala che le esposizioni dirette verso i due Paesi si mantengono scarsamente materiali (0,1% dell'esposizione lorda di bilancio al 30 giugno).

Tabella 42 - Modello EU CQ5: qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni a società non finanziarie per settore economico

	a	b	c	d	e	f	
	<i>Valore contabile lordo</i>					<i>Variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate</i>	
	<i>Di cui deteriorate</i>			<i>Di cui prestiti e anticipazioni soggetti a riduzione di valore</i>	<i>Riduzione di valore accumulata</i>		
			<i>Di cui in stato di default</i>				
010	Agricoltura, silvicoltura e pesca	279.006	5.984	5.984	264.315	(2.753)	-
020	Attività estrattiva	117.550	8.058	8.058	117.550	(5.798)	-
030	Attività manifatturiera	5.361.393	165.822	165.822	5.335.452	(109.721)	(2.048)
040	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	504.297	4.377	4.377	490.045	(2.694)	-
050	Approvvigionamento idrico	203.718	4.910	4.910	203.718	(2.620)	-
060	Costruzioni	1.754.424	349.825	349.825	1.699.563	(226.903)	(2.577)
070	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3.113.060	160.071	160.071	3.073.560	(103.789)	(209)
080	Trasporto e stoccaggio	815.819	20.867	20.867	813.481	(12.387)	(149)
090	Servizi di alloggio e di ristorazione	1.002.594	85.793	85.793	982.285	(50.555)	(304)
100	Servizi di informazione e comunicazione	393.107	41.807	41.807	392.280	(32.510)	(23)
110	Attività finanziarie e assicurative	214.499	26.699	26.699	211.347	(15.099)	-
120	Attività immobiliari	2.555.569	343.741	343.741	2.487.428	(203.259)	(2.959)
130	Attività professionali, scientifiche e tecniche	951.823	53.741	53.741	940.335	(39.860)	(1.307)
140	Attività amministrative e di servizi di supporto	352.469	19.058	19.058	349.668	(10.228)	(102)
150	Amministrazione pubblica e difesa, previdenza sociale obbligatoria	126	-	-	126	0	-
160	Istruzione	24.277	601	601	24.062	(381)	-
170	Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	328.286	2.608	2.608	325.824	(3.199)	-
180	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	176.200	14.741	14.741	175.416	(8.158)	(54)
190	Altri servizi	386.302	11.821	11.821	384.769	(10.022)	-
200	TOTALE AL 30/06/2022	18.534.519	1.320.524	1.320.524	18.271.222	(839.936)	(9.732)
	TOTALE AL 31/12/2021	17.317.055	1.381.806	1.381.806	17.042.976	(834.272)	(11.067)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione per codici NACE dei crediti e delle anticipazioni: Modello F 06.01

Al 30 giugno 2022 i settori di attività economica nei quali si concentra maggiormente l'esposizione a livello di portafoglio sono: Attività manifatturiera (29% sul totale esposizione), Commercio all'ingrosso e al dettaglio (16,7% sul totale esposizione) e Attività immobiliari (13,78% sul totale

esposizione). Con riferimento al solo comparto deteriorato, i segmenti prevalenti sono: Attività immobiliari (26% sul totale esposizioni deteriorate), Costruzioni (26,4% sul totale esposizioni deteriorate) e Commercio all'ingrosso e al dettaglio (12% sul totale esposizioni deteriorate).

Tabella 43 - Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni (1 di 2)

		a	b	c	d	e
		<i>Prestiti e anticipazioni</i>				
		<i>In bonis</i>			<i>Deteriorati</i>	
		<i>Di cui scaduti da > 30 giorni ≤ 90 giorni</i>			<i>Inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da ≤ 90 giorni</i>	
010	Valore contabile lordo	34.202.236	32.399.125	35.536	1.803.111	659.202
020	<i>Di cui garantiti</i>	20.166.893	18.638.344	30.325	1.528.549	569.465
030	<i>Di cui garantiti da beni immobili</i>	13.115.856	12.002.859	22.602	1.112.997	402.103
040	<i>Di cui strumenti con rapporto LTV superiore al 60 % e inferiore o pari all'80 %</i>	4.456.073	4.273.492		182.580	98.439
050	<i>Di cui strumenti con rapporto LTV superiore all'80 % e inferiore o pari al 100 %</i>	370.245	265.008		105.237	22.962
060	<i>Di cui strumenti con LTV superiore al 100 %</i>	475.341	174.289		301.052	35.619
070	Riduzione di valore accumulata per attività garantite	(912.190)	(87.379)	(1.286)	(824.811)	(201.566)
080	Garanzie reali					
090	<i>Di cui valore limitato al valore dell'esposizione</i>	16.512.425	15.936.173	25.591	576.252	295.967
100	<i>Di cui beni immobili</i>	13.569.005	13.008.201	21.470	560.804	285.985
110	<i>Di cui valore oltre il limite</i>	22.426.641	20.083.027	43.870	2.343.614	948.005
120	<i>Di cui beni immobili</i>	21.039.730	18.814.537	43.757	2.225.192	939.405
130	Garanzie finanziarie ricevute	5.934.981	5.812.148	3.143	122.834	69.239
140	Cancellazioni parziali accumulate	(118.210)	(2)	-	(118.208)	(20.148)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Prestiti e anticipazioni: Modelli F 23.02 - F 23.03 - F 23.04 - F 23.05 - F23.06

Tabella 44 - Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni (2 di 2)

	f	g	h	i	j	k	l	
Prestiti e anticipazioni								
Deteriorati								
Scaduti da > 90 giorni								
		<i>Di cui scaduti da > 90 giorni ≤ 180 giorni</i>	<i>Di cui scaduti da > 180 giorni ≤ 1 anno</i>	<i>Di cui scaduti da > 1 anno ≤ 2 anni</i>	<i>Di cui scaduti da > 2 anni ≤ 5 anni</i>	<i>Di cui scaduti da > 5 anni ≤ 7 anni</i>	<i>Di cui scaduti da > 7 anni</i>	
010	Valore contabile lordo	1.143.908	73.659	115.061	239.220	236.627	164.239	315.103
020	<i>Di cui garantiti</i>	959.084	62.680	92.869	182.976	186.577	143.049	290.932
030	<i>Di cui garantiti da beni immobili</i>	710.894	42.781	68.263	144.222	131.131	103.738	220.759
040	<i>Di cui strumenti con rapporto LTV superiore al 60 % e inferiore o pari all'80 %</i>	84.141						
050	<i>Di cui strumenti con rapporto LTV superiore all'80 % e inferiore o pari al 100 %</i>	82.276						
060	<i>Di cui strumenti con LTV superiore al 100 %</i>	265.433						
070	Riduzione di valore accumulata per attività garantite	(623.245)	(26.894)	(45.052)	(108.573)	(117.819)	(100.652)	(224.255)
080	Garanzie reali							
090	<i>Di cui valore limitato al valore dell'esposizione</i>	280.285	23.209	37.261	62.823	62.089	36.779	58.125
100	<i>Di cui beni immobili</i>	274.819	22.450	35.334	62.305	60.345	36.321	58.065
110	<i>Di cui valore oltre il limite</i>	1.395.609	78.997	144.459	300.882	328.085	141.587	401.599
120	<i>Di cui beni immobili</i>	1.285.787	82.908	129.236	274.917	314.490	133.635	350.601
130	Garanzie finanziarie ricevute	53.595	11.816	10.248	11.336	6.636	5.274	8.285
140	Cancellazioni parziali accumulate	(98.061)	-	-	(9.484)	(42.096)	(7.641)	(38.840)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Prestiti e anticipazioni: Modelli F 23.02 - F 23.03 - F 23.04 - F 23.05 - F23.06

Al 30 giugno 2022 le esposizioni garantite rappresentano oltre la metà del totale di prestiti e anticipazioni in bonis erogati dal Gruppo (circa il 57% l'incidenza percentuale); l'esposizione garantita sale a circa l'85% per il solo comparto deteriorato (dal 70% circa al 31/12/2021). Si evidenzia inoltre che, per la porzione di portafoglio garantita da beni immobili (circa il 38% in termini di esposizione totale), solo una quota di esposizione pari a circa il 16% del totale presenta un rapporto di *Loan-to-Value* (LTV, prestito/valore della garanzia) superiore al 60%.

Tabella 45 - Modello EU CQ7: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso		Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso	
		Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Immobili, impianti e macchinari (PP&E)	-	-	-	-
020	Diverse da PP&E	21.312	(1.004)	41.620	(3.396)
030	Beni immobili residenziali	8.562	(1.004)	8.927	(3.396)
040	Beni immobili non residenziali	-	-	-	-
050	Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)	-	-	-	-
060	Strumenti di capitale e di debito	-	-	-	-
070	Altre garanzie reali	12.750	-	32.694	-
080	TOTALE	21.312	(1.004)	41.620	(3.396)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Garanzie ottenute per presa di possesso accumulate: Modello F 13.03.1

Alla presente rilevazione, in analogia a quanto storicamente osservato, contribuisce in misura principale il controvalore risultante dalle escussioni di garanzie ottenute dal Gruppo su base volontaria o nel quadro di un procedimento giudiziario.

Tabella 46 - Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità (1 di 2)

		a	b	c	d	e	f
		Riduzione del debito residuo		Totale delle garanzie reali ottenute acquisendone il possesso			
				Esecuzione forzata ≤ 2 anni			
		Valore contabile lordo	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso classificate come PP&E	-	-	-	-		
020	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso diverse da quelle classificate come PP&E	28.587	(1.004)	21.312	(1.004)	20.493	(439)
030	Beni immobili residenziali	9.616	(1.004)	8.562	(1.004)	7.743	(439)
040	Beni immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-
050	Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)	-	-	-	-	-	-
060	Strumenti di capitale e di debito	-	-	-	-	-	-
070	Altre garanzie reali	18.971	-	12.750	-	12.750	-
080	TOTALE AL 30/06/2022	28.587	(1.004)	21.312	(1.004)	20.493	(439)
	TOTALE AL 31/12/2021	41.620	(3.396)	41.620	(3.396)	40.831	(3.189)

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ingressi e uscite delle garanzie ottenute per presa di possesso: Modelli F 25.03 - F 25.02

Tabella 47 - Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità (2 di 2)

		g	h	i	j	k	l
		Totale delle garanzie reali ottenute acquisendone il possesso					
		Esecuzione forzata > 2 anni ≤ 5 anni		Esecuzione forzata > 5 anni		Di cui attività non correnti possedute per la vendita	
		Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso classificate come PP&E						
020	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso diverse da quelle classificate come PP&E	819	(565)	-	-	-	-
030	<i>Beni immobili residenziali</i>	819	(565)	-	-	-	-
040	<i>Beni immobili non residenziali</i>	-	-	-	-	-	-
050	<i>Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)</i>	-	-	-	-	-	-
060	<i>Strumenti di capitale e di debito</i>	-	-	-	-	-	-
070	<i>Altre garanzie reali</i>	-	-	-	-	-	-
080	TOTALE AL 30/06/2022	819	(565)	-	-	-	-
	TOTALE AL 31/12/2021	790	(206)	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ingressi e uscite delle garanzie ottenute per presa di possesso: Modelli F 25.03 - F 25.02

Al 30 giugno 2022 le garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e mediante procedure esecutive sono, in termini numerici, assai marginali. L'attività di recupero condotta secondo tali modalità si concentra quasi totalmente su immobili residenziali che presentano data di pignoramento non più vecchia di due anni rispetto al possesso del bene.

Informazioni sulle esposizioni oggetto di misure applicate in seguito alla crisi COVID-19

I prospetti sottostanti contengono le informazioni, riferite alla situazione al 30 giugno 2022, riguardanti le esposizioni soggette a misure atte a fronteggiare le conseguenze economiche dell'epidemia da COVID-19, ossia le moratorie legislative e non legislative nei pagamenti dei prestiti e le garanzie dello Stato su nuove erogazioni.

Le tabelle si conformano agli schemi armonizzati previsti dagli "Orientamenti EBA/GL/2020/07 in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi COVID-19" del 2 giugno 2020. In particolare, sono riportate:

- le esposizioni che beneficiano di moratorie di pagamento rispettose delle caratteristiche definite dagli "Orientamenti EBA/GL/2020/02 sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi COVID-19" (c.d. "moratorie generali di pagamento"), concesse in base a leggi, decreti provvedimenti normativi, accordi e protocolli d'intesa comunque denominati connessi all'emergenza pandemica;
- i nuovi finanziamenti alla clientela assistiti da garanzie dello Stato o di altro Ente pubblico o comunque erogati a valere su fondi pubblici per far fronte alle negative conseguenze economiche del contagio.

Tabella 48 - Modello 1 EBA/GL/2020/07: informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative (1 di 2)

La tabella non è oggetto di pubblicazione in quanto al 30 giugno 2022 il Gruppo non presenta esposizioni soggette a moratorie conformi agli Orientamenti EBA/GL/2020/02.

Tabella 49 - Modello 1 EBA/GL/2020/07: informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative (2 di 2)

La tabella non è oggetto di pubblicazione in quanto al 30 giugno 2022 il Gruppo non presenta esposizioni soggette a moratorie conformi agli Orientamenti EBA/GL/2020/02.

Tabella 50 - Modello 2 EBA/GL/2020/07: disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie (1 di 2)

		a	b	c	d
		Numero di debitori	Valore lordo		
			Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	
1	Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria	18.628	3.886.023		
2	Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	18.577	3.867.909	2.515.969	3.867.909
3	di cui: famiglie		1.143.869	343.142	1.143.869
4	di cui: garantiti da beni immobili residenziali		673.555	99.402	673.555
5	di cui: società non finanziarie		2.596.254	2.117.277	2.596.254
6	di cui: PMI		2.082.600	1.827.558	2.082.600
7	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali		1.362.206	1.219.822	1.362.206

Fonte: ECB COVID-19 reporting package - COVID-19 Moratoria and State Guarantees template (EBA)

Tabella 51 - Modello 2 EBA/GL/2020/07: disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie (2 di 2)

		e	f	g	h	i
		Valore lordo				
		Durata residua delle moratorie				
		<= 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno
1	Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria					
2	Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	-	-	-	-	-
3	di cui: famiglie	-	-	-	-	-
4	di cui: garantiti da beni immobili residenziali	-	-	-	-	-
5	di cui: società non finanziarie	-	-	-	-	-
6	di cui: PMI	-	-	-	-	-
7	di cui: garantiti da beni immobili non residenziali	-	-	-	-	-

Fonte: ECB COVID-19 reporting package - COVID-19 Moratoria and State Guarantees template (EBA)

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha concesso moratorie su finanziamenti per un'esposizione complessiva di euro 3,9 miliardi; azzerato in tale data il numero di moratorie con sospensione ancora in corso. Nel dettaglio, il Gruppo ha concesso:

- moratorie *ex lege* per un'esposizione totale pari a euro 2,5 miliardi;
- moratorie promosse da Associazioni di categoria per euro 1,4 miliardi di esposizione complessiva;
- moratorie accordate su iniziativa di una Società del Gruppo (extra legislative ed extra associative) per un'esposizione complessiva di euro 392 milioni, di cui circa euro 129 milioni riferiti a clientela *retail* e la restante parte, circa euro 263 milioni, ad imprese non finanziarie.

Tra i settori economici che hanno inoltrato le maggiori richieste di moratoria rilevano, oltre alle Famiglie consumatrici, i comparti produttivi Alloggio e ristorazione, Costruzioni, Manifatturiero, Commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Tabella 52 - Modello 3 EBA/GL/2020/07: informazioni su nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi COVID-19

	a	b	c	d
	Valore lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore lordo
		Di cui: forborne	Garanzia pubblica ricevuta	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
1 NUOVI PRESTITI E ANTICIPAZIONI SOGGETTI A SCHEMI DI GARANZIA PUBBLICA	2.820.316	30.792	2.330.772	15.562
2 <i>di cui: famiglie</i>	243.338			-
3 <i>di cui: garantiti da beni immobili residenziali</i>	-			-
4 <i>di cui: società non finanziarie</i>	2.556.133	25.070	2.088.219	8.800
5 <i>di cui: PMI</i>	-			-
6 <i>di cui: garantiti da beni immobili non residenziali</i>	-			-

Fonte: ECB COVID-19 reporting package - COVID-19 Moratoria and State Guarantees template (EBA)

Al 30 giugno 2022 i nuovi prestiti e anticipazioni assistiti da schemi di garanzia pubblica complessivamente erogati dal Gruppo ammontano a euro 2,8 miliardi, di cui euro 2,6 miliardi destinati a società non finanziarie e la restante parte a famiglie consumatrici. La quasi totalità delle erogazioni è rappresentata da esposizioni in bonis.

Sezione 8 - Informativa sulle tecniche di attenuazione del rischio di credito (art. 453 CRR/CRR II)

Nella presente sezione sono riepilogate le esposizioni del Gruppo al 30 giugno 2022 sotto forma di prestiti e anticipazioni erogati e di titoli di debito detenuti per finalità di investimento, coperte e non coperte da garanzie – reali o finanziarie – acquisite quali strumenti di attenuazione del rischio di credito (CRM, *Credit Risk Mitigation*) riconosciuti a norma della disciplina contabile applicabile, indipendentemente dal fatto che tali tecniche siano ritenute forme di protezione del credito ammissibili ai sensi della vigente regolamentazione prudenziale.

Tabella 53 - Modello EU CR3 - Tecniche di CRM - Quadro d'insieme: informativa sull'uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito

		Valore contabile garantito					
		Valore contabile non garantito	di cui garantito da garanzie reali			di cui garantito da garanzie finanziarie	
			a	b	c	d	e
1	Prestiti e anticipazioni	15.326.837	22.447.406	16.512.425	5.934.981	-	
2	Titoli di debito	12.994.191	-	-	-	-	
3	TOTALE AL 30/06/2022	28.321.028	22.447.406	16.512.425	5.934.981	-	
4	<i>di cui esposizioni deteriorate</i>	63.194	699.086	576.252	122.834	-	
EU-5	<i>di cui in stato di default</i>	63.194	699.086	576.252	122.834	-	
	TOTALE AL 31/12/2021	31.499.810	21.370.892	16.047.798	5.323.094	-	

Fonte: Base segnaletica FINREP - Ripartizione di crediti e delle anticipazioni, delle garanzie reali per prestiti e anticipazioni: Modelli F 05.01 - F 13.01 - F 18.00

Al 30 giugno 2022 il 44% delle esposizioni risulta coperto da tecniche di CRM (circa il 40% al 31/12/2021). Di queste ultime, il 72% del totale garantito è assistito da garanzie reali (75% al 31/12/2021), il 28% del totale garantito da garanzie personali (25% al 31/12/2021).

Non si registrano operazioni di copertura del rischio tramite derivati su crediti.

Sezione 9 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di credito (artt. 444 e 453 CRR/CRR II)

La tabella sottostante illustra, per ciascuna classe di esposizioni del Gruppo al 30 giugno 2022, l'effetto delle tecniche di attenuazione del rischio di credito (CRM, *Credit Risk Mitigation*) riconosciute nell'ambito della determinazione del requisito di capitale a fronte del rischio di credito in base al «Metodo standardizzato». E' inoltre misurata per ogni classe regolamentare la relativa densità di RWA, indicatore sintetico della rischiosità di ciascun portafoglio di esposizioni.

Tabella 54 - Modello EU CR4 - Metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM

CLASSI DI ESPOSIZIONI	Esposizioni pre-CCF e pre-CRM		Esposizioni post-CCF e post-CRM		RWA e densità degli RWA	
	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	RWA	Densità degli RWA (%)
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	14.819.434	58.338	18.061.192	20.900	944	0,0052%
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	55.986	71.089	56.201	8.839	15.093	23,2062%
3 Organismi del settore pubblico	875.746	352.866	875.537	31.978	509.064	56,0943%
4 Banche multilaterali di sviluppo	148.363	-	294.556	1.394	-	-
5 Organizzazioni internazionali	136.992	15.557	136.992	279	-	-
6 Enti	3.152.033	843.730	3.184.930	256.823	1.356.295	39,4071%
7 Imprese	3.384.857	1.008.808	3.224.371	311.771	3.102.484	87,7364%
8 Al dettaglio	874.712	368.061	574.206	24.699	337.155	56,2953%
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	4.576.070	6.303	4.576.070	2.211	1.892.752	41,3420%
10 Esposizioni in stato di default	56.771	5	55.257	5	57.068	103,2678%
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	78.917	562	78.917	112	118.545	150,0000%
12 Obbligazioni garantite	221.260	-	221.260	-	32.797	14,8227%
13 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
14 Organismi di investimento collettivo	822.323	359.547	822.323	12.581	717.419	85,9283%
15 Strumenti di capitale	554.045	-	554.045	-	894.234	161,4008%
16 Altre posizioni	1.879.032	13.665	1.879.032	6.832	964.492	51,1432%
17 TOTALE AL 30/06/2022	31.636.541	3.098.530	34.594.887	678.423	9.998.339	28,3453%
TOTALE AL 31/12/2021	33.222.395	3.022.123	35.913.258	702.511	9.421.127	25,7297%

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio standardizzato ai requisiti patrimoniali: Modello C 07.00

Legenda:

- *Esposizione pre-CCF e pre-CRM*: valore dell'esposizione di bilancio o fuori bilancio calcolato dopo l'applicazione delle rettifiche di valore su crediti, delle deduzioni e delle cancellazioni definite dalla disciplina ma prima dell'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC) e dell'effetto delle tecniche di CRM

- *Esposizione post-CCF e post-CRM*: valore dell'esposizione di bilancio o fuori bilancio calcolato dopo l'applicazione delle rettifiche di valore su crediti, delle deduzioni e delle cancellazioni definite dalla disciplina nonché a seguito dell'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC) e dell'effetto delle tecniche di CRM
- *Densità degli RWA*: indicatore che misura la ponderazione media degli attivi a rischio creditizio, dato dal rapporto tra l'ammontare ponderato di esposizione (RWA) e l'importo delle esposizioni di bilancio / fuori bilancio calcolato dopo aver tenuto conto degli effetti delle tecniche di attenuazione del rischio di credito (CRM) e dell'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC)

Nei prospetti seguenti viene mostrata la ripartizione per classe di attività e fattore di ponderazione del rischio delle esposizioni del Gruppo al 30 giugno 2022 rientranti nel calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di credito in base al «Metodo standardizzato».

Tabella 55 - Modello EU CR5: metodo standardizzato (1 di 3)

CLASSI DI ESPOSIZIONI	Fattori di ponderazione del rischio					
	0%	2%	4%	10%	20%	35%
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	18.079.641	-	-	-	940	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	62.433	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	498.063	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	295.950	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	137.270	-	-	-	-	-
6 Enti	-	-	-	-	2.019.282	-
7 Imprese	-	-	-	-	49.809	51.804
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	218.539
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	4.067.387
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	-
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	132.549	82.712	-
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	259.013	-	-	414	24.074	-
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
16 Altre posizioni	1.012.344	-	-	-	30.363	-
17 TOTALE AL 30/06/2022	19.784.219	-	-	132.964	2.767.677	4.337.730
TOTALE AL 31/12/2021	22.348.801	-	-	135.294	2.301.577	4.035.954

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio standardizzato ai requisiti patrimoniali: Modello C 07.00

Tabella 56 - Modello EU CR5: metodo standardizzato (2 di 3)

CLASSI DI ESPOSIZIONI	Fattori di ponderazione del rischio					
	50%	70%	75%	100%	150%	250%
	g	h	i	j	k	l
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	1.511	-	-	-	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	2.607	-	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	409.451	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
6 Enti	940.065	-	-	482.404	1	-
7 Imprese	528.011	83.069	-	2.800.290	23.158	-
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	380.365	-	-	-
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	6.796	-	150.955	353.143	-	-
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	51.650	3.612	-
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	79.030	-
12 Obbligazioni garantite	5.999	-	-	-	-	-
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	74.208	-	-	396.635	65.833	388
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	327.253	-	226.792
16 Altre posizioni	-	-	-	766.316	-	76.841
17 TOTALE AL 30/06/2022	1.556.591	83.069	531.321	5.589.748	171.634	304.021
TOTALE AL 31/12/2021	1.218.981	81.004	556.432	5.493.469	164.549	267.308

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio standardizzato ai requisiti patrimoniali: Modello C 07.00

Tabella 57 - Modello EU CR5: metodo standardizzato (3 di 3)

CLASSI DI ESPOSIZIONI	Fattori di ponderazione del rischio			Totale	Di cui prive di rating
	370%	1250%	Altri		
	m	n	o		
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	18.082.092	490.640
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	65.040	65.040
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	907.514	622.929
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	295.950	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	137.270	-
6 Enti	-	-	-	3.441.752	1.007.877
7 Imprese	-	-	-	3.536.142	2.100.424
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	598.904	598.904
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	4.578.281	4.578.281
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	55.262	55.262
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	79.030	79.030
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	221.260	33.938
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	-	14.338	-	834.904	625.146
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	554.045	554.045
16 Altre posizioni	-	-	-	1.885.864	1.885.864
17 TOTALE AL 30/06/2022	-	14.338	-	35.273.310	12.697.382
TOTALE AL 31/12/2021	-	12.402	-	36.615.769	12.438.118

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio standardizzato ai requisiti patrimoniali: Modello C 07.00

Sezione 10 - Informativa sull'uso del metodo IRB per il rischio di credito (artt. 438, 452 e 453 CRR/CRR II)

In data 27 maggio 2019 la Banca Centrale Europea ha autorizzato il Gruppo Banca Popolare di Sondrio all'utilizzo dei propri modelli di rating interno per il calcolo dei requisiti patrimoniali ai fini del rischio di credito (metodo *IRB Advanced*, A-IRB) avuto riguardo ai portafogli regolamentari "*Corporate*" e "*Retail*", con effetti a partire dalle segnalazioni di vigilanza al 30 giugno 2019.

Il perimetro di prima validazione dei sistemi interni di rating comprende esclusivamente la Capogruppo Banca Popolare di Sondrio Spa. Le controllate Factorit Spa e Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA saranno interessate da un programma di estensione progressiva (piano di *roll-out*), avente orizzonte pluriennale, che prevede anche l'adozione di modelli avanzati per le esposizioni rientranti nel portafoglio regolamentare "Istituzioni - intermediari vigilati".

Più nello specifico, l'autorizzazione concessa dalla BCE riguarda la stima interna dei seguenti parametri di rischio:

- PD (*Probability of Default*), probabilità di inadempienza di una controparte affidata;
- LGD (*Loss Given Default*), tasso di perdita associato ad una posizione al verificarsi dell'insolvenza del prestatore;
- EAD (*Exposure at Default*), stima dell'esposizione della controparte affidata al momento dell'insolvenza⁸.

Non sono invece ricomprese nel piano di estensione alcune esposizioni, oggetto di richiesta di autorizzazione all'utilizzo parziale permanente del metodo standardizzato (perimetro PPU, *Permanent Partial Use*). Si tratta in particolare dei seguenti portafogli:

- "Strumenti di capitale e cartolarizzazioni", "Amministrazioni e banche centrali", "Enti del settore pubblico e territoriali", "Imprese – esposizioni residuali" (inclusi finanziamenti specializzati) relativi all'intero Gruppo;
- "Imprese", "PMI – Imprese" relativi al perimetro societario della controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA;
- Tutti i portafogli rientranti nel perimetro societario delle controllate Sinergia Seconda Srl e Banca della Nuova Terra Spa.

In data 19 ottobre 2021 la Banca Centrale Europea ha autorizzato il Gruppo all'utilizzo dei parametri A-IRB modificati al fine di recepire gli orientamenti EBA sull'applicazione della nuova definizione armonizzata di *default* ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n. 575/2013. Le modifiche principali hanno riguardato:

- l'aggiornamento della definizione di *default* ai fini della calibrazione dei modelli;

⁸ La validazione rilasciata dall'Autorità di Supervisione ha riguardato il modello di EAD riferito al solo portafoglio regolamentare "*Retail*". Lo sviluppo di analogo modello relativo alle controparti "*Corporate*" sarà invece oggetto di piano di estensione pluriennale.

- l'aggiornamento delle serie storiche ai fini della calibrazione dei modelli.

Inoltre, in data 17 settembre 2021, il Gruppo ha formulato istanza di “*model change*” secondo il piano di *roll-out* autorizzato dal Supervisore. Concluso il correlato accertamento di vigilanza, il Gruppo è in attesa di formale autorizzazione al rilascio dei nuovi modelli.

Il sistema di rating e il piano di estensione progressiva dei modelli interni sono oggetto di monitoraggio da parte della Banca, che produce trimestralmente un report sul grado di copertura del sistema di rating e sul monitoraggio del piano di *roll-out* e dei portafogli a PPU. Le risultanze vengono presentate al Consiglio di amministrazione con cadenza almeno annuale.

* * *

Nelle tabelle seguenti sono indicati, per ciascuna classe di esposizione prevista a livello regolamentare, i valori al 30 giugno 2022 dei principali parametri utilizzati dal Gruppo ai fini del calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito in base al «Metodo IRB Avanzato» (A-IRB). In particolare, sono specificate per singolo intervallo di valori di PD di controparte:

- informazioni sul valore dell'esposizione nominale (in bilancio e fuori bilancio) e dell'EAD;
- informazioni sul numero di debitori corrispondenti a ciascuna fascia di PD;
- informazioni sulla PD media ponderata, sulla LGD media ponderata, sul fattore di conversione creditizia (FCC) medio ponderato e sulla scadenza media ponderata delle esposizioni;
- informazioni sugli importi delle esposizioni ponderate per il rischio (RWA) e sulla densità di RWA associata alle esposizioni;
- informazioni sulla perdita attesa quantificata sulle esposizioni in base ai parametri di rischio prodotti dal sistema di rating;
- informazioni sulle rettifiche di valore specifiche e sugli accantonamenti appostati in bilancio a fronte delle esposizioni.

Tabella 58 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Totale esposizioni						
da 0,00 a < 0,15	667.567	1.334.767	3,3000%	1.102.567	0,1080%	27.027
da 0,00 a < 0,10	113.828	337.988	5,1000%	285.177	0,0590%	11.777
da 0,10 a < 0,15	553.738	996.779	2,6000%	817.390	0,1250%	15.250
da 0,15 a < 0,25	3.107.340	4.482.373	1,6000%	3.819.127	0,1830%	22.618
da 0,25 a < 0,50	3.665.884	3.339.488	2,3000%	4.446.193	0,4030%	27.950
da 0,50 a < 0,75	2.439.850	2.530.254	2,5000%	3.082.611	0,6380%	15.042
da 0,75 a < 2,50	4.243.893	3.673.911	3,2000%	5.436.491	1,6260%	32.271
da 0,75 a < 1,75	2.400.436	1.815.018	2,6000%	2.879.298	1,1810%	19.383
da 1,75 a < 2,50	1.843.457	1.858.893	3,8000%	2.557.193	2,1280%	12.888
da 2,50 a < 10,00	2.344.499	1.542.948	2,9000%	2.797.312	4,7380%	19.252
da 2,50 a < 5,00	1.525.799	992.698	3,0000%	1.820.117	3,6150%	12.662
da 5,00 a < 10,00	818.700	550.250	2,9000%	977.195	6,8290%	6.590
da 10,00 a < 100,00	998.265	373.352	4,2000%	1.155.252	21,2770%	9.326
da 10,00 a < 20,00	608.396	297.717	4,3000%	735.756	12,9510%	4.602
da 20,00 a < 30,00	132.938	40.445	3,9000%	148.837	23,5130%	1.266
da 30,00 a < 100,00	256.931	35.190	3,8000%	270.659	42,6820%	3.458
100,00 (default)	1.658.714	202.078	2,1000%	1.700.919	100,0000%	6.479
TOTALE AL 30/06/2022	19.126.012	17.479.171	22,1000%	23.540.472	9,4026%	159.965

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Legenda:

- *Esposizione in bilancio*: valore originario dell'esposizione di bilancio senza tenere conto delle rettifiche di valore su crediti e dell'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC)
- *Esposizione fuori bilancio pre-CCF*: valore originario dell'esposizione fuori bilancio senza tenere conto delle rettifiche di valore su crediti e dell'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC). Le esposizioni fuori bilancio comprendono tutti gli importi impegnati ma non utilizzati e tutti gli elementi fuori bilancio elencati nell'allegato I del CRR
- *Esposizione post-CCF e post-CRM*: valore dell'esposizione di bilancio o fuori bilancio calcolato conformemente alle disposizioni del CRR che disciplinano l'utilizzo del metodo IRB dopo l'applicazione dei fattori di conversione creditizia (FCC)

Tabella 59 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Totale esposizioni						
da 0,00 a < 0,15	19,5570%	2	75.451	6,8432%	231	(762)
da 0,00 a < 0,10	20,6900%	2	8.555	3,0000%	38	(180)
da 0,10 a < 0,15	19,1620%	2	66.895	8,1840%	193	(582)
da 0,15 a < 0,25	23,5470%	2	744.502	19,4940%	1.651	(2.890)
da 0,25 a < 0,50	20,1190%	2	1.021.995	22,9858%	3.508	(5.882)
da 0,50 a < 0,75	21,2000%	2	973.125	31,5682%	4.045	(6.513)
da 0,75 a < 2,50	19,8280%	3	2.379.687	43,7725%	17.724	(25.644)
da 0,75 a < 1,75	19,1150%	2	995.246	34,5656%	6.544	(9.683)
da 1,75 a < 2,50	20,6310%	3	1.384.440	54,1391%	11.180	(15.961)
da 2,50 a < 10,00	18,0950%	3	1.411.264	50,4507%	22.468	(29.660)
da 2,50 a < 5,00	18,7850%	3	941.783	51,7430%	11.912	(17.317)
da 5,00 a < 10,00	16,8110%	3	469.481	48,0437%	10.557	(12.342)
da 10,00 a < 100,00	16,9180%	3	785.784	68,0184%	40.299	(36.633)
da 10,00 a < 20,00	17,4940%	3	522.280	70,9854%	15.839	(17.234)
da 20,00 a < 30,00	16,6070%	3	89.504	60,1353%	5.921	(5.559)
da 30,00 a < 100,00	15,5220%	4	174.001	64,2878%	18.539	(13.839)
100,00 (default)	44,2030%	2	496.353	29,1815%	718.387	(1.022.732)
TOTALE AL 30/06/2022	22,0658%	2	7.888.160	33,5089%	808.313	(1.130.714)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Legenda:

- *Densità degli RWA*: indicatore che misura la ponderazione media degli attivi a rischio creditizio, dato dal rapporto tra l'ammontare ponderato di esposizione (RWA) dopo l'applicazione dei fattori di sostegno e il valore delle esposizioni post-CCF e post-CRM
- *Importo della perdita attesa*: previsione di perdita creditizia sulle esposizioni di bilancio o fuori bilancio calcolata conformemente all'articolo 158 del CRR sulla base dei parametri di rischio effettivi utilizzati nel sistema di rating interno
- *Rettifiche di valore e accantonamenti*: l'insieme delle rettifiche di valore su crediti generiche e specifiche, degli accantonamenti e delle ulteriori riduzioni dei fondi propri relative alle esposizioni assegnate a ciascuna categoria degli intervalli di PD

Tabella 60 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Amministrazioni centrali o banche centrali

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni rilevanti trattate con Metodo IRB nello specifico segmento di controparti.

Tabella 61 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Enti

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni rilevanti trattate con Metodo IRB nello specifico segmento di controparti.

Tabella 62 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese PMI (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Imprese PMI						
da 0,00 a < 0,15	163.791	455.729	0,7000%	195.663	0,1190%	518
da 0,00 a < 0,10	1.676	18.569	0,6000%	2.807	0,0700%	87
da 0,10 a < 0,15	162.115	437.160	0,7000%	192.856	0,1200%	431
da 0,15 a < 0,25	993.986	1.530.298	0,8000%	1.117.122	0,1830%	1.618
da 0,25 a < 0,50	649.470	882.529	0,9000%	730.361	0,3870%	985
da 0,50 a < 0,75	719.791	496.690	1,3000%	782.219	0,5930%	906
da 0,75 a < 2,50	1.506.878	986.806	2,0000%	1.707.940	1,6610%	1.587
da 0,75 a < 1,75	730.644	593.906	1,9000%	841.699	1,1910%	868
da 1,75 a < 2,50	776.234	392.900	2,3000%	866.241	2,1170%	719
da 2,50 a < 10,00	706.879	398.068	2,2000%	793.063	4,6530%	812
da 2,50 a < 5,00	395.246	154.116	1,4000%	417.241	3,3770%	416
da 5,00 a < 10,00	311.633	243.951	2,6000%	375.822	6,0700%	396
da 10,00 a < 100,00	400.876	161.709	3,2000%	452.911	21,8900%	309
da 10,00 a < 20,00	254.183	140.354	3,3000%	301.166	12,2070%	194
da 20,00 a < 30,00	56.709	6.040	1,7000%	57.709	26,4700%	43
da 30,00 a < 100,00	89.984	15.315	2,6000%	94.036	50,0890%	72
100,00 (default)	723.670	76.402	1,2000%	733.107	100,0000%	392
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	5.865.342	4.988.230	12,3000%	6.512.386	13,9313%	7.127

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 63 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese PMI (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Imprese PMI						
da 0,00 a < 0,15	25,3700%	2	30.615	15,6469%	59	(174)
da 0,00 a < 0,10	28,8660%	2	217	7,7145%	1	(8)
da 0,10 a < 0,15	25,3190%	2	30.399	15,7623%	59	(166)
da 0,15 a < 0,25	23,6400%	2	199.210	17,8324%	483	(765)
da 0,25 a < 0,50	24,6740%	2	203.706	27,8911%	702	(2.000)
da 0,50 a < 0,75	22,5960%	3	257.630	32,9357%	1.049	(1.795)
da 0,75 a < 2,50	19,9750%	3	727.553	42,5983%	5.539	(7.346)
<i>da 0,75 a < 1,75</i>	<i>21,8700%</i>	<i>3</i>	<i>354.365</i>	<i>42,1011%</i>	<i>2.201</i>	<i>(3.220)</i>
<i>da 1,75 a < 2,50</i>	<i>18,1340%</i>	<i>3</i>	<i>373.189</i>	<i>43,0814%</i>	<i>3.338</i>	<i>(4.126)</i>
da 2,50 a < 10,00	18,3960%	3	402.071	50,6985%	6.860	(10.911)
<i>da 2,50 a < 5,00</i>	<i>17,0000%</i>	<i>3</i>	<i>176.260</i>	<i>42,2442%</i>	<i>2.381</i>	<i>(6.091)</i>
<i>da 5,00 a < 10,00</i>	<i>19,9450%</i>	<i>3</i>	<i>225.810</i>	<i>60,0844%</i>	<i>4.479</i>	<i>(4.820)</i>
da 10,00 a < 100,00	18,4420%	3	343.966	75,9456%	18.606	(13.190)
<i>da 10,00 a < 20,00</i>	<i>18,2280%</i>	<i>3</i>	<i>215.431</i>	<i>71,5323%</i>	<i>6.598</i>	<i>(6.850)</i>
<i>da 20,00 a < 30,00</i>	<i>17,2580%</i>	<i>3</i>	<i>45.809</i>	<i>79,3805%</i>	<i>2.637</i>	<i>(1.864)</i>
<i>da 30,00 a < 100,00</i>	<i>19,8530%</i>	<i>4</i>	<i>82.725</i>	<i>87,9718%</i>	<i>9.371</i>	<i>(4.476)</i>
100,00 (default)	41,7120%	2	202.372	27,6047%	292.720	(431.929)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	23,7556%	3	2.367.123	36,3480%	326.019	(468.111)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 64 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese - Prestiti Specializzati

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni rilevanti trattate con Metodo IRB nello specifico segmento di controparti.

Tabella 65 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese - altre (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Imprese - altre						
da 0,00 a < 0,15	57.208	184.177	0,6000%	68.443	0,1200%	64
da 0,00 a < 0,10	0	205	-	0	0,0700%	3
da 0,10 a < 0,15	57.208	183.972	0,6000%	68.443	0,1200%	61
da 0,15 a < 0,25	1.393.332	2.486.109	1,4000%	1.753.445	0,1850%	356
da 0,25 a < 0,50	1.317.245	1.850.647	1,5000%	1.591.775	0,3900%	175
da 0,50 a < 0,75	662.810	1.561.743	2,1000%	984.282	0,5900%	163
da 0,75 a < 2,50	745.697	1.961.715	2,9000%	1.313.529	1,7540%	243
da 0,75 a < 1,75	434.593	788.846	1,5000%	551.948	1,1980%	126
da 1,75 a < 2,50	311.103	1.172.869	3,8000%	761.581	2,1570%	117
da 2,50 a < 10,00	598.710	794.021	2,1000%	762.568	3,7880%	185
da 2,50 a < 5,00	504.763	623.845	2,3000%	646.028	3,3710%	108
da 5,00 a < 10,00	93.948	170.176	1,3000%	116.540	6,1010%	77
da 10,00 a < 100,00	84.372	92.304	4,1000%	122.492	12,1520%	55
da 10,00 a < 20,00	79.402	91.358	4,1000%	117.270	11,2100%	37
da 20,00 a < 30,00	2.036	647	3,0000%	2.233	20,7980%	11
da 30,00 a < 100,00	2.934	299	1,8000%	2.989	42,6720%	7
100,00 (default)	321.868	70.929	1,9000%	335.414	100,0000%	196
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	5.181.241	9.001.645	16,6000%	6.931.947	6,0238%	1.437

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 66 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Imprese - altre (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Imprese - altre						
da 0,00 a < 0,15	27,2210%	2	13.595	19,8630%	22	(9)
da 0,00 a < 0,10	24,8970%	4	0	22,2222%	-	0
da 0,10 a < 0,15	27,2210%	2	13.595	19,8630%	22	(9)
da 0,15 a < 0,25	27,4620%	2	492.176	28,0691%	891	(1.299)
da 0,25 a < 0,50	28,4730%	2	650.637	40,8749%	1.768	(1.540)
da 0,50 a < 0,75	28,4370%	2	542.842	55,1510%	1.679	(1.894)
da 0,75 a < 2,50	29,8560%	2	1.216.115	92,5838%	6.968	(8.662)
da 0,75 a < 1,75	28,5950%	2	402.192	72,8677%	1.909	(1.707)
da 1,75 a < 2,50	30,7700%	3	813.923	106,8728%	5.058	(6.955)
da 2,50 a < 10,00	24,1580%	2	650.738	85,3350%	6.686	(5.642)
da 2,50 a < 5,00	25,6570%	2	570.809	88,3566%	5.565	(4.638)
da 5,00 a < 10,00	15,8470%	2	79.929	68,5851%	1.121	(1.003)
da 10,00 a < 100,00	25,8070%	2	175.887	143,5913%	3.637	(2.072)
da 10,00 a < 20,00	26,4430%	2	172.118	146,7711%	3.427	(1.882)
da 20,00 a < 30,00	10,7200%	3	1.480	66,2619%	50	(172)
da 30,00 a < 100,00	12,1220%	4	2.289	76,5993%	161	(18)
100,00 (default)	51,8320%	1	108.969	32,4877%	167.196	(231.982)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	29,0703%	2	3.850.958	55,5538%	188.847	(253.099)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 67 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari PMI (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Retail - Garanzie immobiliari PMI						
da 0,00 a < 0,15	128.078	4.327	3,2000%	129.451	0,1190%	1.432
da 0,00 a < 0,10	9.913	2.064	3,0000%	10.522	0,0700%	92
da 0,10 a < 0,15	118.166	2.263	3,4000%	118.929	0,1230%	1.340
da 0,15 a < 0,25	421.269	7.829	5,0000%	425.186	0,1810%	3.970
da 0,25 a < 0,50	115.707	3.455	5,0000%	117.451	0,3080%	1.062
da 0,50 a < 0,75	69.097	2.403	3,1000%	69.836	0,6510%	364
da 0,75 a < 2,50	331.679	7.513	4,7000%	335.177	1,3570%	2.308
da 0,75 a < 1,75	201.779	4.146	5,2000%	203.940	1,0520%	1.436
da 1,75 a < 2,50	129.901	3.366	4,0000%	131.237	1,8310%	872
da 2,50 a < 10,00	192.348	4.683	3,2000%	193.834	4,0910%	1.347
da 2,50 a < 5,00	152.747	2.559	5,6000%	154.168	3,5660%	1.142
da 5,00 a < 10,00	39.602	2.124	0,3000%	39.665	6,1340%	205
da 10,00 a < 100,00	158.544	1.584	7,1000%	159.676	22,1460%	1.241
da 10,00 a < 20,00	75.207	544	9,2000%	75.709	11,5430%	643
da 20,00 a < 30,00	36.624	115	5,7000%	36.692	21,0060%	293
da 30,00 a < 100,00	46.713	925	6,1000%	47.274	40,0100%	305
100,00 (default)	117.198	1.196	-	117.198	100,0000%	666
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	1.533.921	32.989	31,3000%	1.547.808	10,7751%	12.390

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 68 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari PMI (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Retail - Garanzie immobiliari PMI						
da 0,00 a < 0,15	11,9350%	-	3.562	2,7519%	18	(51)
da 0,00 a < 0,10	18,4130%	-	282	2,6804%	1	(10)
da 0,10 a < 0,15	11,3620%	-	3.280	2,7582%	17	(41)
da 0,15 a < 0,25	10,7330%	-	15.132	3,5589%	83	(297)
da 0,25 a < 0,50	15,2890%	-	8.829	7,5174%	57	(181)
da 0,50 a < 0,75	18,3670%	-	10.126	14,5003%	84	(278)
da 0,75 a < 2,50	13,6690%	-	61.136	18,2399%	636	(1.730)
da 0,75 a < 1,75	13,5270%	-	31.665	15,5267%	299	(836)
da 1,75 a < 2,50	13,8890%	-	29.471	22,4561%	338	(894)
da 2,50 a < 10,00	13,4740%	-	66.265	34,1863%	1.114	(2.217)
da 2,50 a < 5,00	12,2530%	-	44.413	28,8082%	670	(1.617)
da 5,00 a < 10,00	18,2230%	-	21.851	55,0893%	443	(600)
da 10,00 a < 100,00	12,4460%	-	90.771	56,8471%	4.608	(6.379)
da 10,00 a < 20,00	12,0850%	-	38.391	50,7089%	1.070	(1.975)
da 20,00 a < 30,00	11,7970%	-	21.306	58,0666%	912	(1.850)
da 30,00 a < 100,00	13,5290%	-	31.074	65,7310%	2.627	(2.554)
100,00 (default)	33,2830%	-	61.996	52,8988%	34.323	(49.486)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	14,3869%	-	317.818	20,5334%	40.922	(60.618)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 69 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari non PMI (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Retail - Garanzie immobiliari non PMI						
da 0,00 a < 0,15	125.405	3.918	4,8000%	127.284	0,1090%	1.717
da 0,00 a < 0,10	43.089	536	4,9000%	43.351	0,0490%	699
da 0,10 a < 0,15	82.316	3.382	4,8000%	83.933	0,1400%	1.018
da 0,15 a < 0,25	-	-	-	-	-	-
da 0,25 a < 0,50	1.155.280	9.244	7,5000%	1.162.216	0,4470%	10.410
da 0,50 a < 0,75	647.938	6.435	6,3000%	651.988	0,7400%	5.748
da 0,75 a < 2,50	869.475	11.845	8,2000%	879.163	1,6140%	7.302
da 0,75 a < 1,75	578.528	8.931	8,1000%	585.785	1,2200%	4.935
da 1,75 a < 2,50	290.947	2.915	8,3000%	293.378	2,4000%	2.367
da 2,50 a < 10,00	373.878	1.963	8,4000%	375.536	6,8570%	3.221
da 2,50 a < 5,00	198.350	1.124	7,6000%	199.209	4,8100%	1.711
da 5,00 a < 10,00	175.528	839	9,5000%	176.327	9,1690%	1.510
da 10,00 a < 100,00	149.248	387	4,9000%	149.438	25,9250%	1.274
da 10,00 a < 20,00	91.618	108	7,4000%	91.699	18,9900%	733
da 20,00 a < 30,00	-	-	-	-	-	-
da 30,00 a < 100,00	57.630	279	3,9000%	57.740	36,9400%	541
100,00 (default)	121.537	296	-	121.537	100,0000%	698
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	3.442.760	34.088	40,1000%	3.467.161	6,0677%	30.370

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 70 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - Garanzie immobiliari non PMI (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Retail - Garanzie immobiliari non PMI						
da 0,00 a < 0,15	8,7850%	-	3.088	2,4264%	12	(48)
da 0,00 a < 0,10	8,8430%	-	577	1,3312%	2	(14)
da 0,10 a < 0,15	8,7560%	-	2.511	2,9921%	10	(34)
da 0,15 a < 0,25	-	-	-	-	-	-
da 0,25 a < 0,50	8,7830%	-	81.861	7,0435%	457	(967)
da 0,50 a < 0,75	8,7770%	-	65.161	9,9942%	423	(924)
da 0,75 a < 2,50	8,6580%	-	142.182	16,1725%	1.226	(2.594)
da 0,75 a < 1,75	8,6910%	-	80.949	13,8189%	621	(1.198)
da 1,75 a < 2,50	8,5920%	-	61.233	20,8718%	605	(1.396)
da 2,50 a < 10,00	8,7240%	-	137.643	36,6525%	2.254	(4.097)
da 2,50 a < 5,00	8,6400%	-	61.838	31,0418%	828	(1.645)
da 5,00 a < 10,00	8,8190%	-	75.805	42,9913%	1.426	(2.452)
da 10,00 a < 100,00	9,3940%	-	87.728	58,7053%	3.582	(6.586)
da 10,00 a < 20,00	9,7390%	-	55.324	60,3329%	1.696	(3.334)
da 20,00 a < 30,00	-	-	-	-	-	-
da 30,00 a < 100,00	8,8440%	-	32.404	56,1204%	1.886	(3.252)
100,00 (default)	24,7050%	-	44.258	36,4155%	26.654	(51.527)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	9,3283%	-	561.923	16,2070%	34.609	(66.743)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 71 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - rotative qualificate (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Retail - rotative qualificate						
da 0,00 a < 0,15	7.536	86.978	6,0000%	59.824	0,0840%	9.736
da 0,00 a < 0,10	2.962	54.538	5,9000%	35.313	0,0450%	6.441
da 0,10 a < 0,15	4.574	32.440	6,1000%	24.511	0,1400%	3.295
da 0,15 a < 0,25	-	-	-	-	-	-
da 0,25 a < 0,50	37.942	81.000	5,6000%	83.879	0,4390%	6.377
da 0,50 a < 0,75	12.607	19.590	5,0000%	22.535	0,7400%	1.198
da 0,75 a < 2,50	29.079	39.589	5,0000%	49.135	1,6210%	2.997
da 0,75 a < 1,75	18.299	28.557	4,9000%	32.447	1,2200%	1.804
da 1,75 a < 2,50	10.780	11.032	5,1000%	16.688	2,4000%	1.193
da 2,50 a < 10,00	13.166	9.223	5,5000%	18.530	6,8480%	1.316
da 2,50 a < 5,00	6.762	5.268	5,5000%	9.838	4,8060%	712
da 5,00 a < 10,00	6.404	3.954	5,4000%	8.692	9,1600%	604
da 10,00 a < 100,00	2.886	942	7,0000%	3.653	25,9850%	363
da 10,00 a < 20,00	1.781	574	6,8000%	2.230	18,9900%	199
da 20,00 a < 30,00	-	-	-	-	-	-
da 30,00 a < 100,00	1.105	368	7,4000%	1.424	36,9400%	164
100,00 (default)	2.177	435	-	2.177	100,0000%	223
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	105.394	237.756	34,1000%	239.733	2,4099%	22.210

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 72 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - rotative qualificate (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Retail - rotative qualificate						
da 0,00 a < 0,15	13,7940%	-	467	0,7814%	7	(13)
da 0,00 a < 0,10	13,7010%	-	165	0,4676%	2	(5)
da 0,10 a < 0,15	13,9280%	-	302	1,2336%	5	(8)
da 0,15 a < 0,25	-	-	-	-	-	-
da 0,25 a < 0,50	14,1680%	-	2.662	3,1731%	52	(95)
da 0,50 a < 0,75	14,2290%	-	1.083	4,8058%	24	(42)
da 0,75 a < 2,50	14,1950%	-	4.215	8,5786%	113	(242)
da 0,75 a < 1,75	14,2020%	-	2.284	7,0376%	56	(118)
da 1,75 a < 2,50	14,1810%	-	1.932	11,5750%	57	(123)
da 2,50 a < 10,00	14,1980%	-	4.276	23,0787%	180	(309)
da 2,50 a < 5,00	14,1850%	-	1.841	18,7127%	67	(122)
da 5,00 a < 10,00	14,2130%	-	2.436	28,0200%	113	(187)
da 10,00 a < 100,00	14,1450%	-	1.586	43,4251%	134	(151)
da 10,00 a < 20,00	14,2040%	-	905	40,5864%	60	(83)
da 20,00 a < 30,00	-	-	-	-	-	-
da 30,00 a < 100,00	14,0520%	-	681	47,8712%	74	(68)
100,00 (default)	26,3400%	-	35	1,6242%	571	(1.100)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	14,1985%	-	14.325	5,9755%	1.081	(1.951)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 73 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre PMI (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Retail - altre PMI						
da 0,00 a < 0,15	135.101	534.918	4,7000%	388.041	0,1030%	12.552
da 0,00 a < 0,10	37.470	237.881	4,3000%	139.312	0,0700%	3.271
da 0,10 a < 0,15	97.631	297.037	5,1000%	248.729	0,1210%	9.281
da 0,15 a < 0,25	298.754	458.137	4,9000%	523.374	0,1810%	17.884
da 0,25 a < 0,50	168.198	328.925	5,1000%	335.918	0,3290%	5.224
da 0,50 a < 0,75	223.559	381.816	4,9000%	410.775	0,6320%	4.126
da 0,75 a < 2,50	580.188	517.193	5,2000%	850.119	1,4820%	12.857
da 0,75 a < 1,75	317.363	289.882	5,1000%	464.063	1,1310%	7.076
da 1,75 a < 2,50	262.825	227.312	5,4000%	386.056	1,9050%	5.781
da 2,50 a < 10,00	373.074	287.294	5,6000%	533.560	4,4480%	8.196
da 2,50 a < 5,00	225.850	173.911	5,8000%	327.793	3,4360%	5.862
da 5,00 a < 10,00	147.224	113.383	5,1000%	205.766	6,0610%	2.334
da 10,00 a < 100,00	179.396	110.585	5,5000%	240.582	20,9030%	5.212
da 10,00 a < 20,00	90.185	60.336	6,4000%	129.010	11,8250%	2.544
da 20,00 a < 30,00	37.569	33.643	4,3000%	52.204	22,1220%	1.069
da 30,00 a < 100,00	51.642	16.606	4,5000%	59.368	39,5580%	1.599
100,00 (default)	274.333	50.529	3,8000%	293.410	100,0000%	3.679
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	2.232.602	2.669.397	39,7000%	3.575.780	10,7691%	69.730

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 74 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre PMI (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Retail - altre PMI						
da 0,00 a < 0,15	25,1790%	-	20.098	5,1794%	97	(335)
da 0,00 a < 0,10	29,8870%	-	6.400	4,5942%	29	(81)
da 0,10 a < 0,15	22,5420%	-	13.698	5,5073%	68	(254)
da 0,15 a < 0,25	20,6420%	-	37.984	7,2575%	194	(529)
da 0,25 a < 0,50	26,9310%	-	45.154	13,4420%	300	(789)
da 0,50 a < 0,75	26,2050%	-	79.720	19,4072%	669	(1.297)
da 0,75 a < 2,50	21,7050%	-	186.762	21,9689%	2.740	(4.143)
da 0,75 a < 1,75	22,5000%	-	97.686	21,0502%	1.200	(2.174)
da 1,75 a < 2,50	20,7480%	-	89.075	23,0732%	1.541	(1.969)
da 2,50 a < 10,00	19,1850%	-	129.116	24,1989%	4.574	(5.242)
da 2,50 a < 5,00	18,6620%	-	75.771	23,1156%	2.098	(2.678)
da 5,00 a < 10,00	20,0190%	-	53.344	25,9247%	2.476	(2.564)
da 10,00 a < 100,00	18,1050%	-	79.884	33,2045%	9.177	(7.420)
da 10,00 a < 20,00	17,6130%	-	36.018	27,9188%	2.669	(2.599)
da 20,00 a < 30,00	19,5200%	-	20.909	40,0526%	2.323	(1.673)
da 30,00 a < 100,00	17,9290%	-	22.957	38,6691%	4.186	(3.148)
100,00 (default)	54,0740%	-	73.878	25,1790%	153.255	(193.556)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	24,9721%	-	652.596	18,2504%	171.006	(213.311)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 75 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre non PMI (1 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>Esposizioni in bilancio</i>	<i>Esposizioni fuori bilancio pre-CCF</i>	<i>CCF medio ponderato per l'esposizione</i>	<i>Esposizioni post-CCF e post-CRM</i>	<i>PD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Numero di debitori</i>
a	b	c	d	e	f	g
Retail - altre non PMI						
da 0,00 a < 0,15	50.448	64.720	12,9000%	133.861	0,1020%	3.936
da 0,00 a < 0,10	18.719	24.195	14,5000%	53.872	0,0470%	2.370
da 0,10 a < 0,15	31.729	40.525	11,9000%	79.989	0,1400%	1.566
da 0,15 a < 0,25	-	-	-	-	-	-
da 0,25 a < 0,50	222.043	183.689	11,0000%	424.593	0,4420%	7.875
da 0,50 a < 0,75	104.047	61.578	9,2000%	160.976	0,7400%	3.837
da 0,75 a < 2,50	180.897	149.250	8,1000%	301.429	1,6190%	8.057
da 0,75 a < 1,75	119.231	100.751	8,0000%	199.416	1,2200%	4.955
da 1,75 a < 2,50	61.666	48.499	8,3000%	102.012	2,4000%	3.102
da 2,50 a < 10,00	86.443	47.698	7,0000%	120.222	6,6990%	6.014
da 2,50 a < 5,00	42.081	31.875	7,4000%	65.841	4,7310%	3.869
da 5,00 a < 10,00	44.361	15.822	6,3000%	54.382	9,0810%	2.145
da 10,00 a < 100,00	22.942	5.841	5,9000%	26.500	24,2920%	1.934
da 10,00 a < 20,00	16.020	4.443	5,9000%	18.673	18,9900%	799
da 20,00 a < 30,00	-	-	-	-	-	-
da 30,00 a < 100,00	6.922	1.398	6,1000%	7.828	36,9400%	1.135
100,00 (default)	97.932	2.292	0,6000%	98.075	100,0000%	1.337
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	764.753	515.067	54,7000%	1.265.657	9,5327%	32.990

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Tabella 76 - Modello EU CR6 - Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD - Retail - altre non PMI (2 di 2)

<i>Intervallo di PD</i>	<i>LGD media ponderata per l'esposizione (%)</i>	<i>Durata media ponderata per l'esposizione (anni)</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno</i>	<i>Densità degli RWA</i>	<i>Importo della perdita attesa</i>	<i>Rettifiche di valore e accantonamenti</i>
a	h	i	j	k	l	m
Retail - altre non PMI						
da 0,00 a < 0,15	11,0330%	-	4.024	3,0061%	15	(132)
da 0,00 a < 0,10	11,0380%	-	914	1,6972%	3	(62)
da 0,10 a < 0,15	11,0310%	-	3.110	3,8877%	12	(70)
da 0,15 a < 0,25	-	-	-	-	-	-
da 0,25 a < 0,50	9,1190%	-	29.146	6,8645%	173	(310)
da 0,50 a < 0,75	9,9190%	-	16.563	10,2892%	117	(283)
da 0,75 a < 2,50	10,3470%	-	41.723	13,8418%	502	(927)
da 0,75 a < 1,75	10,5060%	-	26.106	13,0911%	258	(430)
da 1,75 a < 2,50	10,0360%	-	15.618	15,3095%	244	(497)
da 2,50 a < 10,00	10,1460%	-	21.155	17,5968%	801	(1.242)
da 2,50 a < 5,00	9,9500%	-	10.850	16,4797%	303	(525)
da 5,00 a < 10,00	10,3830%	-	10.305	18,9493%	498	(717)
da 10,00 a < 100,00	8,7490%	-	5.961	22,4935%	554	(835)
da 10,00 a < 20,00	9,0230%	-	4.092	21,9120%	320	(511)
da 20,00 a < 30,00	-	-	-	-	-	-
da 30,00 a < 100,00	8,0940%	-	1.869	23,8805%	234	(323)
100,00 (default)	44,8050%	-	4.845	4,9397%	43.669	(63.153)
TOTALE PARZIALE AL 30/06/2022	12,5707%	-	123.418	9,7513%	45.830	(66.882)

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali ripartizione per range di PD: Modello C 08.03

Il prospetto seguente illustra l'impatto dei derivati su crediti riconosciuti quali tecniche di attenuazione del rischio di credito (CRM, *Credit Risk Mitigation*) sui valori al 30 giugno 2022 delle esposizioni ponderate per il rischio (RWA) e dei requisiti di capitale sul rischio di credito calcolati dal Gruppo in base al «Metodo IRB Avanzato», suddivisi per categoria di esposizione rilevante a livello regolamentare.

Tabella 77 - Modello EU CR7 - Metodo IRB: effetto sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM

	30/06/2022		31/12/2021	
	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio prima dei derivati su crediti</i>	<i>Importo effettivo dell'esposizione ponderato per il rischio</i>	<i>Importo dell'esposizione ponderato per il rischio prima dei derivati su crediti</i>	<i>Importo effettivo dell'esposizione ponderato per il rischio</i>
	a	b	a	b
1 Esposizioni F-IRB	-	-	-	-
2 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-
3 Enti	-	-	-	-
4 Imprese	-	-	-	-
4,1 di cui imprese – PMI	-	-	-	-
4,2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-	-	-
5 Esposizioni A-IRB	7.888.160	7.888.160	7.752.467	7.752.467
6 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-
7 Enti	-	-	-	-
8 Imprese	6.218.081	6.218.081	6.179.060	6.179.060
8,1 di cui imprese – PMI	2.367.123	2.367.123	2.350.573	2.350.573
8,2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-	-	-
9 Al dettaglio	1.670.079	1.670.079	1.573.407	1.573.407
9,1 di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	317.818	317.818	311.901	311.901
9,2 di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	561.923	561.923	522.086	522.086
9,3 di cui al dettaglio – rotative qualificate	14.325	14.325	12.328	12.328
9,4 di cui al dettaglio – PMI, altre	652.596	652.596	609.312	609.312
9,5 di cui al dettaglio – non PMI, altre	123.418	123.418	117.780	117.780
10 TOTALE AL 30/06/2022	7.888.160	7.888.160	7.752.467	7.752.467

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali: Modello C 08.01

Al 30 giugno 2022 non si registrano operazioni di copertura del rischio tramite derivati su crediti.

La tabella sottostante illustra, per ciascuna classe di esposizioni rilevanti ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito in base al «Metodo IRB Avanzato», la porzione di esposizioni del Gruppo al 30 giugno 2022 coperta da tecniche di protezione del credito (CRM, *Credit Risk Mitigation*) di tipo reale e personale. Sono inoltre riportati gli importi delle esposizioni ponderate per il rischio (RWA), comprensivi dell'eventuale riduzione dovuta all'esistenza di una protezione del credito, con e senza l'applicazione del «Metodo della sostituzione»⁹.

⁹ Nell'ambito del Metodo IRB Avanzato, le banche possono riconoscere gli effetti delle garanzie personali e, più in generale, degli strumenti di protezione del credito di tipo personale rettificando i parametri di rischio associati all'esposizione garantita, a condizione che siano rispettati alcuni requisiti minimi previsti per le garanzie della specie. Nello specifico, è possibile sostituire la PD o il fattore di ponderazione del rischio del debitore principale con quelli del garante ovvero modificare la LGD dell'esposizione creditizia coperta (c.d. «approccio di sostituzione»).

Tabella 78 - Modello EU CR7-A - Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM (1 di 3)

A-IRB	Totale delle esposizioni	Tecniche di attenuazione del rischio di credito					
		Parte di esposizioni coperte da garanzie reali finanziarie (%)	Protezione del credito di tipo reale (FCP)				
			Parte di esposizioni coperte da altre garanzie reali ammissibili (%)				
			Parte di esposizioni coperte da garanzie immobiliari (%)	Parte di esposizioni coperte da crediti (%)	Parte di esposizioni coperte da altre garanzie reali su beni materiali (%)		
	a	b	c	d	e	f	
1	Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-	-	-
2	Enti	-	-	-	-	-	-
3	Imprese	13.444.333	2,2102%	22,8201%	22,0208%	-	0,7993%
3,1	di cui imprese – PMI	6.512.386	3,2259%	40,7638%	39,4281%	-	1,3358%
3,2	di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-
3,3	di cui imprese – altro	6.931.947	1,2560%	5,9624%	5,6671%	-	0,2953%
4	Al dettaglio	10.096.139	2,5694%	54,4669%	54,4410%	-	0,0260%
4,1	di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	1.547.808	0,0074%	96,5224%	96,5210%	-	0,0014%
4,2	di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	3.467.161	0,0056%	94,6209%	94,6209%	-	-
4,3	di cui al dettaglio – rotative qualificate	239.733	-	-	-	-	-
4,4	di cui al dettaglio – PMI, altre	3.575.780	3,8947%	16,5195%	16,4467%	-	0,0728%
4,5	di cui al dettaglio – non PMI, altre	1.265.657	9,4680%	10,5651%	10,5651%	-	-
5	TOTALE AL 30/06/2022	23.540.472	2,3642%	36,3929%	35,9253%	-	0,4676%

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali: Modello C 08.01

Tabella 79 - Modello EU CR7-A - Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM (2 di 3)

A-IRB	Tecniche di attenuazione del rischio di credito					
	Protezione del credito di tipo reale (FCP)			Protezione del credito di tipo personale (UFCP)		
	Parte di esposizioni coperte da altri tipi di protezione del credito di tipo reale (%)					
	Parte di esposizioni coperte da depositi in contante (%)	Parte di esposizioni coperte da polizze di assicurazione vita (%)	Parte di esposizioni coperte da strumenti detenuti da terzi (%)	Parte di esposizioni coperte da garanzie personali (%)	Parte di esposizioni coperte da derivati su crediti (%)	
	g	h	i	j	k	l
1	-	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	10,8286%	-
3,1	-	-	-	-	15,5345%	-
3,2	-	-	-	-	-	-
3,3	-	-	-	-	6,4075%	-
4	0,0005%	-	0,0005%	-	8,9735%	-
4,1	-	-	-	-	0,6466%	-
4,2	-	-	-	-	0,1964%	-
4,3	-	-	-	-	-	-
4,4	0,0014%	-	0,0014%	-	21,6616%	-
4,5	-	-	-	-	9,0540%	-
5	0,0002%	-	0,0002%	-	10,0330%	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali: Modello C 08.01

Tabella 80 - Modello EU CR7-A - Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM (3 di 3)

A-IRB		Metodi di attenuazione del rischio di credito nel calcolo degli RWEA	
		RWEA senza effetti di sostituzione (solo effetti di riduzione)	RWEA con effetti di sostituzione (effetti sia di riduzione che di sostituzione)
		m	n
1	Amministrazioni centrali e banche centrali		-
2	Enti		-
3	Imprese	7.060.273	6.218.081
3,1	di cui imprese – PMI	3.073.273	2.367.123
3,2	di cui imprese – finanziamenti specializzati		-
3,3	di cui imprese – altro	3.987.000	3.850.958
4	Al dettaglio	1.953.438	1.670.079
4,1	di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	383.353	317.818
4,2	di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	668.481	561.923
4,3	di cui al dettaglio – rotative qualificate	14.296	14.325
4,4	di cui al dettaglio – PMI, altre	754.686	652.596
4,5	di cui al dettaglio – non PMI, altre	132.621	123.418
5	TOTALE AL 30/06/2022	9.013.711	7.888.160

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali: Modello C 08.01

La successiva tabella rendiconta la dinamica rispetto al trimestre precedente degli importi di esposizione ponderata per il rischio (RWA) calcolati in base al «Metodo IRB Avanzato», con dettaglio dei fattori chiave che hanno contribuito in modo significativo alle variazioni.

Tabella 81 - Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB

		Importo dell'esposizione ponderato per il rischio
		a
1	IMPORTO DELL'ESPOSIZIONE PONDERATO PER IL RISCHIO AL TERMINE DEL PRECEDENTE PERIODO DI RIFERIMENTO	7.838.361
2	Dimensioni delle attività (+/-)	59.915
3	Qualità delle attività (+/-)	19.872
4	Aggiornamenti del modello (+/-)	-
5	Metodologia e politica (+/-)	-
6	Acquisizioni e dismissioni (+/-)	-
7	Oscillazioni del cambio (+/-)	25.234
8	Altro (+/-)	81.256
9	IMPORTO DELL'ESPOSIZIONE PONDERATO PER IL RISCHIO AL TERMINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO	8.024.638

Fonte: Base segnaletica COREP - Rendiconti di flusso per il rischio di credito, approccio IRB ai requisiti patrimoniali: Modello C 08.04

* * *

Data l'assenza per il Gruppo di esposizioni rilevanti connesse all'erogazione di finanziamenti specializzati e di esposizioni rilevanti in strumenti di capitale trattate in base al «Metodo della ponderazione semplice», non sono oggetto di pubblicazione i prospetti appartenenti al seguente modello, a cui il Gruppo sarebbe soggetto ai sensi dell'art. 438, lettera e), del CRR:

Modello EU CR10: esposizioni da finanziamenti specializzati e in strumenti di capitale in base al metodo della ponderazione semplice

Sezione 11 - Informativa sulle esposizioni al rischio di controparte (artt. 438 e 439 CRR/CRR II)

Nelle tabelle seguenti viene rappresentato il profilo di esposizione del Gruppo al rischio di controparte (*Counterparty Credit Risk*, CCR) alla data del 30 giugno 2022 secondo una molteplicità di elementi informativi, comprendenti:

- un quadro d'insieme degli approcci adottati dal Gruppo per quantificare i propri requisiti di capitale da rischi di controparte e dei principali parametri utilizzati in ciascun metodo;
- l'insieme delle transazioni in strumenti derivati soggette al requisito di capitale sul rischio di aggiustamento della valutazione del credito (*Credit Valuation Adjustment*, CVA);
- la scomposizione delle esposizioni al rischio di controparte per tipologia di portafoglio regolamentare e fattore di ponderazione del rischio;
- informazioni sugli eventuali parametri utilizzati per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di controparte secondo metodo IRB;
- la composizione delle garanzie reali (contante, debito sovrano, obbligazioni societarie, ecc.) fornite o ricevute dal Gruppo quale collaterale al fine di supportare o ridurre le esposizioni al rischio di controparte derivanti da operazioni su derivati o SFT (*Securities Financing Transactions*), comprese le transazioni compensate attraverso il ricorso a una controparte centrale (*Central Counterparty*, CCP);
- l'esposizione complessiva per eventuali operazioni in derivati su crediti (acquistati o venduti);
- la dinamica di variazione degli importi di esposizione al rischio di controparte ponderati per il rischio (RWA) determinati in base al «Metodo dei modelli interni»;
- un resoconto delle esposizioni verso controparti centrali dovute a operazioni, margini e contributi ai fondi di garanzia e degli annessi requisiti di capitale.

Tabella 82 - Modello EU CCR1: analisi dell'esposizione al CCR per metodo (1 di 2)

		a	b	c	d
		Costo di sostituzione (RC)	Esposizione potenziale futura (PFE)	Esposizione attesa positiva effettiva (EPE effettiva)	Alfa utilizzata per il calcolo del valore dell'esposizione a fini regolamentari
EU-1	EU - Metodo dell'esposizione originaria (per i derivati)	-	-		
EU-2	EU - SA-CCR semplificato (per i derivati)	13.026	71.294		
1	SA-CCR (per i derivati)	55.845	38.440		
2	IMM (per derivati e SFT)				-
2a	di cui insiemi di attività soggette a compensazione contenenti operazioni di finanziamento tramite titoli				-
2b	di cui insiemi di attività soggette a compensazione contenenti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine				-
2c	di cui da insiemi di attività soggette ad accordo di compensazione contrattuale tra prodotti differenti				-
3	Metodo semplificato per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)				
4	Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)				
5	VaR per le SFT				
6	TOTALE AL 30/06/2022				

Fonte: Base segnaletica COREP - Dimensione del business dei derivati: Modello C34.02

Legenda:

- SA-CCR *semplificato*: metodo standardizzato semplificato (applicabile agli strumenti derivati)
- SA-CCR: metodo standardizzato (applicabile agli strumenti derivati)
- IMM: metodo dei modelli interni (applicabile agli strumenti derivati e alle operazioni SFT)
- *Costo di sostituzione (RC) ed esposizione potenziale futura (PFE)*: grandezze calcolate: a) conformemente all'articolo 282, paragrafi 3 e 4, della parte tre, titolo II, capo 6, sezione 5, del CRR nel caso del metodo dell'esposizione originaria; b) conformemente all'articolo 281 della parte tre, titolo II, capo 6, sezione 5, del CRR nel caso del metodo SA-CCR semplificato; c) conformemente agli articoli 275 e 278 della parte tre, titolo II, capo 6, sezioni 4 e 5, del CRR nel caso del metodo SA-CCR.
- *Esposizione attesa positiva effettiva (EPE effettiva)*: tecnica di stima dell'esposizione creditizia futura di transazioni esposte al rischio di controparte come media ponderata – lungo un periodo temporale definito – dei valori attesi delle esposizioni creditizie, dove i pesi sono rappresentati dal rapporto tra la frazione del periodo temporale predefinito di pertinenza della singola esposizione attesa rispetto all'intero periodo di tempo considerato. L'EPE effettiva per un insieme di attività soggette a compensazione è definita all'articolo 272, punto 22, del CRR ed è calcolata conformemente all'articolo 284, paragrafo 6, del CRR. L'EPE effettiva indicata in tabella è quella applicata per la determinazione dei requisiti di fondi propri conformemente all'articolo 284, paragrafo 3, del CRR, ossia l'EPE effettiva calcolata utilizzando i dati di mercato correnti o l'EPE effettiva calcolata utilizzando una calibrazione di stress, a seconda di quale determini un requisito di fondi propri più elevato.

Tabella 83 - Modello EU CCR1: analisi dell'esposizione al CCR per metodo (2 di 2)

		e	f	g	h
		Valore dell'esposizione pre-CRM	Valore dell'esposizione post-CRM	Valore dell'esposizione	RWEA
EU-1	EU - Metodo dell'esposizione originaria (per i derivati)	-	-	-	-
EU-2	EU - SA-CCR semplificato (per i derivati)	118.160	118.160	118.160	40.942
1	SA-CCR (per i derivati)	131.998	131.967	132.517	54.216
2	IMM (per derivati e SFT)	-	-	-	-
2a	<i>di cui insieme di attività soggette a compensazione contenenti operazioni di finanziamento tramite titoli</i>	-	-	-	-
2b	<i>di cui insieme di attività soggette a compensazione contenenti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine</i>	-	-	-	-
2c	<i>di cui da insieme di attività soggette ad accordo di compensazione contrattuale tra prodotti differenti</i>	-	-	-	-
3	Metodo semplificato per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)	-	-	-	-
4	Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)	256.439	264.320	264.320	78.459
5	VaR per le SFT	-	-	-	-
6	TOTALE AL 30/06/2022	506.597	514.447	514.997	173.617

Fonte: Base segnaletica COREP - Dimensione del business dei derivati: Modello C34.02

Legenda:

- **SA-CCR semplificato:** metodo standardizzato semplificato (applicabile agli strumenti derivati)
- **SA-CCR:** metodo standardizzato (applicabile agli strumenti derivati)
- **IMM:** metodo dei modelli interni (applicabile agli strumenti derivati e alle operazioni SFT)
- **Valore dell'esposizione pre-CRM:** valore dell'esposizione per le attività soggette al CCR calcolato tenendo conto dell'effetto della compensazione, ma senza tener conto di eventuali altre tecniche di attenuazione del rischio di credito (ad esempio garanzie fornite come margine). Nel caso delle SFT, la componente in titoli non è presa in considerazione nella determinazione del valore dell'esposizione pre-CRM in caso di ricevimento di una garanzia reale e pertanto non diminuisce il valore dell'esposizione. Al contrario la componente in titoli delle SFT è presa in considerazione nella determinazione del valore dell'esposizione pre-CRM in modo regolare in caso di fornitura di una garanzia reale. Inoltre le operazioni assistite da garanzia reale sono trattate come non garantite, ossia non si applicano effetti di marginazione. Il valore dell'esposizione pre-CRM non tiene conto della deduzione per l'eventuale perdita per CVA sostenuta.
- **Valore dell'esposizione post-CRM:** valore dell'esposizione per le attività soggette al CCR calcolato tenendo conto delle tecniche di attenuazione del rischio di credito applicabili a norma della parte tre, titolo II, capi 4 e 6, del CRR. Conformemente all'articolo 273, paragrafo 6, del CRR, l'eventuale perdita per CVA sostenuta non è dedotta dal valore dell'esposizione post-CRM.
- **Valore dell'esposizione:** valore dell'esposizione per le attività soggette al CCR utilizzato ai fini del calcolo del relativo requisito di capitale, determinato applicando gli effetti delle tecniche di attenuazione del rischio di credito conformemente alla parte tre, titolo II, capi 4 e 6, del CRR e considerando la deduzione dell'eventuale perdita per CVA sostenuta. Il valore dell'esposizione per le operazioni per le quali è stato individuato uno specifico rischio di correlazione sfavorevole è determinato conformemente all'articolo 291 del CRR. Nei casi in cui per una singola controparte sia utilizzato più di un metodo per il CCR, la perdita per CVA sostenuta, dedotta a livello di controparte, è assegnata al valore dell'esposizione dei diversi insieme di attività soggette a compensazione in ogni metodo CCR che riflettono la proporzione del valore dell'esposizione post-CRM dei rispettivi insieme di attività soggette a compensazione rispetto al valore dell'esposizione complessiva post-CRM della controparte.

Tabella 84 - Modello EU CCR2: operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA

		30/06/2022		31/12/2021	
		a	b	a	b
		Valore dell'esposizione	RWEA	Valore dell'esposizione	RWEA
1	TOTALE PORTAFOGLI SOGGETTI AL METODO AVANZATO	-	-	-	-
2	i) componente VaR (incluso il moltiplicatore 3×)		-		-
3	ii) componente VaR in condizioni di stress (incluso il moltiplicatore 3×)		-		-
4	TOTALE PORTAFOGLI SOGGETTI AL METODO STANDARDIZZATO	211.575	20.175	142.192	11.835
EU-4	Operazioni soggette al metodo alternativo (sulla base del metodo dell'esposizione originaria)	-	-	-	-
5	TOTALE SOGGETTO AL REQUISITO DI CAPITALE PER IL RISCHIO DI CVA	211.575	20.175	142.192	11.835

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di aggiustamento della valutazione del credito (Rischio di CVA): Modello C25.00

Tabella 85 - Modello EU CCR3 - Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio (1 di 2)

CLASSI DI ESPOSIZIONI	Fattore di ponderazione del rischio						
	a	b	c	d	e	f	
	0%	2%	4%	10%	20%	50%	
1	Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	
2	Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	
3	Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	
4	Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	
5	Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	
6	Enti	-	11.755	-	-	297.775	165.053
7	Imprese	-	-	-	-	-	21
8	Al dettaglio	-	-	-	-	-	-
9	Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
10	Altre posizioni	-	-	-	-	-	-
11	VALORE DELL'ESPOSIZIONE COMPESSIVA AL 30/06/2022	-	11.755	-	-	297.775	165.073
	VALORE DELL'ESPOSIZIONE COMPESSIVA AL 31/12/2021	-	-	-	-	172.758	160.491

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio standardizzato ai requisiti patrimoniali: Modello C 07.00

Tabella 86 - Modello EU CCR3 - Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio (2 di 2)

CLASSI DI ESPOSIZIONI	Fattore di ponderazione del rischio						Valore dell'esposizione complessiva
	g	h	i	j	k	l	
	70%	75%	100%	150%	Altri		
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	5.982	-	-	-	5.982
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	-	1.378	-	-	-	475.961
7 Imprese	-	-	1.103	-	-	-	1.124
8 Al dettaglio	-	3.968	-	-	-	-	3.968
9 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
10 Altre posizioni	-	-	162	-	-	-	162
11 VALORE DELL'ESPOSIZIONE COMPESSIVA AL 30/06/2022	-	3.968	8.626	-	-	-	487.198
VALORE DELL'ESPOSIZIONE COMPESSIVA AL 31/12/2021	-	1.973	8.877	-	-	-	344.099

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischi di credito e controparte, approccio standardizzato ai requisiti patrimoniali: Modello C 07

Tabella 87 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Amministrazioni centrali o banche centrali

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni rilevanti soggette a rischio di controparte nello specifico segmento.

Tabella 88 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Enti

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni rilevanti soggette a rischio di controparte nello specifico segmento.

Tabella 89 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Imprese (1 di 2)

	a	b	c
SCALA DI PD	Valore dell'esposizione	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
da 0,00 a < 0,15	1.746	0,1200%	6
da 0,15 a < 0,25	10.585	0,1539%	30
da 0,25 a < 0,50	8.089	0,3900%	23
da 0,50 a < 0,75	3.831	0,5900%	11
da 0,75 a < 2,50	2.757	1,7092%	19
da 2,50 a < 10,00	11.875	5,9719%	8
da 10,00 a < 100,00	281	51,5800%	1
100,00 (default)	80	100,0000%	1
TOTALE PARZIALE (classe di esposizioni imprese)	39.244	2,6846%	99

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali - scale di PD: Modello C 34.07

Tabella 90 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Imprese (2 di 2)

	d	e	f	g
SCALA DI PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	RWEA	Densità degli importi dell'esposizione ponderati per il rischio
da 0,00 a < 0,15	24,9835%	1	236	13,5082%
da 0,15 a < 0,25	25,2318%	1	1.913	18,0733%
da 0,25 a < 0,50	25,2829%	1	2.206	27,2687%
da 0,50 a < 0,75	24,9807%	1	1.513	39,4949%
da 0,75 a < 2,50	25,5248%	2	1.871	67,8603%
da 2,50 a < 10,00	24,8954%	1	11.754	98,9757%
da 10,00 a < 100,00	24,8970%	5	372	132,3690%
100,00 (default)	34,6900%	5	13	16,6089%
TOTALE PARZIALE (classe di esposizioni imprese)	25,1426%	1	19.878	50,6510%

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali - scale di PD: Modello C 34.07

Tabella 91 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Al dettaglio (1 di 2)

	a	b	c
SCALA DI PD	Valore dell'esposizione	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
da 0,00 a < 0,15	20	0,0911%	21
da 0,15 a < 0,25	102	0,2000%	11
da 0,25 a < 0,50	47	0,4392%	16
da 0,50 a < 0,75	27	0,6131%	6
da 0,75 a < 2,50	108	1,1718%	13
da 2,50 a < 10,00	1	4,4474%	5
da 10,00 a < 100,00	5	11,6184%	4
100,00 (default)	1	100,0000%	3
TOTALE PARZIALE (classe di esposizioni al dettaglio)	310	1,2477%	79
TOTALE (tutte le classi di esposizioni pertinenti per il CCR) AL 30/06/2022	39.554	2,6730%	178

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali - scale di PD: Modello C 34.07

Tabella 92 - Modello EU CCR4 - Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD - Al dettaglio (2 di 2)

	d	e	f	g
SCALA DI PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	RWEA	Densità degli importi dell'esposizione ponderati per il rischio
da 0,00 a < 0,15	21,3215%	-	1	4,0355%
da 0,15 a < 0,25	23,7940%	-	9	9,2936%
da 0,25 a < 0,50	12,0709%	-	4	8,4689%
da 0,50 a < 0,75	23,7049%	-	5	17,9801%
da 0,75 a < 2,50	22,2538%	-	25	23,2188%
da 2,50 a < 10,00	12,8168%	-	0	17,9759%
da 10,00 a < 100,00	14,1700%	-	1	21,7081%
100,00 (default)	24,0360%	-	0	8,4626%
TOTALE PARZIALE (classe di esposizioni al dettaglio)	21,1219%	-	45	14,6332%
TOTALE (tutte le classi di esposizioni pertinenti per il CCR) AL 30/06/2022	25,1110%	1	19.923	50,3680%

Fonte: Base segnaletica COREP - Rischio di controparte, approccio IRB ai requisiti patrimoniali - scale di PD: Modello C 34.07

Tabella 93 - Modello EU CCR5: composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CCR (1 di 2)

TIPO DI GARANZIA REALE	a		b		c		d	
	<i>Fair value (valore equo) delle garanzie reali ricevute</i>				<i>Fair value (valore equo) delle garanzie reali fornite</i>			
	Separate		Non separate		Separate		Non separate	
1 Cassa - valuta nazionale	-	-	13.440	-	55.716	-	82.621	-
2 Cassa - altre valute	-	-	2.907	-	-	-	53.293	-
3 Debito sovrano nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-
4 Altro debito sovrano	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Debito delle agenzie pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Obbligazioni societarie	-	-	-	-	-	-	-	-
7 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
8 Altre garanzie reali	-	-	-	-	-	-	-	-
9 TOTALE AL 30/06/2022	-	-	16.347	-	55.716	-	135.914	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Composizione delle garanzie per il rischio di controparte: Modello C 34.08

Tabella 94 - Modello EU CCR5: composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CCR (2 di 2)

TIPO DI GARANZIA REALE	e		f		g		h	
	<i>Garanzie reali utilizzate in SFT</i>							
	<i>Fair value (valore equo) delle garanzie reali ricevute</i>				<i>Fair value (valore equo) delle garanzie reali fornite</i>			
	Separate		Non separate		Separate		Non separate	
1 Cassa - valuta nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-
2 Cassa - altre valute	-	-	-	-	-	-	-	-
3 Debito sovrano nazionale	-	-	-	-	-	-	585.298	-
4 Altro debito sovrano	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Debito delle agenzie pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Obbligazioni societarie	-	-	-	-	-	-	-	-
7 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	362
8 Altre garanzie reali	-	-	-	-	-	-	-	85.713
9 TOTALE AL 30/06/2022	-	-	-	-	-	-	-	671.373

Fonte: Base segnaletica COREP - Composizione delle garanzie per il rischio di controparte: Modello C 34.08

Tabella 95 - Modello EU CCR6: esposizioni in derivati su crediti

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni connesse a operazioni in derivati su crediti.

Tabella 96 - Modello EU CCR7: prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al CCR nell'ambito dell'IMM

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni al rischio di controparte trattate in base al «Metodo dei modelli interni» (IMM).

Tabella 97 - Modello EU CCR8: esposizioni verso CCP

		30/06/2022	
		a	b
		Valore dell'esposizione	RWEA
1	ESPOSIZIONI VERSO QCCP (TOTALE)		419
2	Esposizioni per negoziazioni presso QCCP (esclusi il margine iniziale e i contributi al fondo di garanzia) di cui:	11.755	235
3	i) derivati OTC	-	-
4	ii) derivati negoziati in borsa	-	-
5	iii) SFT	11.755	235
6	iv) insiemi di attività soggette a compensazione per i quali è stata approvata la compensazione tra prodotti differenti	-	-
7	Margine iniziale separato	-	
8	Margine iniziale non separato	-	-
9	Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	9.232	184
10	Contributi non finanziati al fondo di garanzia	-	-
11	ESPOSIZIONI VERSO NON QCCP (TOTALE)		-
12	Esposizioni per negoziazioni presso non QCCP (esclusi il margine iniziale e i contributi al fondo di garanzia) di cui:	-	-
13	i) derivati OTC	-	-
14	ii) derivati negoziati in borsa	-	-
15	iii) SFT	-	-
16	iv) insiemi di attività soggette a compensazione per i quali è stata approvata la compensazione tra prodotti differenti	-	-
17	Margine iniziale separato	-	
18	Margine iniziale non separato	-	-
19	Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-
20	Contributi non finanziati al fondo di garanzia	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Esposizioni verso controparti centrali: Modello C 34.10

Legenda:

- **QCCP:** Controparte centrale qualificata (*Qualifying Central Counterparty*). Entità con licenza di operare come controparte centrale (anche concessa in via derogatoria) e autorizzata dal competente organo di regolamentazione e/o supervisione ad agire in quanto tale per i prodotti offerti. La qualifica di QCCP presuppone che la controparte centrale risieda e sia vigilata in una giurisdizione in cui il competente organo di regolamentazione e/o supervisione ha deliberato e notificato pubblicamente di applicare in modo continuativo alla controparte centrale norme nazionali e regole conformi ai principi per le infrastrutture dei mercati finanziari (*Principles for Financial Market Infrastructures*) emanati congiuntamente dal Comitato per i sistemi di pagamento e regolamento (CSPR) e dalla *International Organization of Securities Commissions* (IOSCO).

Sezione 12 - Informativa sulle esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione (art. 449 CRR/CRR II)

Cartolarizzazioni proprie

Nell'ambito di un più ampio programma di interventi sui crediti deteriorati, nel corso del 2020 Banca Popolare di Sondrio ha portato a termine due operazioni di cartolarizzazione di crediti deteriorati.

Riguardo alla prima operazione, denominata "Diana", è stato ceduto in maniera massiva, con effetto economico dal 1° aprile 2019, un portafoglio di Sofferenze del valore lordo pari a euro 999,7 milioni (composto da crediti *secured* per il 74%) al veicolo di cartolarizzazione denominato "DIANA" costituito ai sensi della Legge 130/99, che ha emesso a sua volta tre *tranches* di *notes* ABS per complessivi euro 274 milioni (27,4% del valore lordo dei crediti ceduti):

- una *tranche senior*, avente rating pari a BBB/Baa2/BBB da parte, rispettivamente, delle agenzie DBRS Morningstar, Moody's e Scope Ratings, pari a euro 235 milioni, corrispondente al 23,5% del valore lordo dei crediti ceduti. La *tranche* in questione presenta caratteristiche strutturali di eleggibilità per la garanzia statale GACS;
- una *tranche mezzanine*, di ammontare pari a euro 35 milioni, corrispondente al 3,5% del valore lordo dei crediti ceduti;
- una *tranche junior*, di ammontare pari a euro 4 milioni.

Tutte le *notes* emesse sono state sottoscritte da Banca Popolare di Sondrio alla chiusura dell'operazione, per poi essere in massima parte offerto in sottoscrizione sul mercato. I titoli *senior* sono stati interamente trattenuti dalla banca; per gli stessi, è stata richiesta e ottenuta la copertura dello Stato italiano tramite schema GACS. Al fine di ottenere il deconsolidamento a fini contabili dei crediti ceduti secondo quanto previsto dalla normativa di settore applicabile, il 95% delle *tranches mezzanine* e *junior* è stato collocato presso investitori istituzionali.

La seconda operazione di cartolarizzazione, denominata "POP NPLS 2020", è stata portata a termine da Banca Popolare di Sondrio insieme ad altri 14 istituti partecipanti, nell'ambito di un'iniziativa *multi-originator* coordinata dalla Luzzatti S.c.p.a., società per la gestione di operazioni straordinarie istituita per volontà di un pool di banche popolari aderenti. In particolare, si è disposta la cessione, con effetto economico dal 1° gennaio 2020, di un portafoglio di Sofferenze del valore lordo pari a euro 371,8 milioni (composto per il 71% da crediti *secured*) al veicolo di cartolarizzazione denominato "POP NPLs 2020 S.r.l.", il quale, a sua volta, ha provveduto all'emissione di tre *tranches* di titoli ABS per complessivi euro 125,69 milioni (33,8% del valore lordo dei crediti ceduti), di cui:

- una *tranche senior*, provvista di rating pari a BBB da parte delle agenzie DBRS Morningstar e Scope Ratings, pari a euro 109,78 milioni, corrispondente al 29,5% del valore lordo dei crediti ceduti. La *tranche* in questione, mantenuta in portafoglio da Banca Popolare di Sondrio, presenta caratteristiche strutturali di ammissibilità alla garanzia statale GACS;

- una *tranche mezzanine*, pari a euro 11,36 milioni, dotata di rating CCC da parte di DBRS Morningstar e CC da parte di Scope Ratings, corrispondente al 3,1% del valore lordo dei crediti ceduti;
- una *tranche junior*, pari a euro 4,55 milioni, corrispondente all'1,2% del valore lordo dei crediti ceduti.

Il 95% delle *tranches mezzanine* e *junior* è stato collocato presso investitori istituzionali, mentre il restante 5% è stato trattenuto dalla banca cedente, in aderenza agli obblighi normativi vigenti. Per le note *senior* è stata richiesta e ottenuta la copertura dello Stato italiano tramite schema GACS.

A continuazione della strategia di *derisking* e di miglioramento della qualità degli attivi perseguita, in data 23 dicembre 2021 la Banca ha concluso, insieme ad altri 11 Istituti partecipanti, un'ulteriore operazione di cartolarizzazione di Sofferenze denominata "POP NPLS 2021". L'operazione ha comportato la cessione, con effetto economico dal 1° gennaio 2021, di un portafoglio del valore lordo pari a euro 420,9 milioni (composto da crediti *secured* per il 57%) al veicolo di cartolarizzazione denominato "Luzzatti POP NPLs 2021 S.r.l." costituito ai sensi della Legge n. 130/1999, che, a sua volta, ha emesso relativamente a Banca Popolare di Sondrio tre *tranches* di *notes* ABS per complessivi euro 115,62 milioni (27,47% del valore lordo dei crediti ceduti), di cui:

- una *tranche senior*, cui è stata assegnato rating pari a BBB da parte delle agenzie DBRS Morningstar e ARC Ratings, di ammontare pari a euro 97,71 milioni, corrispondente al 23,21% del valore lordo dei crediti ceduti. La *tranche* in questione, trattenuta dalla Banca, presenta caratteristiche strutturali di ammissibilità alla GACS;
- una *tranche mezzanine*, pari a euro 12,79 milioni, corrispondente al 3,04% del valore lordo dei crediti ceduti;
- una *tranche junior*, di ammontare pari a euro 5,12 milioni, corrispondente all'1,21% del valore lordo dei crediti ceduti.

Al fine di ottenere il deconsolidamento dei crediti ceduti, secondo quanto previsto dalla normativa di settore applicabile, il 95%, rispettivamente, delle *tranche mezzanine* e *junior* è stato collocato presso investitori istituzionali, mentre il restante 5% è stato trattenuto dalla banca cedente. Banca Popolare di Sondrio ha potuto quindi conseguire la *derecognition* del portafoglio di Sofferenze cedute. Per le note *senior* è stata richiesta e ottenuta la copertura dello Stato italiano tramite GACS.

In data 14 giugno 2022 la Banca ha inoltre sottoscritto con il Gruppo BEI un'operazione di cartolarizzazione sintetica a valere di un portafoglio selezionato di finanziamenti ammissibili (chirografari e ipotecari) erogati a controparti "imprese" per un controvalore totale pari a euro 958 milioni. La transazione, che vede il FEI (Fondo Europeo per gli investimenti) nel ruolo di sottoscrittore e la BEI (Banca Europea per gli investimenti) in quello di garante ultimo, è promossa a valere delle risorse del Fondo pan-Europeo di Garanzia (EGF), strumento lanciato dall'Unione Europea nel corso del 2020 e appositamente dedicato a contrastare le difficoltà economiche e i rallentamenti produttivi causati dalla pandemia da COVID-19.

L'operazione ha visto la concessione da parte del Gruppo BEI di una garanzia di ammontare pari a euro 48 milioni sulla *tranche junior* della cartolarizzazione a valere del Fondo Europeo di Garanzia.

Mediante la cartolarizzazione la Banca acquisisce, in forma sintetica e dunque aggregata, una copertura a fronte delle “prime perdite” che dovessero manifestarsi all’interno di un portafoglio di impieghi ben identificato. La complessa struttura finanziaria concorre a mitigare i rischi creditizi presenti nel portafoglio di esposizioni oggetto della transazione, consentendo un significativo abbattimento degli attivi ponderati (RWA) e liberando conseguentemente risorse finanziarie, destinabili anche allo sviluppo di nuovi impieghi a beneficio del sistema economico. Con questo primario obiettivo operano FEI e BEI, in linea con la missione strategica propria del Fondo di Garanzia di incentivare e agevolare l’accesso al credito da parte delle imprese dell’UE, superando le ricadute economiche causate dalla pandemia.

Cartolarizzazioni di terzi

Il Gruppo detiene, in qualità di investitore (*investor*), esposizioni in titoli ABS relativi a cartolarizzazioni tradizionali (non sintetiche), tutti di tipo *senior*, non STS (*Simple, Transparent and Standardised*)¹⁰ e derivanti da operazioni di terzi. Gli investimenti della specie, detenuti in toto per finalità diverse dalla negoziazione, sono collocati nei portafogli contabili «Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*» e «Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato». Non vengono fornite su tali emissioni garanzie ovvero linee di credito.

Con riferimento alle modalità di calcolo degli importi delle esposizioni ponderate per il rischio, si precisa che le attività derivanti da cartolarizzazioni di terzi risultano sottoposte ad apposito requisito di capitale nell’ambito dei rischi di credito e controparte, determinato dal Gruppo in applicazione della metodologia standardizzata SEC-SA (art. 261 del Regolamento (UE) 2401/2017 e successive modifiche e integrazioni).

Essendo i titoli ABS detenuti privi di valutazione esterna del merito di credito (rating ECAI), ma stante la piena conoscenza delle attività che soggiacciono ai relativi investimenti, risulta per essi applicabile la citata metodologia SEC-SA, in massima parte fondata sulla disponibilità delle informazioni concernenti la rischiosità dei sottostanti da cui discende il relativo requisito patrimoniale. Quest’ultimo elemento, unitamente alla presenza di altre informazioni connesse alla cartolarizzazione (quali, a titolo di esempio, i punti di attacco/distacco), consente l’applicazione dell’algoritmo di calcolo previsto dall’approccio SEC-SA.

* * *

Nelle tabelle qui riportate viene rappresentata l’esposizione del Gruppo in titoli derivanti da cartolarizzazioni proprie e di terzi al 30 giugno 2022.

¹⁰ Il Regolamento (UE) 2401/2017 rappresenta la disciplina generale sul trattamento prudenziale delle operazioni di cartolarizzazione. In tale contesto, è stabilito un quadro specifico per le cartolarizzazioni “semplici, trasparenti e standardizzate”, cosiddette cartolarizzazioni STS (*Simple, Transparent and Standardised*), rispondenti a particolari requisiti.

Tabella 98 - Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione (1 di 3)

		a	b	c	d	e
		<i>L'ente agisce in qualità di cedente</i>				
		<i>Tradizionali</i>				<i>Sintetiche</i>
		<i>STS</i>		<i>Non-STS</i>		
		<i>di cui SRT</i>		<i>di cui SRT</i>		
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	-	-	862	862	909.855
2	Al dettaglio (totale)	-	-	862	862	-
3	Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-	-
4	Carte di credito	-	-	-	-	-
5	Altre esposizioni al dettaglio	-	-	862	862	-
6	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-
7	All'ingrosso (totale)	-	-	-	-	909.855
8	Prestiti a imprese	-	-	-	-	909.855
9	Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-
10	Leasing e crediti	-	-	-	-	-
11	Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-
12	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 99 - Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione (2 di 3)

		f	g	h	i	j
		<i>L'ente agisce in qualità di cedente</i>		<i>L'ente agisce in qualità di promotore</i>		
		<i>Sintetiche</i>	<i>Totale parziale</i>	<i>Tradizionali</i>		<i>Sintetiche</i>
		<i>di cui SRT</i>		<i>STS</i>	<i>Non-STS</i>	
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	909.855	910.717	-	-	-
2	Al dettaglio (totale)	-	862	-	-	-
3	Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-	-
4	Carte di credito	-	-	-	-	-
5	Altre esposizioni al dettaglio	-	862	-	-	-
6	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-
7	All'ingrosso (totale)	909.855	909.855	-	-	-
8	Prestiti a imprese	909.855	909.855	-	-	-
9	Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-
10	Leasing e crediti	-	-	-	-	-
11	Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-
12	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 100 - Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione (3 di 3)

		k	l	m	n	o
		<i>L'ente agisce in qualità di promotore</i>		<i>L'ente agisce in qualità di investitore</i>		
		<i>Totale parziale</i>	<i>Tradizionali</i>		<i>Sintetiche</i>	<i>Totale parziale</i>
			<i>STS</i>	<i>Non-STS</i>		
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	-	-	424.656	-	424.656
2	Al dettaglio (totale)	-	-	24.632	-	24.632
3	Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-	-
4	Carte di credito	-	-	-	-	-
5	Altre esposizioni al dettaglio	-	-	24.632	-	24.632
6	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-
7	All'ingrosso (totale)	-	-	400.025	-	400.025
8	Prestiti a imprese	-	-	-	-	-
9	Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-
10	Leasing e crediti	-	-	400.025	-	400.025
11	Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-
12	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Gli investimenti in cartolarizzazioni tradizionali presenti in portafoglio non includono programmi ABCP (*Asset-Backed Commercial Paper*)¹¹.

Tabella 101 - Modello EU SEC2: esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione

La tabella non è oggetto di pubblicazione considerata l'assenza di esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione.

¹¹ Una carta commerciale garantita da attività (*Asset-Backed Commercial Paper*, ABCP) è uno strumento di debito del mercato monetario a breve termine garantito da un pacchetto di prestiti. Gli ABCP sono emessi da un veicolo (SPV) e sono venduti tramite agenti di collocamento.

Tabella 102 - Modello EU SEC3 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore (1 di 3)

	a	b	c	d	e
	<i>Valori dell'esposizione (per fascia di RW/deduzione)</i>				
	<i>≤20 % RW</i>	<i>da >20 % a 50% RW</i>	<i>da >50 % a 100 % RW</i>	<i>da >100 % a <1250 % RW</i>	<i>1250 % RW / deduzioni</i>
1 TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	909.855	-	-	-	862
2 Operazioni tradizionali	-	-	-	-	862
3 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	862
4 <i>Al dettaglio</i>	-	-	-	-	862
5 di cui STS	-	-	-	-	-
6 All'ingrosso	-	-	-	-	-
7 di cui STS	-	-	-	-	-
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-
9 Operazioni sintetiche	909.855	-	-	-	-
10 Cartolarizzazioni	909.855	-	-	-	-
11 <i>Sottostante al dettaglio</i>	-	-	-	-	-
12 <i>All'ingrosso</i>	909.855	-	-	-	-
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 103 - Modello EU SEC3 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore (2 di 3)

	f	g	h	i	j	k
	<i>Valori dell'esposizione (per metodo regolamentare)</i>			<i>RWEA (per metodo regolamentare)</i>		
	<i>SEC- IRBA</i>	<i>SEC- ERBA (compre- so IAA)</i>	<i>SEC- SA</i>	<i>1250 % RW/deduzioni</i>	<i>SEC- IRBA</i>	<i>SEC- ERBA (compre- so IAA)</i>
1 TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	909.855	-	-	862	136.478	-
2 Operazioni tradizionali	-	-	-	862	-	-
3 Cartolarizzazioni	-	-	-	862	-	-
4 <i>Al dettaglio</i>	-	-	-	862	-	-
5 di cui STS	-	-	-	-	-	-
6 <i>All'ingrosso</i>	-	-	-	-	-	-
7 di cui STS	-	-	-	-	-	-
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-
9 Operazioni sintetiche	909.855	-	-	-	136.478	-
10 Cartolarizzazioni	909.855	-	-	-	136.478	-
11 <i>Sottostante al dettaglio</i>	-	-	-	-	-	-
12 <i>All'ingrosso</i>	909.855	-	-	-	136.478	-
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 104 - Modello EU SEC3 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore (3 di 3)

		l		m		n		o		EU-p	EU-q
		<i>RWEA</i>				<i>Requisito patrimoniale</i>					
		<i>(per metodo regolamentare)</i>				<i>dopo l'applicazione del massimale</i>					
		SEC-SA	1250 % RW	SEC-IRBA	SEC-ERBA (compreso IAA)	SEC-SA	1250 % RW				
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	-	10.780	10.918	-	-	-	-	862		
2	Operazioni tradizionali	-	10.780	-	-	-	-	-	862		
3	Cartolarizzazioni	-	10.780	-	-	-	-	-	862		
4	<i>All'ingrosso</i>	-	10.780	-	-	-	-	-	862		
5	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-		
6	<i>All'ingrosso</i>	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	Operazioni sintetiche	-	-	10.918	-	-	-	-	-		
10	Cartolarizzazioni	-	-	10.918	-	-	-	-	-		
11	<i>Sottostante al dettaglio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-		
12	<i>All'ingrosso</i>	-	-	10.918	-	-	-	-	-		
13	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-		

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 105 - Modello EU SEC4 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore (1 di 3)

		a	b	c	d	e	f
		<i>Valori dell'esposizione</i>					<i>Valori</i>
		<i>(per fascia di RW/deduzione)</i>					<i>dell'esposizione</i>
		≤20 % RW	da >20 % a 50% RW	da >50 % a 100 % RW	da >100 % a <1250 % RW	1250 % RW / deduzioni	SEC-IRBA
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	400.025	-	-	24.632	-	-
2	Cartolarizzazione tradizionale	400.025	-	-	24.632	-	-
3	Cartolarizzazioni	400.025	-	-	24.632	-	-
4	<i>Sottostante al dettaglio</i>	-	-	-	24.632	-	-
5	di cui STS	-	-	-	-	-	-
6	<i>All'ingrosso</i>	400.025	-	-	-	-	-
7	di cui STS	-	-	-	-	-	-
8	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-
9	Cartolarizzazione sintetica	-	-	-	-	-	-
10	Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
11	<i>Sottostante al dettaglio</i>	-	-	-	-	-	-
12	<i>All'ingrosso</i>	-	-	-	-	-	-
13	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 106 - Modello EU SEC4 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore (2 di 3)

		g		h		i		j		k			
		Valori dell'esposizione (per metodo regolamentare)						RWEA (per metodo regolamentare)					
		SEC-ERBA (compreso IAA)		SEC-SA		1250 % RW / deduzioni		SEC-IRBA		SEC-ERBA (compreso IAA)			
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	-	424.656	-	-	-	-	-	-	-	-		
2	Cartolarizzazione tradizionale	-	424.656	-	-	-	-	-	-	-	-		
3	Cartolarizzazioni	-	424.656	-	-	-	-	-	-	-	-		
4	Sottostante al dettaglio	-	24.632	-	-	-	-	-	-	-	-		
5	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
6	All'ingrosso	-	400.025	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	Cartolarizzazione sintetica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
10	Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
11	Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
12	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
13	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 107 - Modello EU SEC4 - Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore (3 di 3)

		l		m		n		o		EU-p		EU-q	
		RWEA (per metodo regolamentare)						Requisito patrimoniale dopo l'applicazione del massimale					
		SEC-SA		1250 % RW		SEC-IRBA		SEC-ERBA (compreso IAA)		SEC-SA		1250 % RW	
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	294.204	-	-	-	-	-	6.740	-	-	-	-	-
2	Cartolarizzazione tradizionale	294.204	-	-	-	-	-	6.740	-	-	-	-	-
3	Cartolarizzazioni	294.204	-	-	-	-	-	6.740	-	-	-	-	-
4	Sottostante al dettaglio	234.200	-	-	-	-	-	1.940	-	-	-	-	-
5	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	All'ingrosso	60.004	-	-	-	-	-	4.800	-	-	-	-	-
7	di cui STS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Cartolarizzazione sintetica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modelli C 14.00 - C 14.01

Tabella 108 - Modello EU SEC5 - Esposizioni cartolarizzate dall'ente: esposizioni in stato di default e rettifiche di valore su crediti specifiche

		a	b	c
		<i>Esposizioni cartolarizzate dall'ente — L'ente agisce in qualità di cedente o promotore</i>		
		<i>Importo nominale in essere totale</i>	<i>Importo totale delle rettifiche di valore su crediti specifiche effettuate nel periodo</i>	
		<i>di cui esposizioni in stato di default</i>		
1	TOTALE DELLE ESPOSIZIONI	2.749.230	-	1.360
2	Al dettaglio (totale)	1.792.422	-	-
3	Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	-
4	Carte di credito	-	-	-
5	Altre esposizioni al dettaglio	1.792.422	-	-
6	Ricartolarizzazione	-	-	-
7	All'ingrosso (totale)	956.808	-	1.360
8	Prestiti a imprese	956.808	-	1.360
9	Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-
10	Leasing e crediti	-	-	-
11	Altre all'ingrosso	-	-	-
12	Ricartolarizzazione	-	-	-

Fonte: Base segnaletica COREP - Informazioni dettagliate sulle cartolarizzazioni: Modello C 14.00

Legenda:

- *SEC-SA (Standardised Approach)*: approccio di base alla determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito sulle esposizioni in cartolarizzazioni previsto dal Regolamento (UE) 2401/2017.
- *SEC-IRBA (Internal Rating Based Approach)*: approccio alla determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito sulle esposizioni in cartolarizzazioni previsto dal Regolamento (UE) 2401/2017 basato sul ricorso ai rating interni.
- *SEC-ERBA (External Rating Based Approach)*: approccio di base alla determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito sulle esposizioni in cartolarizzazioni previsto dal Regolamento (UE) 2401/2017.
- *IAA (Internal Assessment Approach)*: approccio utilizzato per calcolare la ponderazione di esposizioni derivanti da programmi ABCP (*Asset-Backed Commercial Paper*) prive di rating esterno. I fattori di ponderazione dipendono dal "rating esterno equivalente".

Sezione 13 - Informativa sull'uso del metodo standardizzato per il rischio di mercato (art. 445 CRR/CRR II)

Nella presente sezione sono riportate evidenze quantitative sulle componenti del requisito di capitale a fronte del rischio di mercato basato sull'uso del «Metodo standardizzato» di vigilanza a cui il Gruppo è soggetto alla data del 30 giugno 2022.

Tabella 109 - Modello EU MR1: rischio di mercato in base al metodo standardizzato

	30/06/2022	31/12/2021
	a	b
	RWEA	RWEA
Prodotti outright		
1 Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	321.208	230.894
2 Rischio azionario (generico e specifico)	404.848	472.280
3 Rischio di cambio	198.365	202.120
4 Rischio di posizioni in merci	2.815	2.569
Opzioni		
5 Metodo semplificato	-	-
6 Metodo delta plus	2.021	1.431
7 Metodo di scenario	-	-
8 Cartolarizzazione (rischio specifico)	-	-
9 TOTALE	929.258	909.293

Fonte: Base segnaletica COREP - Adeguatezza patrimoniale: Modello C 02.00 e Rischio di mercato: Modelli C 18.00 - C 21.00 - C 22.00 - C 23.00

Il Gruppo non adotta il «Metodo dei modelli interni» (IMA) per la misurazione delle proprie esposizioni soggette al rischio di mercato a fini di determinazione dei requisiti di capitale. Non è pertanto oggetto di pubblicazione il seguente prospetto di Terzo Pilastro, cui il Gruppo sarebbe soggetto ai sensi dell'art. 438, lettera h), del CRR:

Modello EU MR2-B: prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA

Sezione 14 - Informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione (art. 448 CRR/CRR II)

Il rischio di tasso di interesse originato dal portafoglio bancario è dato dalla possibilità che una variazione inattesa dei tassi di interesse di mercato incida negativamente sul valore economico del patrimonio netto (inteso come differenziale tra il valore economico delle poste attive e passive generatrici di reddito da interessi) nonché sulla redditività del Gruppo.

L'insieme di attività e delle passività incluso nelle connesse misurazioni coincide con gli strumenti generanti margine di interesse diversi dai titoli di debito rientranti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza, dai contratti a termine sui tassi di cambio, dalle opzioni su tassi di interesse e dagli *interest rate swap* appartenenti al portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Di seguito si riportano gli effetti di una variazione dei tassi sul margine di interesse futuro¹² nell'arco di dodici mesi e sul valore del patrimonio netto¹³, ottenuti con riferimento alla data 30 giugno 2022 sulla base di scenari ipotetici di movimento dei tassi di interesse, che includono:

- variazioni parallele dei tassi di interesse di +/-200 punti base;
- gli scenari alternativi definiti nell'«*Allegato III - Scenari di shock dei tassi di interesse standardizzati*» degli «*Orientamenti EBA/GL/2018/02 sulla gestione del rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione (non-trading activities)*» pubblicati il 19 luglio 2018 dall'Autorità Bancaria Europea (EBA).

Le misure esposte nella tabella seguente sono in linea con quanto segnalato dalla Banca ai fini del *reporting* di vigilanza denominato *Short Term Exercise* (STE).

La variazione del valore economico del patrimonio netto totale è calcolata come la somma delle variazioni ottenute in ciascuna divisa identificata quale materiale ponderando al 50% gli eventuali contributi positivi ai sensi dei paragrafi 113 e 114 degli Orientamenti EBA/GL/2018/02.

La variazione del margine di interesse futuro nell'arco di dodici mesi è calcolata su ciascuna divisa identificata quale materiale ponderando al 100% gli eventuali contributi positivi utilizzando scenari di variazione parallela dei tassi al rialzo o al ribasso di 200 punti base per ciascuna divisa materiale.

¹² Per «margine di interesse futuro» si intende la differenza tra gli interessi attivi futuri e gli interessi passivi futuri, calcolati sulle sole operazioni in essere alla data di riferimento eventualmente rinnovate mantenendo i volumi costanti.

¹³ Per «patrimonio netto» si intende la differenza tra il valore attuale delle poste attive e di quelle passive calcolata sulle sole operazioni in essere alla data di riferimento in ipotesi di volumi inerziali.

Tabella 110 - Modello EU IRRBB1: rischi di tasso di interesse delle attività esterne al portafoglio di negoziazione

Scenari prudenziali di shock	a	b
	Variazioni del valore economico del capitale proprio	Variazioni dei proventi da interessi netti
	Periodo corrente	Periodo corrente
1. Parellelo verso l'alto (Parallel up)	(378.185)	38.004
2. Parellelo verso il basso (Parallel down)	263.818	(39.657)
3. Incremento della pendenza della curva (Steepener)	11.070	
4. Appiattimento della curva (Flattener)	(74.363)	
5. Rialzo dei tassi a breve (Short rates up)	(195.128)	
6. Ribasso dei tassi a breve (Short rates down)	111.278	

Fonte: informativa interna

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Maurizio Bertoletti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Popolare di Sondrio Società per azioni, attesta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Sondrio, 6 settembre 2022

Firmato Maurizio Bertoletti
*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*



Glossario

ABS – Asset Backed Securities

Titoli di debito emessi generalmente in operazioni di cartolarizzazione da una Società Veicolo – c.d. “*Special Purpose Vehicle*” (SPV) – garantiti da portafogli di attività di varia tipologia (mutui, crediti al consumo, crediti derivanti da transazioni con carte di credito, ecc.) e destinati unicamente al soddisfacimento dei diritti incorporati negli strumenti finanziari stessi. Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono condizionati dalla *performance* delle attività oggetto di cartolarizzazione e dalle eventuali ulteriori garanzie a supporto della transazione. I titoli ABS sono suddivisi in diverse *tranches* (*senior, mezzanine, junior*) in base alla priorità loro attribuita nel rimborso del capitale e degli interessi.

Cartolarizzazione

Operazione che prevede il trasferimento di portafogli di attività a una società veicolo (*Special Purpose Vehicle*) e l'emissione da parte di quest'ultima di titoli aventi diversi gradi di subordinazione nel sopportare le eventuali perdite conseguite sulle attività sottostanti.

Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio o Coefficiente di capitale primario di classe 1)

Coefficiente patrimoniale espresso dal rapporto tra il Capitale primario di Classe 1 (*Common Equity Tier 1* o CET1) e le attività ponderate per il rischio (*Risk-Weighted Assets* o RWA).

EAD – Exposure At Default

Esposizione attesa al momento dell'insolvenza della controparte di una posizione di rischio.

EBA – European Banking Authority

Autorità Bancaria Europea. E' un organismo dell'Unione Europea, con sede a Londra, istituito con Regolamento n. 1093/2010/UE in sostituzione del Comitato delle Autorità Nazionali di Vigilanza Bancaria (*Committee of European Banking Supervisors*, in forma abbreviata, "CEBS").

ECAI – External Credit Assessment Institutions

Agenzie esterne per la valutazione del merito di credito riconosciute dalle Autorità di Vigilanza, specializzate nella fornitura del servizio di rating alle banche che adottano il Metodo Standardizzato per la misurazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito.

Fair value

Valore equo. Corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta in una transazione libera tra parti consapevoli e indipendenti.

GACS

Garanzia Cartolarizzazione Sofferenze. Schema di garanzia statale italiano finalizzato ad agevolare lo smobilizzo dei crediti bancari in sofferenza mediante operazioni di cartolarizzazione. L'ammissione alla GACS, concessa tramite decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è prevista solamente per le tranche di titoli *senior* (con minore grado di subordinazione) emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

IAS/IFRS

Principi contabili internazionali (*International Accounting Standards*) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), ente al quale partecipano le professioni contabili dei principali Paesi nonché, in qualità di osservatori, l'Unione Europea, lo IOSCO (*International Organization of Securities Commissions*) e il Comitato di Basilea. Tale ente, che ha raccolto l'eredità dell'International Accounting Standards Committee (IASC), ha lo scopo di promuovere l'armonizzazione delle regole per la redazione dei bilanci delle società. Con la trasformazione dello IASC in IASB si è deciso, fra l'altro, di denominare i nuovi principi contabili "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS).

IFRS 9 (Strumenti finanziari)

Principio contabile internazionale che ha sostituito, a far tempo dal 1° gennaio 2018, le previsioni dello IAS 39 “Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione”. Si applica a tutti gli strumenti finanziari classificabili nell’attivo e nel passivo di stato patrimoniale, avuto riguardo ai criteri di classificazione e di misurazione e alle modalità di determinazione dell’*impairment*.

ICAAP – Internal Capital Adequacy Assessment Process

Processo interno di valutazione dell’adeguatezza patrimoniale, previsto dalla disciplina del “Secondo Pilastro” della normativa di vigilanza prudenziale, che le banche sono tenute a realizzare per determinare il livello di capitale interno adeguato a fronteggiare tutti i rischi rilevanti, anche diversi da quelli presidiati dal requisito patrimoniale complessivo (“Primo Pilastro”), nell’ambito di una valutazione - attuale e prospettica - che tenga conto sia delle strategie aziendali sia dell’evoluzione del contesto macro-economico, pure sotto condizioni di stress.

ILAAP – Internal Liquidity Adequacy Assessment Process

Processo interno di valutazione dell’adeguatezza del sistema di governo e gestione del rischio di liquidità, che si attua tramite i processi di individuazione, misurazione, gestione e monitoraggio della liquidità realizzati dalla banca.

IRB – Internal Rating Based Approach

Metodi Basati sui Rating Interni. Si distinguono in un metodo “di base” (F-IRB, *Foundation Internal Rating-Based Approach*) e in uno “avanzato” (A-IRB, *Advanced Internal Rating-Based Approach*) in relazione ai parametri di rischio che le banche stimano al proprio interno. In particolare, il metodo IRB Avanzato prevede la stima interna di tutti i principali parametri di rischio (PD, LGD, EAD, CCF e, ove richiesto, scadenza effettiva) utilizzati nelle formule di ponderazione per il calcolo del requisito di capitale a fronte del rischio di credito. L’adozione dei metodi IRB ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali è condizionata all’autorizzazione dell’Autorità di Vigilanza, previa verifica del rispetto di un insieme di requisiti organizzativi e quantitativi.

LCR – Liquidity Coverage Ratio (o Coefficiente di copertura della liquidità)

Indicatore di copertura della liquidità a breve termine determinato ai sensi della Parte Sei del Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (“CRR”). Mira ad assicurare che gli intermediari dispongano di riserve liquide di elevata qualità, prontamente convertibili in contanti, di ammontare sufficiente a coprire i fabbisogni di cassa per un periodo di almeno 30 giorni, anche al verificarsi di uno scenario di tensione di liquidità particolarmente severo. L’indicatore viene calcolato come rapporto tra lo stock di attività liquide di elevata qualità (*High Quality Liquidity Assets*, HQLA) e il totale dei deflussi di cassa netti (*Net Cash Outflows*) previsti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di osservazione, determinati sotto ipotesi di stress particolarmente acute. Il parametro deve sempre mantenersi pari o superiore al 100%.

Leverage Ratio (o Coefficiente di leva finanziaria)

Indicatore regolamentare introdotto dagli schemi di Basilea 3 con l’obiettivo di contenere il grado di leva finanziaria nel settore bancario, affiancando ai requisiti patrimoniali basati sul rischio una metrica fondata su aggregati di bilancio non ponderati per il rischio. E’ ottenuto come rapporto tra il Capitale di classe 1 (Tier 1) e il Valore dell’esposizione complessiva, quest’ultima data dalla somma degli attivi per cassa e delle esposizioni “fuori bilancio”.

LGD – Loss Given Default

Tasso di perdita in caso di insolvenza, determinato come rapporto tra la perdita prevista su un’esposizione creditizia a causa del *default* di una controparte e l’esposizione residua stimata al momento dell’insolvenza.

Moratoria generale di pagamento

Misura di sospensione delle obbligazioni di pagamento connesse a un contratto creditizio, applicata a un debitore in difficoltà finanziaria nel rispetto delle seguenti caratteristiche definite dagli Orientamenti EBA/GL/2020/02:

- a) la moratoria si basa sulla legislazione nazionale applicabile (“moratoria legislativa”) o su un’iniziativa di carattere non legislativo che prevede la riduzione dei pagamenti promossa da un ente nel quadro di un regime di moratoria a livello industriale o settoriale concordato o coordinato all’interno del settore bancario o in una parte significativa dello stesso, eventualmente di concerto con le autorità pubbliche, di modo che la partecipazione a detto regime sia aperta e che in tale ambito gli enti creditizi interessati adottino misure di riduzione dei pagamenti analoghe (“moratoria non legislativa”);

- b) la moratoria si applica a un vasto gruppo di debitori predefinito sulla base di ampi criteri, laddove un criterio utile a stabilire l'ambito di applicazione della moratoria dovrebbe consentire a un debitore di trarre vantaggio dalla moratoria senza che il suo merito di credito sia sottoposto a valutazione. Tali criteri includono, ad esempio, la classe e la sottoclasse di esposizione, il settore industriale, le gamme dei prodotti o la posizione geografica. Se, da un lato, l'ambito di applicazione della moratoria può limitarsi solo ai debitori adempienti che non hanno riscontrato difficoltà di pagamento prima dell'applicazione della moratoria, dall'altro non dovrebbe essere unicamente circoscritto ai debitori in difficoltà finanziarie prima dello scoppio della pandemia di COVID-19;
- c) la moratoria prevede esclusivamente modifiche al piano dei pagamenti, in particolare sospendendo, posticipando o riducendo i pagamenti del capitale, degli interessi o delle rate complete, per un periodo di tempo limitato predefinito; non è prevista alcuna modifica a ulteriori termini e condizioni dei prestiti, come il tasso d'interesse;
- d) la moratoria offre a tutte le esposizioni che ne sono soggette le medesime condizioni per la modifica al piano dei pagamenti, anche se l'applicazione della moratoria non è obbligatoria per i debitori;
- e) la moratoria non si applica ai nuovi contratti di prestito concessi dopo la data del suo annuncio;
- f) la moratoria è stata avviata per far fronte alla pandemia di COVID-19 e applicata prima del 30 settembre 2020; tale termine potrà essere tuttavia rivisto in base all'evoluzione della situazione attuale connessa alla pandemia.

Possono essere applicate moratorie generali di pagamento distinte a segmenti ampi e diversi di debitori o esposizioni.

NSFR – Net Stable Funding Ratio (o Coefficiente netto di finanziamento stabile)

Indicatore regolamentare di liquidità a medio-lungo termine previsto dagli schemi di Basilea 3. E' inteso come meccanismo volto a integrare l'indice LCR nell'ottica di favorire un finanziamento più stabile e a più lungo termine delle attività, controbilanciando gli incentivi che le istituzioni bancarie e finanziarie avrebbero a finanziare il proprio stock di attività liquide con fondi a breve termine che giungono a scadenza immediatamente dopo l'orizzonte di 30 giorni. L'indice viene calcolato come rapporto tra l'Ammontare disponibile di provvista stabile (*Available Amount of Stable Funding, ASF*) e l'Ammontare obbligatorio di provvista stabile (*Required Amount of Stable Funding, RSF*). Il parametro, da mantenersi sempre pari o superiore al 100%, è strutturato in modo da assicurare che le attività a lungo termine siano finanziate con almeno un importo minimo di passività stabili in relazione ai rispettivi profili di rischio di liquidità.

OTC – Over The Counter

Attributo proprio delle operazioni in strumenti derivati negoziati "fuori borsa", ossia concluse direttamente tra le parti senza il ricorso ad un mercato organizzato.

PD – Probability of Default

Probabilità che una controparte si renda insolvente entro un dato orizzonte temporale.

Perdita attesa (Expected Credit Loss)

Perdita che ci si attende mediamente di dover sopportare a fronte di uno strumento finanziario, di un credito o di un portafoglio; rappresenta il valore medio della distribuzione statistica delle perdite, risultante dal prodotto di tre elementi: l'Esposizione al momento dell'insolvenza (EAD, *Exposure At Default*), la Probabilità di insolvenza (PD, *Probability of Default*) e la Perdita in caso di insolvenza (LGD, *Loss Given Default*). Secondo quanto richiesto dal principio contabile IFRS 9, viene calcolata su un orizzonte temporale di 12 mesi per le posizioni classificate in Stadio 1 e lungo l'intera vita residua dello strumento per le posizioni classificate in Stadio 2 e in Stadio 3.

Prestito subordinato

Prestito obbligazionario non garantito caratterizzato da una clausola di subordinazione che, in caso di liquidazione dell'emittente, attribuisce ai sottoscrittori un diritto di rimborso subordinato all'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati e chirografari.

Rating

Valutazione del rischio di inadempienza associato a un debitore rilasciata, sulla base di aspetti quali solidità patrimoniale e prospettive di sviluppo, da agenzie specializzate (rating esterno) o dalla banca (rating interno).

RWA – Risk-Weighted Assets

RWEA – Risk-Weighted Exposure Amounts

TREA – Total Risk Exposure Amount

Attività ponderate per il rischio. Insieme delle attività per cassa e fuori bilancio classificate e ponderate in base a diversi coefficienti legati ai rischi, ai sensi della normativa emanata dalle Autorità di Vigilanza per il calcolo dei coefficienti di solvibilità patrimoniale delle banche.

SREP – Supervisory Review and Evaluation Process

Processo di revisione e valutazione prudenziale con cui le Autorità di Vigilanza riesaminano valutano l'ICAAP e le relative risultanze. Mediante lo SREP l'Autorità: a) analizza i profili di rischio di una banca vigilata, singolarmente e in un'ottica aggregata, anche in condizioni di stress, e il relativo contributo al rischio sistemico; b) valuta il sistema di governo aziendale, la funzionalità degli organi, la struttura organizzativa e il sistema dei controlli interni; c) verifica l'osservanza del complesso delle regole prudenziali.

Tier 1 Ratio (o Coefficiente di capitale di classe 1)

Coefficiente patrimoniale espresso dal rapporto tra il Capitale di Classe 1 (*Tier 1 Capital*) e le attività ponderate per il rischio (*Risk-Weighted Assets* o RWA).

Total Capital Ratio (o Coefficiente di capitale totale)

Coefficiente patrimoniale espresso dal rapporto tra il totale dei fondi propri (*Total Capital*) e le attività ponderate per il rischio (*Risk-Weighted Assets* o RWA).